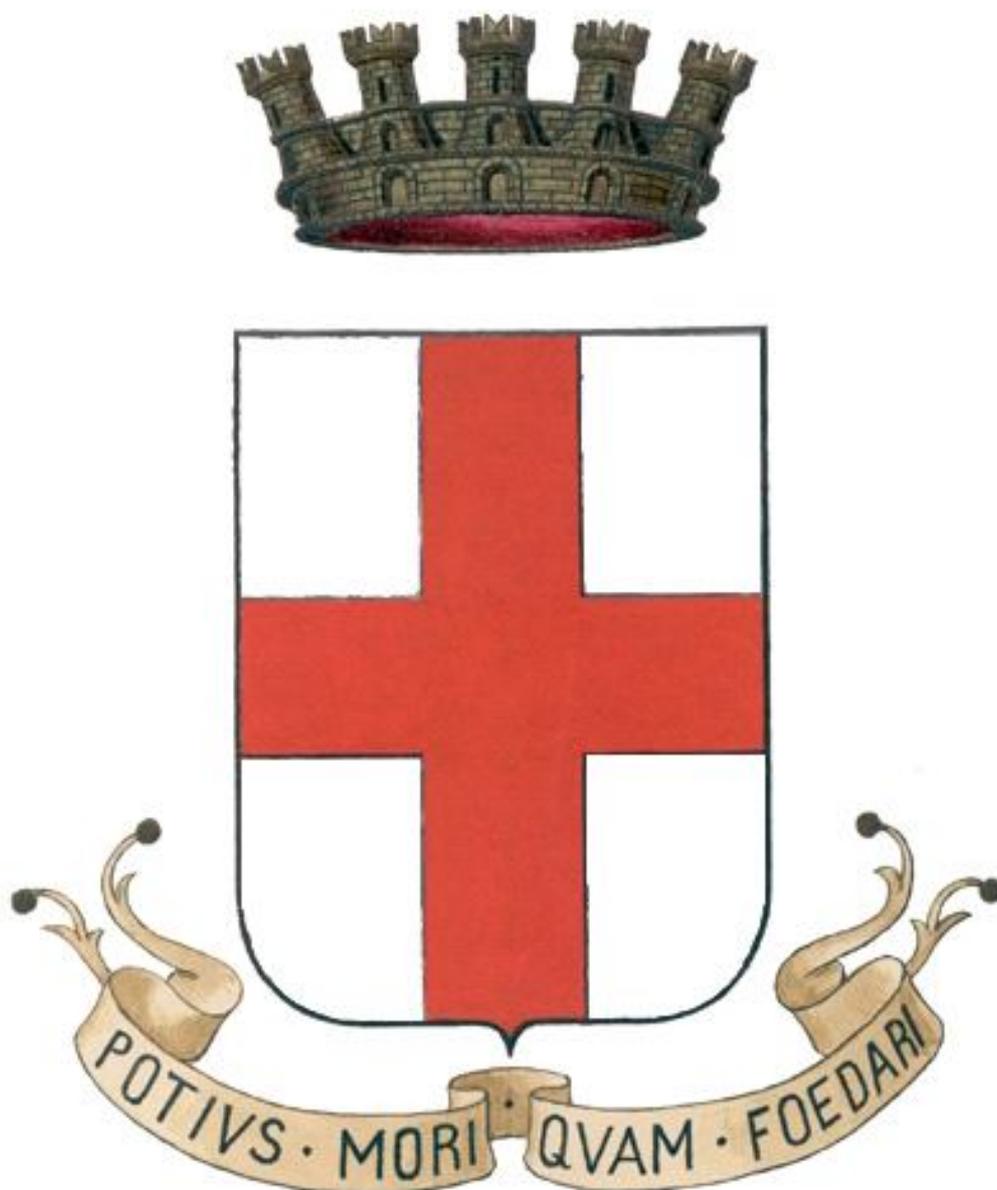


CITTA' DI VERCELLI



**RELAZIONE PLURIENNALE
2012 - 2014
PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA**

Testo emendato



CITTA' DI VERCELLI

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2012 – 2014

**D.P.R. 3 AGOSTO 1998, 326 - REGOLAMENTO RECANTE NORME PER
L'APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA DEGLI ENTI LOCALI DI CUI ALL'ART. 114, COMMA 2, DEL
D.LGS.25/2/1995 N. 77 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

TESTO EMENDATO

INDICE DELLE SEZIONI

INTRODUZIONE

SEZIONE 1 Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi della città di VERCELLI

SEZIONE 2 Analisi delle risorse

SEZIONE 3 Programmi e progetti

SEZIONE 4 Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

SEZIONE 5 Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 12, comma 8, D.lgs. 77/95)

SEZIONE 6 Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione



IL SINDACO

L'esercizio 2012 ha visto aggravarsi la situazione economica nazionale con pesanti ricadute anche sulle amministrazioni locali che si trovano a dover operare in un quadro economico che non offre certo facili opportunità.

La difficile situazione delle finanze pubbliche condiziona la crescita e lo sviluppo territoriale ed impone l'obbligo di arginare le difficoltà che a cascata si riflettono sulla spesa pubblica e sull'erogazione dei servizi.

Il contenuto di questo bilancio è frutto di scelte impegnative finalizzate a preservare il tessuto sociale e produttivo del territorio e dettate dal senso di responsabilità nei confronti delle legittime aspettative dei cittadini, nonché dalla volontà di attuare gli obiettivi programmatici.

Nel concreto le scelte di bilancio sono state improntate al rispetto di due principi fondamentali: da un lato equità nella distribuzione del prelievo, che si traduce nel richiedere di più a chi ha maggiori risorse e dall'altro rigore nella spesa; su quest'ultimo aspetto molto è già stato fatto negli ultimi anni e, per il futuro l'impegno sarà quello di attivare ogni azione possibile per continuare con determinazione la razionalizzazione dei costi di gestione.

In merito agli investimenti, la mancanza di certezze assolute sul futuro dell'economia e conseguentemente sulle entrate comunali, ha imposto cautela nelle previsioni, soprattutto alla luce delle restrizioni introdotte dal legislatore sulla capacità di indebitamento degli Enti Locali finalizzate alla riduzione dello stock di debito.

Questa Amministrazione pur in presenza di una politica di investimenti imbrigliata da continue restrizioni, ha comunque mantenuto il proprio impegno nella valorizzazione del patrimonio e del territorio, individuando fonti di finanziamento alternative al ricorso all'indebitamento, anche attraverso il coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione di investimenti di pubblica utilità e di importanza strategica per la città.

La consapevolezza che il senso di comunità quale bene comune non debba affievolirsi neppure nei momenti di crisi e difficoltà, sarà il motivo dominante nella realizzazione dei programmi e progetti con il preciso obiettivo di rispondere ai bisogni, difendere i servizi e valorizzare le risorse del territorio.

F.TO Avv. Andrea Corsaro

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELLA CITTA' DI VERCELLI

INDICE

Sezione A: L'analisi demografica

1. L'andamento demografico vercellese
2. La popolazione vercellese suddivisa per fasce d'età
3. Le famiglie vercellesi
4. Il livello di istruzione
5. Le caratteristiche della popolazione immigrata

Sezione B: Le previsioni demografiche

1. Previsioni a livello comunale
2. Previsioni a livello provinciale

Sezione C: Il territorio

1. Un territorio rurale
2. Un territorio da valorizzare

Sezione D: La situazione socio-economica

1. La struttura economica
2. L'occupazione
3. Conclusione: i punti di forza e di debolezza dell'area

A) ANALISI DEMOGRAFICA

1. andamento demografico vercellese

Tabella 1 – Popolazione residente nella Città di Vercelli¹, dal 1996 al 2011

Anni	Residenti	Numero indice (1996 = 100)	M	F
1996	48.376	100,0	22.949	25.427
1997	48.074	99,4	22.799	25.275
1998	47.926	99,1	22.714	25.212
1999	47.946	99,1	22.703	25.243
2000	48.016	99,3	22.771	25.245
2001	47.765	98,7	22.671	25.094
2002	47.400	98,0	22.499	24.901
2003	47.448	98,1	22.553	24.895
2004	47.179	97,5	22.435	24.744
2005	46.873	96,9	22.324	24.549
2006	46.972	97,1	22.418	24.554
2007	46.978	97,1	22.325	24.653
2008	47.082	97,3	22.371	24.711
2009	46.966	97,1	22.252	24.714
2010	46.974	97,1	22.243	24.731
2011	47.064	97,3	22.291	24.773

Fonte: rielaborazione su dati comunali.

Tabella 2 – Movimento naturale

Anni	Nati	Morti	Saldo naturale (valore assoluto)	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Saldo naturale (valore relativo)
1996	326	616	- 290	6,7	12,7	- 6,0
1997	345	634	- 289	7,2	13,2	- 6,0
1998	362	626	- 264	7,6	13,1	- 5,5
1999	327	618	- 291	6,8	12,9	- 6,1
2000	369	600	- 231	7,7	12,5	- 4,8
2001	310	634	- 324	6,5	13,2	- 6,7
2002	340	625	- 285	7,1	13,1	- 6,0
2003	331	594	- 263	7,0	12,5	- 5,5
2004	326	553	- 227	6,9	11,7	- 4,8
2005	398	552	- 154	8,5	11,8	- 3,3
2006	372	548	- 176	8,0	11,7	- 3,7
2007	387	544	- 157	8,2	11,6	- 3,3
2008	372	552	- 180	7,9	11,7	- 3,8
2009	386	585	- 199	8,2	12,4	- 4,2
2010	389	586	- 197	8,3	12,5	- 4,2
2011	345	518	- 173	7,3	11,0	- 3,7

Fonte: rielaborazione su dati comunali.

¹ Si precisa che i dati riportati nelle varie tabelle si riferiscono alla fine di ogni anno se si tratta di uno stock (per esempio il numero dei residenti), oppure all'intero anno preso in considerazione (dal 1.1 al 31.12) se si tratta di un flusso (come nel caso del numero dei nati, morti, trasferimenti ecc.).

Tabella 3.1 - Trasferimenti di residenza

Anni	Iscritti			Cancellati			Saldo migratorio
	da altro Comune	dall'estero	Totale iscritti	per altro Comune	per l'estero	totale cancellati	valore assoluto
1996	1.054	240	1.294	1.125	34	1.159	+ 135
1997	1.067	133	1.200	1.180	33	1.213	- 13
1998	1.073	176	1.249	1.103	30	1.133	+ 116
1999	1.117	280	1.397	1.076	10	1.086	+ 311
2000	1.302	251	1.553	1.221	31	1.252	+ 301
2001	939	280	1.219	1.136	69	1.205	+ 14
2002	990	305	1.295	1.145	60	1.205	+ 90
2003	1.055	548	1.603	1.241	51	1.292	+ 311
2004	1.166	382	1.548	1.212	34	1.246	+ 302
2005	1.061	319	1.380	1.453	48	1.501	- 121
2006	1.006	280	1.286	1.312	43	1.355	- 69
2007	1.027	427	1.454	1.280	29	1.309	+ 145
2008	1.094	485	1.579	1.257	109	1.366	+ 213
2009	1.182	480	1.662	1.504	73	1.577	+ 85
2010	1.091	434	1.525	1.253	67	1.320	+ 205
2011	1.177	299	1.476	1.158	55	1.213	+ 263

Fonte: rielaborazione su dati comunali.

Tabella 3.2 – Movimenti migratori

Anni	Tasso di immigrazione	Tasso di emigrazione	Saldo migratorio
1996	26,7	24,0	2,8
1997	25,0	25,2	- 0,3
1998	26,1	23,6	2,4
1999	29,1	22,7	6,5
2000	32,3	26,1	6,3
2001	25,4	25,1	0,3
2002	27,2	25,3	1,9
2003	33,8	27,3	6,5
2004	32,8	26,4	6,4
2005	29,4	32,0	- 2,6
2006	27,4	28,9	- 1,5
2007	31,0	27,9	3,1
2008	33,5	29,0	4,5
2009	35,4	33,6	1,8
2010	32,5	28,1	4,4
2011	31,4	25,8	5,6

Fonte: rielaborazione su dati comunali.

2. La popolazione vercellese suddivisa per fasce d'età

Tabella 4.1 – Popolazione vercellese suddivisa per fasce d'età

Anni	<5	5-9	10-14	15-19	20-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	>=75	Totale
1996	1.694	1.775	1.861	2.051	2.942	7.537	6.933	6.307	6.825	6.176	4.275	48.376
1997	1.685	1.768	1.810	1.958	2.792	7.429	7.061	6.322	6.628	6.176	4.445	48.074
1998	1.744	1.735	1.800	1.959	2.618	7.274	7.179	6.421	6.465	6.102	4.629	47.926
1999	1.700	1.809	1.797	1.947	2.501	7.154	7.400	6.457	6.339	6.089	4.753	47.946
2000	1.690	1.823	1.828	1.861	2.434	6.988	7.566	6.633	6.066	6.218	4.909	48.016
2001	1.662	1.760	1.845	1.790	2.435	6.763	7.653	6.627	6.052	6.171	5.007	47.765
2002	1.657	1.753	1.865	1.811	2.308	6.522	7.723	6.526	6.095	6.158	5.124	47.400
2003	1.636	1.789	1.822	1.900	2.221	6.405	7.700	6.454	6.097	6.189	5.233	47.448
2004	1.678	1.705	1.878	1.894	2.198	6.086	7.714	6.450	6.004	6.197	5.375	47.179
2005	1.707	1.685	1.838	1.921	2.108	5.856	7.581	6.535	5.912	6.159	5.571	46.873
2006	1.723	1.685	1.803	1.932	2.119	5.675	7.516	6.741	5.955	6.098	5.725	46.972
2007	1.772	1.676	1.762	1.909	2.119	5.559	7.460	6.942	5.947	5.903	5.929	46.978
2008	1.796	1.666	1.817	1.887	2.116	5.500	7.345	7.090	6.062	5.796	6.007	47.082
2009	1.877	1.678	1.716	1.951	2.116	5.389	7.107	7.278	6.085	5.718	6.051	46.966
2010	1.884	1.730	1.721	1.933	2.153	5.283	6.918	7.404	6.241	5.471	6.236	46.974
2011	1.880	1.775	1.714	1.880	2.150	5.285	6.725	7.524	6.283	5.486	6.362	47.064

Fonte: rielaborazione su dati comunali.

Tabella 4.2 – Numero indice della popolazione vercellese

Anni	<5	5-9	10-14	15-19	20-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	>=75	Totale
1996	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1997	99,5	99,6	97,3	95,5	94,9	98,6	101,8	100,2	97,1	100,0	104,0	99,4
1998	103,0	97,7	96,7	95,5	89,0	96,5	103,5	101,8	94,7	98,8	108,3	99,1
1999	100,4	101,9	96,6	94,9	85,0	94,9	106,7	102,4	92,9	98,6	111,2	99,1
2000	99,8	102,7	98,2	90,7	82,7	92,7	109,1	105,2	88,9	100,7	114,8	99,3
2001	98,1	99,2	99,1	87,3	82,8	89,7	110,4	105,1	88,7	99,9	117,1	98,7
2002	97,8	98,8	100,2	88,3	78,5	86,5	111,4	103,5	89,3	99,7	119,9	98,0
2003	96,6	100,8	97,9	92,6	75,5	85,0	111,1	102,3	89,3	100,2	122,4	98,1
2004	99,1	96,1	100,9	92,3	74,7	80,7	111,3	102,3	88,0	100,3	125,7	97,5
2005	100,8	94,9	98,8	93,7	71,7	77,7	109,3	103,6	86,6	99,7	130,3	96,9
2006	101,7	94,9	96,9	94,2	72,0	75,3	108,4	106,9	87,3	98,7	133,9	97,1
2007	104,6	94,4	94,7	93,1	72,0	73,8	107,6	110,1	87,1	95,6	138,7	97,1
2008	106,0	93,9	97,6	92,0	71,9	73,0	105,9	112,4	88,8	93,8	140,5	97,3
2009	110,8	94,5	92,2	95,1	71,9	71,5	102,5	115,4	89,2	92,6	141,5	97,1
2010	111,2	97,5	92,5	94,2	73,2	70,1	99,8	117,4	91,4	88,6	145,9	97,1
2011	111,0	100,0	92,1	91,7	73,1	70,1	97,0	119,3	92,1	88,8	148,8	97,3

Fonte: rielaborazione su dati comunali.

Tabella 4.3 – Composizione % della popolazione vercellese

Anni	<5	5-9	10-14	15-19	20-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	>=75	Totale
1996	3,5	3,7	3,8	4,2	6,1	15,6	14,3	13,0	14,1	12,8	8,8	100,0
1997	3,5	3,7	3,8	4,1	5,8	15,5	14,7	13,2	13,8	12,8	9,2	100,0
1998	3,6	3,6	3,8	4,1	5,5	15,2	15,0	13,4	13,5	12,7	9,7	100,0
1999	3,5	3,8	3,7	4,1	5,2	14,9	15,4	13,5	13,2	12,7	9,9	100,0
2000	3,5	3,8	3,8	3,9	5,1	14,6	15,8	13,8	12,6	12,9	10,2	100,0
2001	3,5	3,7	3,9	3,7	5,1	14,2	16,0	13,9	12,7	12,9	10,5	100,0
2002	3,5	3,7	3,9	3,8	4,9	13,8	16,3	13,8	12,9	13,0	10,8	100,0
2003	3,4	3,8	3,8	4,0	4,7	13,5	16,2	13,6	12,8	13,0	11,0	100,0
2004	3,6	3,6	4,0	4,0	4,7	12,9	16,4	13,7	12,7	13,1	11,4	100,0
2005	3,6	3,6	3,9	4,1	4,5	12,5	16,2	13,9	12,6	13,1	11,9	100,0
2006	3,7	3,6	3,8	4,1	4,5	12,1	16,0	14,4	12,7	13,0	12,2	100,0
2007	3,8	3,6	3,8	4,1	4,5	11,8	15,9	14,8	12,7	12,6	12,6	100,0
2008	3,8	3,5	3,9	4,0	4,5	11,7	15,6	15,1	12,9	12,3	12,8	100,0
2009	4,0	3,6	3,7	4,2	4,5	11,5	15,1	15,5	13,0	12,2	12,9	100,0
2010	4,0	3,7	3,7	4,1	4,6	11,2	14,7	15,8	13,3	11,6	13,3	100,0
2011	4,0	3,8	3,6	4,0	4,6	11,2	14,3	16,0	13,3	11,7	13,5	100,0

Fonte: rielaborazione su dati comunali.

Tabella 5.1 – Popolazione distinta in tre classi d'età

Anni	Meno di 15 anni	Meno di 20 anni	Da 15 a 64 anni	Da 20 a 64 anni	Oltre 64 anni	Popolazione residente
1996	5.330	7.381	32.595	30.544	10.451	48.376
1997	5.263	7.221	32.190	30.232	10.621	48.074
1998	5.279	7.238	31.916	29.957	10.731	47.926
1999	5.306	7.253	31.798	29.851	10.842	47.946
2000	5.341	7.202	31.548	29.687	11.127	48.016
2001	5.267	7.057	31.320	29.530	11.178	47.765
2002	5.275	7.086	30.985	29.174	11.282	47.400
2003	5.247	7.147	30.777	28.877	11.422	47.448
2004	5.261	7.155	30.346	28.452	11.572	47.179
2005	5.230	7.151	29.913	27.992	11.730	46.873
2006	5.211	7.143	29.938	28.006	11.823	46.972
2007	5.210	7.119	29.936	28.027	11.832	46.978
2008	5.279	7.166	30.000	28.113	11.803	47.082
2009	5.271	7.222	29.926	27.975	11.769	46.966
2010	5.335	7.268	29.932	27.999	11.707	46.974
2011	5.369	7.249	29.847	27.967	11.848	47.064

Fonte: rielaborazione su dati comunali.

Tabella 5.2 – Popolazione distinta in tre classi d'età (numeri indice)

Anni	Meno di 15 anni	Meno di 20 anni	Da 15 a 64 anni	Da 20 a 64 anni	Oltre 64 anni	Popolazione residente
1996	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1997	98,7	97,8	98,8	99,0	101,6	99,4
1998	99,0	98,1	97,9	98,1	102,7	99,1
1999	99,5	98,3	97,6	97,7	103,7	99,1
2000	100,2	97,6	96,8	97,2	106,5	99,3
2001	98,8	95,6	96,1	96,7	107,0	98,7
2002	99,0	96,0	95,1	95,5	108,0	98,0
2003	98,4	96,8	94,4	94,5	109,3	98,1
2004	98,7	96,9	93,1	93,2	110,7	97,5
2005	98,1	96,9	91,8	91,6	112,2	96,9
2006	97,8	96,8	91,8	91,7	113,1	97,1
2007	97,7	96,5	91,8	91,8	113,2	97,1
2008	99,0	97,1	92,0	92,0	112,9	97,3
2009	98,9	97,8	91,8	91,6	112,6	97,1
2010	100,1	98,5	91,8	91,7	112,0	97,1
2011	100,7	98,2	91,6	91,6	113,4	97,3

Fonte: rielaborazione su dati comunali.

Tabella 5.3 – Composizione percentuale della popolazione distinta in tre classi d'età

Anni	Meno di 15 anni	Meno di 20 anni	Da 15 a 64 anni	Da 20 a 64 anni	Oltre 64 anni	Popolazione totale
1996	11,0	15,3	67,4	63,1	21,6	100,0
1997	10,9	15,0	67,0	62,9	22,1	100,0
1998	11,0	15,1	66,6	62,5	22,4	100,0
1999	11,1	15,1	66,3	62,3	22,6	100,0
2000	11,1	15,0	65,7	61,8	23,2	100,0
2001	11,0	14,8	65,6	61,8	23,4	100,0
2002	11,1	14,9	65,4	61,5	23,8	100,0
2003	11,1	15,1	64,9	60,9	24,1	100,0
2004	11,2	15,2	64,3	60,3	24,5	100,0
2005	11,2	15,3	63,8	59,7	25,0	100,0
2006	11,1	15,2	63,7	59,6	25,2	100,0
2007	11,1	15,2	63,7	59,7	25,2	100,0
2008	11,2	15,2	63,7	59,7	25,1	100,0
2009	11,2	15,4	63,7	59,6	25,1	100,0
2010	11,4	15,5	63,7	59,6	24,9	100,0
2011	11,4	15,4	63,4	59,4	25,2	100,0

Fonte: rielaborazione su dati comunali.

Tabella 6 – Indici demografici (tradizionali e calcolati con la nuova formulazione)

Anni	Indice di vecchiaia (tradizionale)	Indice di vecchiaia (nuova formulazione)	Indice di dipendenza (tradizionale)	Indice di dipendenza (nuova formulazione)	Indice di ricambio (tradizionale)	Indice di ricambio (nuova formulazione)
1996	196,1	141,6	48,4	58,4	159,9	137,0
1997	201,8	147,1	49,3	59,0	162,5	139,5
1998	203,3	148,3	50,2	60,0	173,4	141,2
1999	204,3	149,5	50,8	60,6	175,0	142,5
2000	208,3	154,5	52,2	61,7	173,0	141,2
2001	212,2	158,4	52,5	61,8	169,5	143,2
2002	213,8	159,2	53,4	63,0	168,5	148,0
2003	217,7	159,8	54,2	64,3	157,4	148,0
2004	219,9	161,7	55,5	65,8	168,4	146,7
2005	224,3	164,0	56,7	67,4	172,5	146,7
2006	226,9	165,5	56,9	67,7	169,0	147,5
2007	227,1	166,2	56,9	67,6	165,5	147,6
2008	223,6	164,7	56,9	67,5	163,3	151,4
2009	223,3	163,0	56,9	67,9	155,4	149,6
2010	219,4	161,1	56,9	67,8	158,9	152,7
2011	220,7	163,4	57,7	68,3	167,4	155,9

3. Le famiglie vercellesi

Tabella 7.1 – Popolazione residente a Vercelli suddivisa per fasce di età e sesso (31.12.2011)

Fasce di età	M	%	F	%	M/F	Totale	%
0-4	952	4,3%	928	3,7%	1,026	1880	4,0%
5-9	954	4,3%	821	3,3%	1,162	1775	3,8%
10-14	865	3,9%	849	3,4%	1,019	1714	3,6%
15-19	968	4,3%	912	3,7%	1,061	1880	4,0%
20-24	1093	4,9%	1057	4,3%	1,034	2150	4,6%
25-29	1286	5,8%	1238	5,0%	1,039	2524	5,4%
30-34	1401	6,3%	1360	5,5%	1,030	2761	5,9%
35-39	1580	7,1%	1596	6,4%	0,990	3176	6,7%
40-44	1792	8,0%	1757	7,1%	1,020	3549	7,5%
45-49	1935	8,7%	2006	8,1%	0,965	3941	8,4%
50-54	1708	7,7%	1875	7,6%	0,911	3583	7,6%
55-59	1536	6,9%	1612	6,5%	0,953	3148	6,7%
60-64	1547	6,9%	1588	6,4%	0,974	3135	6,7%
65-69	1128	5,1%	1407	5,7%	0,802	2535	5,4%
70-74	1234	5,5%	1717	6,9%	0,719	2951	6,3%
75-79	1057	4,7%	1489	6,0%	0,710	2546	5,4%
80-84	745	3,3%	1328	5,4%	0,561	2073	4,4%
85-89	397	1,8%	859	3,5%	0,462	1256	2,7%
90-94	87	0,4%	267	1,1%	0,326	354	0,8%
95 e oltre	26	0,1%	107	0,4%	0,243	133	0,3%
Totale	22.291	100,0	24.773	100,0	0,900	47.064	100,0

Fonte: rielaborazione su dati comunali.

Tabella 7.2 – Popolazione residente a Vercelli suddivisa per fasce di età e stato civile (31.12.2011)

Fasce di età	Celibi/ Nubili	Coniugati/ Coniugate	Già-coniugati/ Già-coniugate	Vedovi/ Vedove	Totale
0-4	1.880	0	0	0	1.880
5-9	1.775	0	0	0	1.775
10-14	1.714	0	0	0	1.714
15-19	1.875	5	0	0	1.880
20-24	2.022	128	0	0	2.150
25-29	1.990	528	5	1	2.524
30-34	1.591	1.145	19	6	2.761
35-39	1.235	1.852	75	14	3.176
40-44	999	2.338	198	14	3.549
45-49	835	2.771	281	54	3.941
50-54	558	2.652	275	98	3.583
55-59	391	2.363	242	152	3.148
60-64	282	2.404	193	256	3.135
65-69	211	1.816	120	388	2.535
70-74	223	2.003	104	621	2.951
75-79	163	1.471	58	854	2.546
80-84	177	896	25	975	2.073
85-89	104	376	19	757	1.256
90-94	36	56	5	257	354
95 e oltre	16	8	0	109	133
Totale	18.077	22.812	1.619	4.556	47.064

Fonte: rielaborazione su dati comunali

Tabella 7.3 – Popolazione residente a Vercelli suddivisa per fasce di età e stato civile (31.12.2011)

Fasce di età	Celibi	Coniug.	Ex coniug.	Vedovi	Totale Maschi	Nubili	Coniug.	Ex coniug.	Vedove	Totale Femm.
0-4	952	0	0	0	952	928	0	0	0	928
5-9	954	0	0	0	954	821	0	0	0	821
10-14	865	0	0	0	865	849	0	0	0	849
15-19	968	0	0	0	968	907	5	0	0	912
20-24	1.079	14	0	0	1.093	943	114	0	0	1.057
25-29	1.115	171	0	0	1.286	875	357	5	1	1.238
30-34	931	461	7	2	1.401	660	684	12	4	1.360
35-39	728	832	20	0	1.580	507	1.020	55	14	1.596
40-44	583	1.126	79	4	1.792	416	1.212	119	10	1.757
45-49	468	1.348	110	9	1.935	367	1.423	171	45	2.006
50-54	299	1.279	111	19	1.708	259	1.373	164	79	1.875
55-59	201	1.209	105	21	1.536	190	1.154	137	131	1.612
60-64	162	1.255	75	55	1.547	120	1.149	118	201	1.588
65-69	91	919	46	72	1.128	120	897	74	316	1.407
70-74	80	1.017	41	96	1.234	143	986	63	525	1.717
75-79	58	839	24	136	1.057	105	632	34	718	1.489
80-84	51	566	9	119	745	126	330	16	856	1.328
85-89	18	262	5	112	397	86	114	14	645	859
90-94	6	44	1	36	87	30	12	4	221	267
95 e oltre	5	8	0	13	26	11	0	0	96	107
Totale	9.614	11.350	633	694	22.291	8.463	11.462	986	3.862	24.773

Fonte: rielaborazione su dati comunali

Tabella 7.4 – Minori residenti a Vercelli dal 1996 al 2011

Anni	Maschi	Femmine	Totale	% sul totale dei residenti
1996	3.304	3.139	6.443	13,3
1997	3.316	3.134	6.450	13,4
1998	3.308	3.159	6.467	13,5
1999	3.295	3.179	6.474	13,5
2000	3.069	2.939	6.008	12,5
2001	3.071	2.916	5.987	12,5
2002	3.131	2.937	6.068	12,8
2003	3.277	3.098	6.375	13,4
2004	3.274	2.714	5.988	12,7
2005	3.282	3.276	6.558	14,0
2006	3.301	3.044	6.345	13,5
2007	3.301	3.053	6.354	13,5
2008	3.313	3.070	6.383	13,6
2009	3.289	3.110	6.399	13,6
2010	3.335	3.139	6.474	13,8
2011	3.373	3.155	6.528	13,9

Fonte: rielaborazione su dati comunali.

Tabella 8 – Confronto tra il numero di famiglie nel 2011 e quello nei due anni precedenti.

	2011	2010	2009	Differenza 2011-2010	Differenza 2011-2009	var. % 2011-2010	var. % 2011-2009
Residenti in famiglia	46.511	46.396	46.360	+ 115	+ 151	+ 0,2	+ 0,3
Nuclei famigliari:							
- 1 componente	8.243	8.191	8.117	+ 52	+ 126	+ 0,6	+ 1,6
- 2 componenti	6.699	6.562	6.607	+ 137	+ 92	+ 2,1	+ 1,4
- 3 componenti	4.139	4.210	4.240	- 71	- 101	- 1,7	- 2,4
- 4 componenti	2.196	2.246	2.269	- 50	- 73	- 2,2	- 3,2
- 5 componenti	477	465	420	+ 12	+ 57	+ 2,6	+ 13,6
- più di 5 componenti	199	175	177	+ 24	+ 22	+ 13,7	+ 12,4
Totale nuclei famigliari	21.953	21.849	21.830	+ 104	+ 123	+ 0,5	+ 0,6

Fonte: elaborazione dati comunali.

5. Le caratteristiche della popolazione immigrata

Tabella 9.1 – Cittadini stranieri residenti a Vercelli, suddivisi per area geopolitica

AREA GEOPOLITICA	Totale 2011	M 2011	F 2011	Totale 2010	M 2010	F 2010	Totale 2009	M 2009	F 2009
- Unione Europea	883	313	570	821	284	537	738	248	490
di cui: Francia	12	3	9	15	3	12	15	3	12
Bulgaria	86	27	59	87	28	59	80	25	55
Germania	13	7	6	13	7	6	14	6	8
Polonia	36	5	31	34	5	29	37	6	31
Romania	680	255	425	609	222	387	527	192	335
Spagna	16	6	10	18	6	12	18	6	12
- Altri paesi europei	1.583	744	839	1.520	707	813	1.459	696	763
di cui: Albania	1.224	648	576	1.190	623	567	1.174	624	550
Macedonia	13	9	4	11	7	4	2	0	2
Russa, Federazione	33	3	30	36	4	32	41	7	34
Ucraina	219	53	166	193	43	150	159	36	123
- Africa	1.744	976	768	1.649	930	719	1.578	905	673
di cui: Algeria	34	20	14	39	22	17	39	22	17
Benin	23	14	9	22	13	9	22	12	10
Costa d'Avorio	83	46	37	75	44	31	70	43	27
Marocco	1.155	602	553	1.103	578	525	1.040	548	492
Nigeria	77	34	43	68	32	36	65	29	36
Senegal	122	101	21	109	90	19	111	95	16
Somalia	4	1	3	2	0	2	2	0	2
Tunisia	117	67	50	119	71	48	121	75	46
- Americhe	418	160	258	380	147	233	356	138	218
di cui: Argentina	2	0	2	3	0	3	1	0	1
Brasile	21	4	17	21	5	16	24	6	18
Colombia	21	5	16	21	5	16	22	6	16
Dominicana, Rep.	166	64	102	150	55	95	130	46	84
- Asia	360	191	169	299	156	143	258	129	129
di cui: Cina	173	78	95	148	65	83	132	58	74
Filippine	13	5	8	11	4	7	13	4	9
Giappone	26	12	14	22	13	9	15	9	6
India	27	15	12	9	6	3	10	7	3
Pakistan	66	56	10	59	49	10	46	34	12
Sri-Lanka	24	12	12	21	9	12	17	6	11
- Oceania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Apolidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4.988	2.384	2.604	4.669	2.224	2.445	4.389	2.116	2.273

Fonte: rielaborazione di dati comunali

Tabella 9.2 – Cittadini stranieri residenti a Vercelli suddivisi per fasce di età (31.12.2011)

Fasce di età	M	%	F	%	Totale	%
0-4	213	8,9	230	8,8	443	8,9
5-9	171	7,2	135	5,2	306	6,1
10-14	142	6,0	130	5,0	272	5,5
15-19	122	5,1	123	4,7	245	4,9
20-24	199	8,3	233	8,9	432	8,7
25-29	272	11,4	296	11,4	568	11,4
30-34	271	11,4	328	12,6	599	12,0
35-39	287	12,0	278	10,7	565	11,3
40-44	237	9,9	244	9,4	481	9,6
45-49	176	7,4	186	7,1	362	7,3
50-54	120	5,0	172	6,6	292	5,9
55-59	75	3,1	96	3,7	171	3,4
60-64	37	1,6	60	2,3	97	1,9
65-69	20	0,8	42	1,6	62	1,2
70-74	21	0,9	30	1,2	51	1,0
75-79	10	0,4	12	0,5	22	0,4
80-84	7	0,3	7	0,3	14	0,3
85-89	3	0,1	2	0,1	5	0,1
90 e oltre	1	0,0	0	0,0	1	0,0
Totale	2.384	100,0	2.604	100,0	4.988	100,0

Fonte: rielaborazione di dati comunali.

C) IL TERRITORIO

1. Un territorio rurale

Il Vercellese, inteso non in ambito provinciale, ma sub-provinciale (comprendente, grosso modo, l'area pianeggiante della provincia), può essere considerato un'area di tipo rurale, essendo caratterizzato dai seguenti tre fattori:

- 1) bassa densità abitativa e perifericità rispetto ai grandi agglomerati urbani;
- 2) tessuto economico basato sulla piccola e media impresa e sull'artigianato;
- 3) peso rilevante del settore agricolo.

La realtà vercellese si contraddistingue infatti rispetto ad altre aree del Nord-Ovest, più densamente abitate, nelle quali l'identità del paesaggio (agricolo e urbano) risulta fortemente attenuata quando non è addirittura assente. Basti pensare, per fare un esempio, al tipo di paesaggio presente nelle regioni più fortemente urbanizzate (per esempio le grandi aree metropolitane di Torino e Milano): in queste aree il paesaggio agrario non presenta una sua precisa identità, essendo inserito in un contesto urbano o suburbano dominato dalla presenza di edifici, industrie (grandi, medie e piccole) e centri commerciali; nell'area vercellese, al contrario, l'identità rurale del territorio è ben definita (e su questa converrebbe puntare per tentare di ricostruire anche quella culturale, indubbiamente carente rispetto ad altre aree della regione), tanto che, nella nostra provincia, non si può parlare di aree agricole fraposte a quelle urbane ma, all'opposto, di centri urbani (molti dei quali di piccole dimensioni), che risultano praticamente "circondati" dalla vastità dello spazio agricolo, quasi sempre caratterizzato dalla presenza di estese colture cerealicole, di cui una buona parte è rappresentata da risaie.

A voler meglio distinguere, in Piemonte esistono, però, almeno tre distinte tipologie di territorio rurale, che possono essere identificate come segue:

a) aree rurali agroindustriali di pianura, caratterizzate da una forte specializzazione produttiva agricola, dalla diffusa presenza sul territorio di parti consistenti delle relative filiere agroalimentari e, in alcuni casi, dal crearsi di economie esterne a carattere distrettuale (come nel caso della filiera del riso);

b) aree rurali a forte connotazione agroterziaria, caratterizzate dalla presenza di percorsi e tradizioni enogastronomiche di elevata qualità, attorno alle quali ruota il processo di valorizzazione integrata delle diverse risorse presenti sul territorio (gastronomia ed artigianato, paesaggio, cultura, beni monumentali);

c) aree rurali collinari e montane, spesso in fase di declino demografico ed economico, più o meno pronunciato, anche se variamente dotate di un intrinseco potenziale di sviluppo. Questi territori sono afflitti da un circolo vizioso che, a ritmo variabile, determina un calo demografico, indebolisce la struttura della popolazione, insieme al relativo potenziale di consumo e di reddito e, di conseguenza, lo stesso sistema dei servizi locali (scuole, uffici postali, negozi, servizi di trasporto ecc.). Ciò innesca una spirale negativa che, nei casi più gravi, porta alla perdita quasi totale della presenza umana, con un grave impatto anche sulla manutenzione del sistema ambientale.

Il vercellese si identifica soprattutto come area rurale di pianura, con una produzione cerealicola che rappresenta di gran lunga la produzione prevalente, come risulta dai dati esposti nella tabella successiva, tratti dalla pubblicazione regionale "Piemonte in cifre 2010". Appare evidente la netta prevalenza di queste produzioni che, sia in termini di superficie coltivata che in termini di quantità prodotta, maggiormente caratterizzano l'agricoltura vercellese (nel 2008 oltre il 90 % della superficie complessiva è destinata alla coltivazione dei cereali, con un peso in termini di produzione pari all'89 %). In particolare, la sola produzione risicola occupa oltre il 69 % della superficie coltivata, con un peso in rapporto alla produzione complessiva del 64 %.

Superficie coltivata e produzione dei principali prodotti agricoli – Provincia di Vercelli
(dati in ettari e quintali)

Coltivazioni	Anno 2006		Anno 2008	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
CEREALI	92.844	6.632.386	94.441	6.159.006
<i>di cui Riso</i>	71.855	4.917.273	72.554	4.470.000
<i>Mais ibrido</i>	19.000	1.620.000	19.000	1.551.041
ORTICOLE	877	11.032	877	114.186
LEGUMINOSE	600	13.800	600	13.800
COLTIVAZIONI INDUSTRIALI	2.573	58.950	2.557	56.362
FORAGGERE	4.685	425.000	4.745	432.000
UVA DA VINO	204	12.648	204	12.648
FRUTTIFERI	908	129.531	916	129.104

Fonte Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità (aggiornamento a maggio 2010)

Inoltre, rispetto alle altre aree rurali di pianura piemontesi il Vercellese differisce in senso positivo per la presenza dell'Università (istituzione attorno alla quale si sta sviluppando un indotto di buon livello) e, in senso negativo, per una carenza di opportunità occupazionali nei settori del terziario avanzato (soprattutto centri direzionali), concentrati, invece, nelle due grandi aree metropolitane della macroregione Piemonte-Lombardia, oltreché per una modesta presenza industriale. Sotto questo punto di vista, proprio la presenza di grandi infrastrutture viarie, autostradali e ferroviarie, ha finito non per attrarre opportunità economiche, tecnologiche e umane, ma per favorire (e far accettare come "naturale") un forte esodo di abilità e di competenze ad alto livello (appartenenti soprattutto al terziario avanzato e dirigenziale) verso le città più grandi.

Il territorio vercellese presenta anche qualche aspetto connesso al precedente punto c), nonostante che, per questo territorio, sia certamente inopportuno parlare di marginalità in senso economico (concetto cui sono connessi redditi molto inferiori alla media e gravi situazioni di crisi socio-demografica), quanto piuttosto di "perifericità" rispetto alle maggiori aree urbanizzate del Nord. In questo quadro si può però inserire l'annoso "problema demografico" dell'area, caratterizzata infatti da densità di gran lunga inferiori alla media italiana e piemontese. Per fare qualche esempio, si consideri che la densità media italiana è di circa 192 abitanti per kmq e che quella piemontese è di non molto inferiore (pari a circa 168); ora, considerando gli abitanti dell'attuale provincia di Vercelli (pari a circa 178.000) si ottiene una densità media di soli 86 abitanti per kmq., una delle più basse d'Italia. Anche scorporando l'ampia area montuosa appartenente all'attuale provincia (e coincidente, grosso modo, con la Valsesia) i dati non cambiano sensibilmente: l'area pianeggiante (propriamente "area vercellese") accoglie circa 128.000 abitanti che, distribuiti su un territorio di circa 1.240 kmq, originano una densità media di appena 103 abitanti per kmq.² Tenendo conto, infine, che poco più di 47.000 persone sono situate nel Comune di Vercelli, si può osservare che l'area vercellese privata del capoluogo registra una densità ancora inferiore, pari a circa 70 abitanti per kmq, valore veramente modesto se si considera la buona posizione dell'area dal punto di vista logistico e la notevole dotazione di infrastrutture viarie³.

Questa situazione di crisi demografica è stata determinata, nel corso degli anni, da cause di tipo strutturale, essendo iniziata quasi un secolo fa con la graduale espulsione di forza lavoro dal settore agricolo a causa della progressiva industrializzazione delle tecniche colturali, e ha localmente assunto proporzioni particolarmente rilevanti (alcuni

² L'area montana, invece, ha una superficie di 840 kmq, una popolazione di circa 50.000 abitanti e quindi una densità di appena 60 abitanti per kmq. Quest'ultimo dato rappresenta però una media tra l'area di fondovalle compresa tra Gattinara e Varallo, caratterizzata da una notevole concentrazione di persone e di attività economiche, e quella delle valli laterali e del fondovalle situato oltre Varallo, caratterizzata da una scarsa presenza umana. A quest'area montana si addice la situazione c) sopra descritta, trattandosi di un'area caratterizzata da modeste presenze turistiche e da un declino demografico che sembra inarrestabile. Oggi però tali ambienti potrebbero essere riscoperti e valorizzati, soprattutto in termini di turismo "soft" (cioè rispettoso delle culture, delle tradizioni e a basso impatto ambientale), collegato per esempio all'inestimabile patrimonio artistico e culturale di cui l'area è ricca (oltre che al vasto patrimonio ambientale di cui dispone).

³ L'area considerata ospita circa 81.000 persone e si estende per oltre 1.160 kmq.

comuni del Vercellese hanno ridotto la loro popolazione di ben quattro volte). Nelle campagne vercellesi, dunque, vi sono i sintomi demografici tipici delle “zone di spopolamento”, come avviene in buona parte dell’arco alpino piemontese e della zona appenninica posta tra Piemonte e Liguria. Ma in queste ultime aree si sono venute a creare condizioni di vera e propria marginalizzazione economica e socio-culturale (soprattutto in termini di progressiva riduzione dei servizi pubblici presenti), fenomeno che ha generato una spirale negativa rafforzata dal progressivo esodo della popolazione più giovane. Inoltre, nella maggior parte dei casi, tali aree sono marginali anche dal punto di vista geografico (almeno rispetto al polo torinese e agli altri poli urbani della regione) e ciò indica come lo spopolamento e la svalorizzazione del territorio siano derivati dallo stesso processo che ha generato la polarizzazione e l’addensamento demografico nelle aree “centrali” dello sviluppo economico regionale.

Il caso dell’area di pianura vercellese, invece, è diverso: qui la dinamica demografica negativa non è dovuta ad un “deprezzamento” dell’area, ma è imputabile, come dicevamo, soprattutto alla ristrutturazione dell’agricoltura avvenuta nel corso del Novecento, fenomeno che ha provocato una forte espulsione di forza lavoro dal settore primario. A tale fenomeno si è abbinata una scarsa capacità di assorbimento della manodopera agricola eccedente in altre attività locali⁴, con conseguente migrazione della stessa verso le aree che stavano acquisendo una connotazione più decisamente industriale, come il Torinese o il Biellese.

Inoltre, la circostanza di essere un’area posta a confine tra due regioni industriali forti (quella torinese e quella milanese) ha fatto sì che il Vercellese sia stato spesso considerato quasi una “terra di nessuno”, con conseguente emarginazione dai processi decisionali regionali, fenomeno peraltro dovuto anche ad una politica regionale decisamente “torinocentrica”.

L’area vercellese possiede comunque notevoli punti di forza, legati soprattutto agli aspetti logistici e all’elevata accessibilità, che ne fanno un’area quasi centrale rispetto al Nord-Ovest italiano, facilmente raggiungibile dalle maggiori aree urbane piemontesi e lombarde. Inoltre, se è vero che l’area possa essere ritenuta periferica o marginale quanto a peso demografico complessivo, non va trascurato che, dal punto di vista del benessere economico individuale, essa supera ampiamente il livello reddituale della nazione.

2. Un territorio da valorizzare

A partire dal riconoscimento del ricco ed esclusivo patrimonio culturale storico ed artistico diffuso nel territorio vercellese, patrimonio la cui riconoscibilità risulta spesso difficile a causa delle scelte operate soprattutto nella seconda metà del secolo scorso e delle priorità di sviluppo economico individuate nei passati decenni, l’Amministrazione Comunale ha avviato importanti interventi sugli immobili di proprietà: il completamento dell’intervento sul castello degli Avogadro, la ristrutturazione dell’ex Chiesa di San Marco ed il recupero dei pregevoli appartamenti decorativi, la rifunzionalizzazione del complesso dell’ex Ospedale Sant’Andrea - oggetto tra l’altro di un cospicuo finanziamento ammesso nel 2011 a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2007/2013 finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - obiettivo “Competitività ed occupazione” - la riqualificazione del sito “Ca’ di rat”, il recupero dell’edificio ex Enal con la realizzazione della futura Risoteca del Piemonte, il restauro di Palazzo Centoris, la realizzazione del Palazzetto dello Sport e del connesso Museo della Scherma oltre che la sistemazione dello Stadio Piola. Il recupero e la riqualificazione della città attraverso interventi di manutenzione, rinnovo e rifunzionalizzazione degli spazi pubblici e degli immobili di proprietà ha permesso sia di rispondere più adeguatamente alle esigenze dei cittadini, rendendo disponibili nuovi spazi polifunzionali, sia di attuare interventi di valorizzazione del patrimonio storico-architettonico della città. In aggiunta agli interventi sugli immobili di proprietà l’Ente prosegue nella realizzazione di importanti iniziative culturali, basti citare il nuovo accordo siglato con la Fondazione Guggenheim e la Regione Piemonte per la realizzazione di ulteriori mostre nel triennio 2011-2013, quale prosecuzione delle esposizioni ospitate nell’ex Chiesa di San Marco che hanno registrato nelle diverse edizioni grande successo.

⁴ Non si può comunque trascurare il forte incremento demografico che ha interessato il capoluogo vercellese soprattutto nella prima metà del Novecento e fino agli anni Sessanta. Il numero dei residenti è infatti passato da circa 30.000 ad inizio secolo ai 42.000 del primo dopoguerra e ai 56.000 del 1971. Da allora il calo è stato di quasi 10.000 unità.

L'insieme di queste azioni hanno dato avvio ad una inversione di tendenze della città, rappresentando lo strumento per evidenziate le sue alte potenzialità culturali.

Attraverso il consolidamento dell'identità culturale territoriale, la costruzione di prodotti turistici incentrati su attività peculiari del territorio fornendo maggiore visibilità alle risorse di eccellenza la città ha inteso attivare un processo di costruzione di un "prodotto di territorio", in cui l'attrazione non è determinata da un settore, ma da una destinazione, ed il valore attrattivo è dato dell'insieme delle componenti che, prese separatamente, sono prive di forza ma la cui miscela in quel determinato contesto le riveste di unicità. Questa strategia si manifesta concretamente nel Programma Territoriale Integrato "Terra di mezzo", elaborato dalla Città di Vercelli come ente capofila, dove la promozione e la valorizzazione delle risorse si snoda attraverso la costruzione di una filiera integrata in un'ottica di sviluppo che pone l'accento su un sistema di commercializzazione di prodotti di qualità in luoghi di qualità, facendo sposare l'offerta commerciale – segmento della filiera – con l'esperienza di fruizione del bene culturale. L'attenzione viene posta sulla necessità di trasformare le risorse ed il patrimonio in occasioni di scoperta del territorio, sia dal punto di vista fisico ed ambientale sia dal punto di vista storico-artistico-culturale. Nella sua caratterizzazione strategica il sistema locale del PTI ha fatto propria un'aggregazione a scala sovra provinciale che rimarca una coerenza di territorialità intesa non solo come luogo fisico ma anche come sistema consolidato di relazioni e di coesione socioeconomica.

Gli interventi realizzati hanno permesso di avviare l'inserimento della città in circuiti turistici, gastronomici, paesaggistici, storico, culturale o ambientale e di attrarre turisti e visitatori, come di seguito evidenziato.

Pur dando atto delle eccellenze in grado di "attrarre" sia italiani che stranieri occorre comunque procedere alla creazione di figure professionali che riescano a promuovere il territorio, mediante scelte di convergenza tra produzioni agricole di qualità, promozione turistica e valorizzazione (in senso lato) dei paesaggi e delle attività che "si svolgono" sul territorio (dalle fiere alle sagre locali, dalle feste patronali alle occasioni di incontro culturali, dalla musica all'arte), facendo in modo che il territorio venga visitato non soltanto da persone residenti nelle vicinanze (o da turisti di passaggio), ma divenga una meta turistica anche per chi, provenendo da altre province o regioni, voglia scoprirne e apprezzarne le caratteristiche. Facendo infatti leva sullo sviluppo di imprese di produzione e di commercializzazione di prodotti agricoli naturali e a elevata qualità (operanti all'interno del cosiddetto settore agroalimentare, esteso dal vino alla frutta, dagli allevamenti alla produzione cerealicola); un importante veicolo di promozione territoriale è connesso alla valorizzazione delle tradizioni e della cucina locale (riso, rane, prodotti caseari, selvaggina), mediante opportune strategie di promozione in grado di attivare flussi di persone e di reddito, e anche di generare un eventuale recupero demografico delle realtà più marginali (come in effetti si è già verificato in altre aree della regione, per esempio nelle Langhe, soprattutto grazie al flusso di persone proveniente dalle grandi aree urbane del Nord o da alcuni Paesi d'Oltralpe).

Questa nuova forma di territorialità potrà permettere al territorio di "andare incontro" alle altre realtà provinciali e a quelle (extraprovinciali) con cui confina: in altre parole, si intende creare un diverso "sistema di alleanze", in grado di rafforzare l'influenza economica del capoluogo e del territorio vercellese nei confronti di un più ampio contesto geo-economico e che può in parte essere ripolarizzato sul capoluogo vercellese.

D) LA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

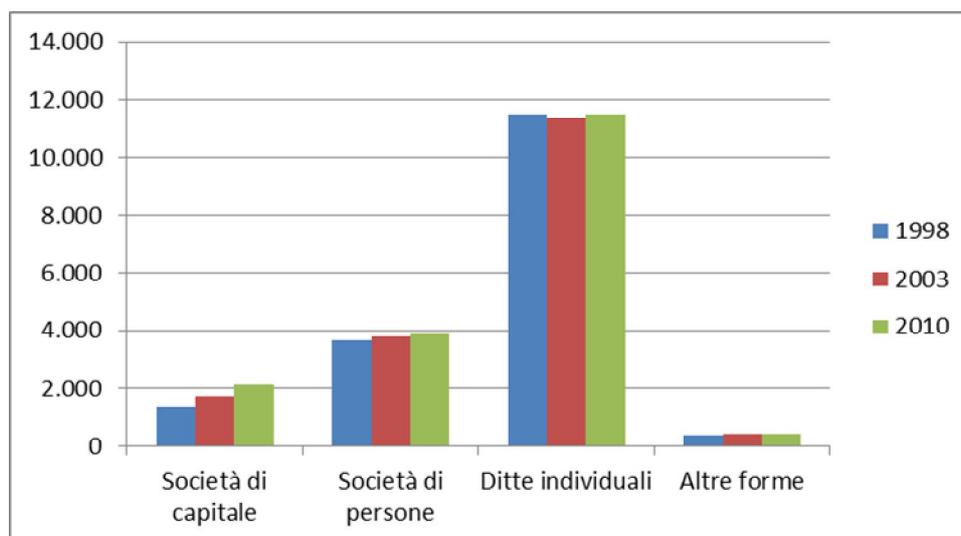
1. La struttura economica

Relativamente al tessuto economico i dati forniti dalla C.C.I.A.A. di Vercelli in occasione della "9° Giornata dell'economia 2011" confermano, a livello provinciale, una struttura tradizionalmente basata sulla piccola e media impresa e sull'artigianato. Nel periodo considerato (1998/2010) infatti la forma giuridica prevalente delle imprese a livello provinciale è rappresentata dalle ditte individuali, che raggiungono oltre il 60 % del totale delle imprese.

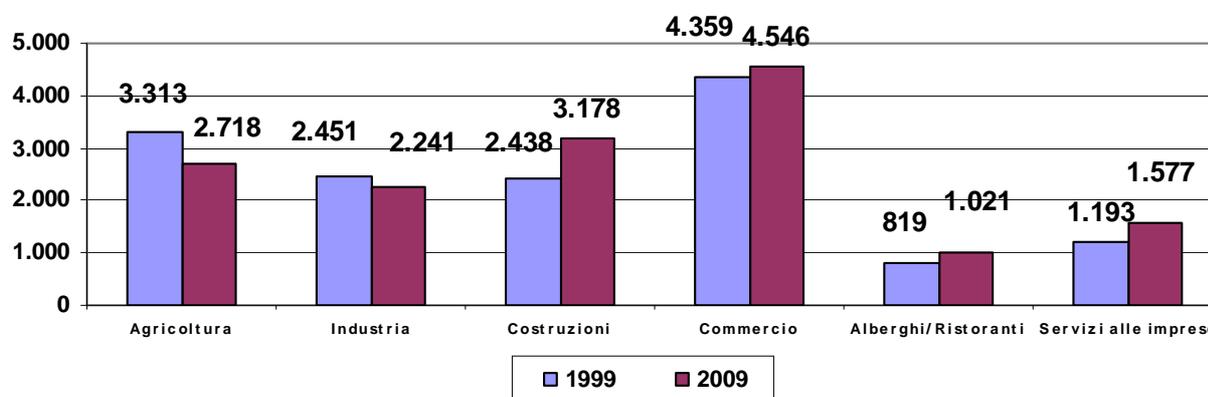
FORMA GIURIDICA	1998		2003		2010	
TOTALE	16.871	100 %	17.274	100 %	17.900	100 %
Società di capitale	1.357	8,05 %	1.721	9,98 %	2.137	11,93%
Società di persone	3.653	21,65%	3.785	21,91%	3.874	21,64%
Ditte individuali	11.503	68,18%	11.357	65,74%	11.469	64,07%
Altre forme	358	2,12 %	411	2,37%	420	2,34%

Fonte Unioncamere, Movimpresa, 2010

Di fatto, nonostante il leggero e costante incremento registrato dal numero delle società di capitali nel decennio 1998/2010, la categoria delle imprese individuali costituisce comunque la tipologia più rappresentativa dell'economia vercellese, con valori superiori alla media regionale.



I dati esposti nel grafico seguente, che rapportano i dati delle imprese per settore di attività nel periodo 1999 - 2009, confermano il peso del settore terziario rispetto agli altri due settori negli ultimi anni (Fonte C.C.I.A.A. "Giornata dell'economia - 2010"). In particolare le imprese commerciali rappresentano la tipologia prevalente di imprese sul territorio.



Dalla “Relazione annuale sulla situazione economica, sociale e territoriale del Piemonte - 2009” – redatta sulla base di dati forniti da Istat, Unioncamere, Infocamere - si evincevano già le difficoltà prodotte dalla crisi che ha colpito le attività economiche. Il 2009 è stato un anno di forte recessione: in Piemonte il prodotto interno lordo è diminuito del 5,1 %, un andamento recessivo sostanzialmente allineato alla media nazionale. E’ stata rilevante la caduta della domanda interna (- 1,4% i consumi finali interni) come risultato della contrazione dei consumi delle famiglie del 2,1 % e dell’andamento espansivo dei consumi pubblici, cresciuti nella media annua dell’1%. Gli investimenti hanno invece subito una riduzione rilevante attorno al 13 %. La domanda estera ha avuto un ruolo determinante: le esportazioni sono diminuite di oltre il 22 % in quantità. La discesa del P.I.L., l’aumento del tasso di disoccupazione e l’ampio ricorso alla Casa Integrazione hanno determinato una diminuzione del reddito e della ricchezza delle famiglie spingendo verso il basso la pensione all’acquisto dei consumatori.

I dati a livello provinciale evidenziano nel corso del 2009 un’ulteriore contrazione della produzione industriale (- 17,5 %) che segue il - 6,9 % dell’anno precedente, mentre le esportazioni si contraggono del 15,4 %, valore di poco inferiore alla media regionale. Le rilevazioni sulle forze di lavoro indicano nella provincia un mercato del lavoro espansivo: alla riduzione dell’occupazione nell’industria sia manifatturiera che delle costruzioni, avrebbe fatto riscontro una crescita in agricoltura e, soprattutto nelle attività dei servizi, tale da far risultare la provincia di Vercelli, in un anno di profonda crisi congiunturale, decisamente dinamica sotto il profilo occupazionale. Il tasso di disoccupazione, tuttavia, cresce, passando dal 4,4% al 5,2%, un aumento peraltro ben inferiore a quello rilevato per l’intera regione. Come risulta dalla tabella di seguito riportata le ore di cassa integrazione quasi quintuplicano rispetto al 2008 in una provincia fra quelle con maggior incidenza di utilizzo di ammortizzatori sociali rispetto agli addetti.

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE
Fonte C.C.I.A.A. “Giornata dell’economia – 2010”

Province e regioni	2008			2009		
	Ordinaria	Straordinaria	Totale	Ordinaria	Straordinaria	Totale
Torino	10.188.525	9.940.398	20.128.923	71.473.783	26.243.992	97.717.775
Vercelli	876.031	604.102	1.480.133	5.626.710	1.354.954	6.981.664
Novara	1.573.805	1.376.019	2.949.824	7.292.317	3.538.395	10.830.712
Cuneo	1.560.776	1.143.606	2.704.382	10.372.028	4.334.263	14.706.291
Asti	803.473	533.687	1.337.160	6.744.237	1.209.821	7.954.058
Alessandria	1.487.385	1.687.415	3.174.800	8.360.093	6.294.521	14.654.614
Biella	1.586.097	1.548.504	3.134.601	4.499.421	5.043.077	9.542.498
Verbano-Cusio-Ossola	442.051	434.131	876.182	2.790.389	768.146	3.558.535
PIEMONTE	18.518.143	17.267.862	35.786.005	117.158.978	48.787.169	165.946.147
NORD-OVEST	46.489.533	41.310.982	87.800.515	306.773.025	147.081.465	453.854.490
NORD-EST	17.319.890	15.163.862	32.483.752	109.856.448	67.889.228	177.745.676
CENTRO	14.919.992	16.801.842	31.721.834	61.717.908	60.235.604	121.953.512
SUD E ISOLE	34.551.230	36.604.205	71.155.435	99.804.715	64.788.340	164.593.055
ITALIA	113.280.645	109.880.891	223.161.536	578.152.096	339.994.637	918.146.733

Nella successiva tabella sono riepilogati i dati relativi al movimento anagrafico delle imprese registrate a livello provinciale, suddivise per settori, per l’anno 2010.

Movimento anagrafico delle imprese per settore di attività economica in provincia di Vercelli

Settori di attività economica	Registrate	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	2627	67	131
Estrazioni di minerali	18	0	18
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	200	6	9
Industrie tessili	131	4	10
Confezioni articolo vestiario	108	4	11
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	23	0	0
Industria del legno e prodotti in legno	180	3	10
Produzione di carta	12	1	1
Stampa e riproduzioni di supporti registrati	53	3	50
Fabbricazione coke, raffinerie, combustibili nucleari	2	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	18	0	1
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prep. farmaceutici	1	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	57	2	3
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	73	1	0
Metallurgia	24	1	3
Fabbricazione e lav. prod. metallo, escl. macchine	485	11	27
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	34	1	0
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e per uso domestico non elettriche	45	2	3
Fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca	211	3	5
Fabbricazione di autoveicoli	17	0	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	8	0	0
Fabbricazione di mobili	48	1	3
Altre industrie manifatturiere, manutenzione e riparazione	218	17	12
Energia elettrica, acqua e gas	34	2	0
Costruzioni	3237	229	262
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	4519	260	282
Trasporti e magazzinaggio	325	12	33
Attività di servizio alloggio e ristorazione	1215	92	78
Servizi di informazione e comunicazione	207	12	20
Attività finanziarie ed assicurative	429	24	33
Attività immobiliari	741	15	25
Attività professionali, scientifiche e tecniche	370	28	27
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	346	44	35
Servizi pubblici	140	3	9
Altri servizi	1007	56	41
Imprese non classificate	727	329	32
Totale	17900	1233	1112

Classificazione Ateco 2007

Fonte: Infocamere, banca dati Movimprese (aggiornamento maggio 2011)

Negli ultimi mesi del 2011 le prospettive dell'economia globale si sono nettamente deteriorate e l'economia italiana ha subito in misura accentuata le tensioni nella congiuntura internazionale ed europea. I dati disponibili indicano per l'anno 2011 una stagnazione nell'economia piemontese, così come nel 2010. Tale situazione è evidente dalle tabelle sottoriportate che restituiscono rispettivamente i dati aggregati della situazione economica della provincia di Vercelli (Fonte C.C.I.A.A. "9°Giornata dell'economia) ed i dati relativi al movimento anagrafico delle imprese nell'anno 2010.

	2008	2009	2010	2011
Pil (a) (e)	5.255,09	4.943,99	4.998,02	5.053,67
Valore aggiunto totale (a) di cui:	4.732,85	4.458,02	4.498,31	4.572,25
<i>Agricoltura</i>	146,92	124,35	131,12	134,03
<i>Industria in senso stretto</i>	1.169,82	986,73	1.020,15	1.058,33
<i>Costruzioni</i>	327,01	313,15	293,13	287,46
<i>Servizi</i>	3.089,09	3.033,79	3.053,91	3.092,42
Esportazioni di beni (a)	1.662,87	1.409,15	1.605,15	1.728,17
Importazioni di beni (a)	1.414,28	1.244,21	1.484,94	1.956,13
Occupati (b)	73,37	76,90	76,27	74,79
Tasso di disoccupazione	4,4%	5,2%	5,7%	6,7%
Popolazione residente a fine anno (b)	180,11	179,80	179,49	179,75
Imprese registrate (c)	17.751	17.710	17.638	17.805
Depositi bancari (d)	2.288,74	2.427,55	2.537,81	2.318,88
Prestiti bancari (d)	2.930,22	2.975,79	2.921,43	3.251,71

(a) Milioni di euro, valori correnti;

(b) Dati in migliaia;

(c) I dati si riferiscono al 31 marzo di ogni anno;

(d) Consistenze in milioni di euro; i dati si riferiscono al 31 gennaio di ogni anno; i dati si riferiscono al totale della clientela residente escluse le IFM; i dati si riferiscono alla residenza di controparte;

(e) Stima Unioncamere Piemonte su dati Prometeia

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati Prometeia, InfoCamere, Banca d'Italia;

Stime di Prometeia

Valori a consuntivo

	Registrate	Iscritte	Cessate
ALESSANDRIA	46.877	3.003	3.384
ASTI	26.079	1.670	1.554
BIELLA	19.982	1.229	1.262
CUNEO	74.354	4.499	4.521
NOVARA	32.299	2.362	2.277
TORINO	237.910	17.544	16.635
VERBANO CUSIO OSSOLA	14.029	950	950
VERCELLI	17.900	1.233	1.112
PIEMONTE	469.340	32.490	31.695

Fonte: Regione Piemonte – Piemonte in cifre – anno 2011

Relativamente alla rete distributiva occorre premettere che, nel commercio al dettaglio in sede fissa il numero delle imprese è aumentato fino al 1999 per poi diminuire in modo quasi lineare dal 1999 sino al 2004. Sulla base dei dati forniti dalla Regione Piemonte - Osservatorio del Commercio (Dati Statistici 2011) si rileva che a livello regionale il commercio al dettaglio tradizionale (esercizi di vicinato a localizzazione singola) costituisce il 50,82 % della rete distributiva locale.

La consistenza complessiva nella provincia di Vercelli degli esercizi di vicinato è pari a 2.620 (settore merceologico alimentare 434, non alimentare 1.903, misto 231) di cui 2.568 a localizzazione singola e 52 in centro commerciale);

il numero delle medie strutture è pari a 222 ed il numero delle grandi strutture è pari a 10 (di cui 5 a localizzazione singola e 5 in centro commerciale) per una superficie totale di vendita di 34.404 mq.

Scendendo più nel dettaglio, sulla base dei dati forniti dalla Regione Piemonte - Osservatorio del Commercio (dati statistici rilevazione 2011) nel solo Comune di Vercelli il totale degli esercizi di vicinato è pari a 741 - nell'anno precedente pari 756 - dei quali appartenenti al settore merceologico alimentare 116, non alimentare 599, misto 26). Il numero delle medie strutture è pari a 54 (di cui 1 alimentare, 37 non alimentari e 16 mista) per una superficie totale di vendita di 53.548 mq. Il numero dei centri commerciali medie strutture è pari a 1 (con superficie di 1.088 mq) e quello dei centri commerciali grandi strutture è pari a 3 (con superficie di 24.044 mq).

Relativamente alle forme speciali di vendita restano invariati il numero delle rivendite di generi di monopolio (n. 30), il numero delle farmacie (24) e degli impianti di distribuzione carburanti (24).

Nel medesimo arco temporale il numero dei pubblici esercizi (bar / ristoranti) è passato da 204 a 226 unità.

Relativamente al turismo sulla base dei dati pubblicati dalla C.C.I.A.A. di Vercelli (9° Giornata dell'Economia) nell'anno 2009 le presenze totali in Piemonte ammontano a 11.593.822 con un incremento rispetto al 2008 di 32.956 presenze.

Sulla base dei dati forniti dalla Direzione Turismo nel territorio riconducibile all'ATL Vercelli Valsesia gli arrivi totali sono pari a 82.891 con un incremento rispetto al 2007 di 3.488 unità (+ 4,39%).

Anche a livello provinciale si conferma, nel periodo 2006/2010 un continuo incremento dei movimenti turistici. Dalle sottoriportata tabella si evince l'incremento pressochè costante della spesa del turista straniero in Piemonte.

	2006	2007	2008	2009	2010
Alessandria	52	57	47	57	95
Asti	34	55	40	30	30
Biella	34	23	40	28	39
Cuneo	89	134	155	95	117
Novara	63	84	76	70	73
Torino	780	604	660	557	567
Verbanò Cusio Ossola	158	175	87	118	161
Vercelli	18	29	28	19	31
TOTALE	1.228	1.161	1.134	974	1.113

Fonte: Regione Piemonte – Sviluppo Piemonte Turismo (aggiornamento al 30 maggio 2011)

2. L'occupazione

Abbiamo detto che il Vercellese può essere considerato una realtà economica caratterizzata da una notevole "stabilità", a reddito mediamente elevato, a modesta dinamicità imprenditoriale (soprattutto nell'industria), e fortemente sbilanciata sul settore terziario (soprattutto Pubblica Amministrazione). Questa visione, per certi versi tradizionale, non deve far sottovalutare il ruolo culturale e tecnologico del capoluogo, oggi sede di Università e di Politecnico, e potenzialmente in grado di diventare un polo scientifico specializzato, oltre che un centro di ricerca e di formazione al servizio delle imprese.

Per completare la panoramica che abbiamo offerto nelle pagine precedenti sul territorio vercellese e sulla sua economia, riportiamo ora alcuni dati storici relativi al mercato del lavoro locale. Iniziamo dalla situazione occupazionale della popolazione, rilevata nei censimenti. La tabella di seguito riportata permette un confronto tra i dati del Censimento del 2001 e quelli del 1991. Da essa si può notare che le oscillazioni, da un decennio al successivo, sono piuttosto contenute: solo la disoccupazione è scesa in modo significativo, sia in termini assoluti che relativi, mentre il numero degli occupati è rimasto sostanzialmente invariato.

Popolazione attiva e non attiva residente a Vercelli (Censimenti 2001 e 1991)

Popolazione residente	Censimento del 2001		Censimento del 1991	
	n.	%	n.	%
Popolazione attiva	20.605	43,1	22.044	44,6
- occupati	19.828	41,5	19.662	39,8
- disoccupati o in cerca di prima occupazione	777	1,6	2.382	4,8
Popolazione non attiva	27.160	56,9	27.414	55,4
- casalinghe	4.098	8,6	5.065	10,2
- studenti	2.923	6,1	3.298	6,7
- persone in condizione non professionale ⁵	20.139	42,2	19.051	38,5
Totale	47.765	100,0	49.458	100,0

Fonte: ISTAT.

Nonostante il calo demografico che ha interessato le fasce centrali d'età, il numero degli occupati è rimasto pressoché costante, imponendo perciò un aumento del tasso di partecipazione al lavoro (o tasso di attività) degli appartenenti a tali fasce d'età. A livello complessivo, invece, la quantità di persone che offrono lavoro si è ridotta (passando dal 44,6 al 43,1% dei residenti), ma, visto il calo dei disoccupati, il numero di coloro che risultano effettivamente occupati è lievemente aumentato (dal 39,8 al 41,5%). La popolazione non attiva rappresenta il 56,9% dei residenti: risultano in calo studenti e casalinghe, mentre sono in forte aumento coloro che non sono più in condizioni professionali (soprattutto pensionati, ma anche invalidi).

Un significativo indicatore sullo stato di salute dell'economia provinciale può essere desunto da livello di ricchezza prodotta.

P.I.L. pro capite a prezzi correnti 2010

TERRITORIO	P.I.L. procapite	... in Piemonte	... in Italia
Vercelli	29.325,43	2°	25°
Torino	27.404,47	5°	46°
Novara	28.723,16	3°	30°
Cuneo	30.412,43	1°	16°
Asti	26.229,89	7°	54°
Alessandria	27.726,29	4°	42°
Biella	26.698,88	6°	51°
Verbano-Cusio-Ossola	23.045,67	8°	64°
PIEMONTE	27.775,07		9°
NORDOVEST	30.576,03		1°
NORDEST	30.240,08		2°
CENTRO	28.609,95		3°
SUD E ISOLE	17.454,24		4°
ITALIA	25.615,38		

Fonte: 9° Giornata dell'economia 2010 – Elaborazione su dati Tagliacarne

Secondo i dati rilevati dall'Istituto Tagliacarne del valore aggiunto vercellese pro-capite si conferma al 2° posto nella graduatoria delle province piemontesi e si posiziona al 25° tra tutte quelle italiane, scendendo di una posizione rispetto al precedente anno.

3. Conclusione: i punti di forza e di debolezza dell'area

Proponiamo anche in questa Relazione un paragrafo finale avente lo scopo di fornire una sintesi delle osservazioni emerse nel corso del lavoro, ovvero un riepilogo molto sintetico di quelli che sono i maggiori punti di forza e di debolezza della città di Vercelli e del suo territorio.

I punti di forza della città di Vercelli

- La presenza di una rete di economie esterne legate alla buona collocazione logistica all'interno del triangolo produttivo Torino-Milano-Genova, situandosi il capoluogo sull'asse auto-ferroviario Torino-Milano, a sostanziale equidistanza tra i due poli industriali, e sulle direttrici che collegano Genova con la Francia (attraverso il Traforo del Monte Bianco) e con la Svizzera (attraverso il Passo del Sempione). A ciò si aggiunga la prossima realizzazione della linea ferroviaria ad alta capacità tra Torino e Milano, con il conseguente rafforzamento della linea storica che direttamente interessa la città di Vercelli.
- Il buon livello qualitativo della struttura urbanistica e residenziale.
- Il notevole patrimonio architettonico e culturale.
- La presenza dell'Università e della sezione distaccata del Politecnico di Torino, fattore che favorisce la formazione di figure professionalmente qualificate in grado di consolidare i rapporti e le relazioni tra le figure professionali locali e le imprese.
- La possibilità di sviluppare una "catena del valore" tramite lo sviluppo dell'indotto agroalimentare.
- Il buon livello di reddito pro capite che favorisce il risparmio familiare.
- La notevole ricchezza del tessuto associativo locale, in grado di rendere stimolante il panorama culturale complessivo.

I punti di debolezza della città di Vercelli

- Il progressivo invecchiamento della popolazione unito al calo demografico, con possibili conseguenze negative in termini di offerta di lavoro.
- Il prolungarsi del fenomeno di deindustrializzazione, che si protrae ormai da oltre un ventennio.
- La scarsa integrazione tra gli operatori economici.
- Il limitato dinamismo all'interno dei diversi settori economici, spesso dovuto ad eccessiva cautela nelle decisioni degli operatori economici.

I punti di forza del territorio vercellese

- La posizione leader nella produzione cerealicola in Italia e in Europa, pur con gli elementi d'incertezza esposti in seguito.
- Il recente potenziamento delle infrastrutture viarie che offre nuove opportunità d'insediamento di grandi poli integrati, con interconnessioni tra le reti ferroviaria e stradale. Si ricordi in modo particolare la costruzione della nuova linea ferroviaria ad alta velocità tra Torino e Milano, con il conseguente rafforzamento della capacità di trasporto di persone e merci anche della linea storica, che può innescare supporti positivi e sviluppi importanti nel sistema dei trasporti e della logistica, oltretutto nella proposta di insediare aree produttive in posizioni strategiche.
- La buona propensione al risparmio e l'elevato livello di reddito pro capite.
- La possibilità di sfruttare in senso turistico le zone rurali attraverso attività a basso impatto ambientale, come ad esempio l'agriturismo o la valorizzazione dei parchi naturali. A ciò si aggiungano le potenzialità legate al lodevole patrimonio artistico e monumentale offerto non solo dal capoluogo, ma anche dai centri di minori dimensioni. A tale proposito, pare di poter affermare che occorre continuare il programma di valorizzazione territoriale già avviato intorno a specifici temi (come la "Via Francigena", la "Via delle Grange", i parchi naturali, i percorsi dell'arte, gli ecomusei ecc.), al fine di promuovere ulteriormente il territorio e le sue potenzialità turistiche ed enogastronomiche.
- Una notevole stabilità del mercato del lavoro, resa possibile anche grazie a un consistente processo di femminilizzazione, che ha contribuito a incrementare in modo considerevole il tasso di occupazione dell'area, mitigando la contrazione dell'offerta di lavoro legata ai processi di invecchiamento.
- La presenza dell'Università e della sezione distaccata del Politecnico di Torino, che può favorire la qualificazione

e la collaborazione tra gli operatori economici, anche in specializzazioni legate al territorio e nella formazione di un parco tecnologico per la produzione energetica.

I punti di debolezza del territorio vercellese

- Il limitato peso demografico complessivo della provincia, aggravato dalla persistente tendenza alla riduzione della popolazione.
- Il processo di deindustrializzazione, in corso ormai da più di un ventennio.
- La presenza di un esteso settore terziario di tipo quasi esclusivamente tradizionale.
- La crisi ormai strutturale della produzione risicola, legata alla crescente concorrenza di operatori stranieri favoriti dalla riduzione delle protezioni comunitarie.

TABELLA RIASSUNTIVA

1.1.1	- Popolazione legale al censimento del 21.10.2001		n°	47.773
1.1.2	- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.L.vo 77/95) di cui: maschi Femmine nuclei familiari		n° n° n° n°	46.966 22.252 24.714 21.849
1.1.3	- Popolazione all'1.1. 2011		n°	46.974
1.1.4	- Nati nell'anno	n°	345	
1.1.5	- Deceduti nell'anno saldo naturale	n°	518	n° -173
1.1.6	- Immigrati nell'anno	n°	1.476	
1.1.7	- Emigrati nell'anno saldo migratorio	n°	1.213	n° +263
1.1.8	- Popolazione al 31.12.2011 di cui			n° 47.064
1.1.9	- In età prescolare (0/4 anni)			n° 1.880
1.1.10	- In età scuola obbligo (5/9 anni)			n° 1.775
1.1.11	- In forza lavoro 1 ^a occupazione (10/29 anni)			n° 8.268
1.1.12	- In età adulta (30/65 anni)			n° 23.898
1.1.13	- In età senile (oltre 65 anni)			n° 11.848
1.1.14	- Tasso di natalità:		Anno	Tasso
			2000	7,7
			2001	6,5
			2002	7,1
			2003	7,0
			2004	6,9
			2005	8,5
			2006	8,0
			2007	8,2
			2008	7,9
			2009	8,2
			2010	8,3
			2011	7,3
1.1.15	- Tasso di mortalità:		Anno	Tasso
			2000	12,5
			2001	13,2
			2002	13,1
			2003	12,5
			2004	11,7
			2005	11,8
			2006	11,7
			2007	11,6
			2008	11,7
			2009	12,4
			2010	12,5
			2011	11,0
1.1.16	- Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		abitanti entro il 2015	n° n° 90.978 48.539
1.1.17	- Livello di istruzione della popolazione residente: Si rinvia a quanto esposto in premessa			
1.1.18	- Condizione socio-economica delle famiglie: Si rinvia a quanto esposto in premessa			

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq.: 80													
1.2.2 - RISORSE IDRICHE													
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 1												
1.2.3 - STRADE													
* Statali Km. 15	* Provinciali Km. 2												
* Vicinali Km. 4	* Autostrade Km. 0												
	* Comunali Km. 90												
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI													
* Nuovo Piano regolatore definitivo adottato	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>												
* Piano regolatore vigente	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>												
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>												
* Piano edilizia economica e popolare	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>												
<p>Deliberazione Giunta Regione Piemonte 12 ottobre 2011, n. 18-2704</p> <p>non esiste per la nostra norma regionale</p> <p>Deliberazione C.C. n. 888 del 27.10.1986 e deliberazione n. 81 del 28.11.2005 di ampliamento</p> <p>Deliberazione Giunta Regione Piemonte n.15-7013 del 27 settembre 2007 e successivi adeguamenti approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 31 marzo 2008</p> <p>Nuovo P.I.P. a sud della Roggia Molinara di Larizzate in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 3 agosto 2010 e adottato con D.P.G.R. n. 64 del 12.10.2010</p>													
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI													
* Industriali	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>												
* Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>												
* Commerciali	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>												
* Altri strumenti (specificare)													
<p>**Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)</p> <p style="text-align: center;">si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <thead> <tr> <th></th> <th style="text-align: center;">AREA INTERESSATA</th> <th style="text-align: center;">AREA DISPONIBILE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P.E.E.P mq</td> <td style="text-align: center;">territoriale 502.822 mq</td> <td style="text-align: center;">fondiaria 45.494 mq</td> </tr> <tr> <td>P.I.P. mq.</td> <td style="text-align: center;">territoriale 1.044.780 mq</td> <td style="text-align: center;">fondiaria 146.100 mq</td> </tr> <tr> <td>Nuovo P.I.P.</td> <td style="text-align: center;">territoriale 1.411.091 mq</td> <td style="text-align: center;">fondiaria 916.575 mq</td> </tr> </tbody> </table>			AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	P.E.E.P mq	territoriale 502.822 mq	fondiaria 45.494 mq	P.I.P. mq.	territoriale 1.044.780 mq	fondiaria 146.100 mq	Nuovo P.I.P.	territoriale 1.411.091 mq	fondiaria 916.575 mq
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE											
P.E.E.P mq	territoriale 502.822 mq	fondiaria 45.494 mq											
P.I.P. mq.	territoriale 1.044.780 mq	fondiaria 146.100 mq											
Nuovo P.I.P.	territoriale 1.411.091 mq	fondiaria 916.575 mq											

1.3.1 – PERSONALE

Il Comune di Vercelli è intervenuto operando una rivisitazione dell'assetto organizzativo della struttura e contestualmente una rimodulazione della propria dotazione organica con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 417 in data 24.11.2010. Successivamente, in relazione alle esigenze organizzative, e sempre nel rispetto delle disposizioni tra le quali l'art. 14, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010, n. 122, con ulteriori atti deliberativi di Giunta Comunale n. 245 in data 25.7.2011 e n. 433 in data 29.12.2011, son ostate apportate alcune variazioni che hanno comportato la rivisitazione della dotazione organica complessiva.

Si riporta in sintesi ed in dettaglio la situazione con riferimento alla data del 31.12.2011.

CAT	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA al 31.12.2011	IN SERVIZIO NUMERO al 31.12.2010
Dir.	7	7 (*)
D	77	69(*)
C	161	119
B	107	89
A	1	1
Totale	353	285

(*) Rapporti a tempo determinato esistenti per copertura di posti di dotazione organica:

- n. 1 Dirigente a tempo determinato sino al 30.9.2012 con incarico di direzione del Settore Turismo, Sport, Cultura e Tempo Libero;
- n. 1 Direttivo Amministrativo – Categoria D quale staff ex art. 90 TUEL (D. Lgs. 267/2000) sino a giugno 2014;

DETTAGLIO DELLA DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVAMENTE VIGENTE AL
31.12.2011

DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI VERCELLI
AGGIORNATA CON ATTO DELIBERATIVO
DI GIUNTA COMUNALE N. 433 IN DATA 29.12.2011

	Riepilogo generale per profili	Dot. Org.
Dir.	Dirigente di Settore	7
		7
Categoria D	Direttivo Amministrativo	33
	Direttivo Tecnico	17
	Direttivo Tecnico ambientale	1
	Direttivo Informatico	2
	Direttivo Socio/Culturale	4
	Direttivo Amministrativo/Esperto in Progettazione	1
	Direttivo Coord. Asili Nido	1
	Direttivo di Vigilanza	8
	Assistente Sociale	8
	Psicologo	2
		77
Categoria C	Istruttore Amministrativo	72
	Istruttore Tecnico	18
	Istruttore Informatico	3
	Educatore Servizi Sociali	9
	Educatore 1^ Infanzia	16
	Agenti di Polizia Municipale	43
		161
Categoria B	Impiegato Amministrativo	52
	Esecutore Servizi di Sede	12
	Operaio Specializzato	26
	Centralinista	1
	Coll. ADEST	3
	Cuoco Asli Nido	4
	Esecutore Socio/Educativo	9
		107
Categoria A	Operatore di Ufficio	1
		1
	Totale	353

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

situazione al 31 dicembre 2010
a tempo indeterminato n° 283
a tempo determinato n° 4

1.3.1.3 - AREA TECNICA				13.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
CAT	PROFILO PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	CAT	PROFILO PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
DIR.	DIRIGENTE	2	2	DIR	DIRIGENTE	1	1
D	DIRETTIVO AMM.VO	4	4	D	DIRETTIVO AMM.VO	6	5
D	DIRETTIVO TECNICO	14	13				
D	DIRETTIVO SOC/CULTURALE	1	1				
C	ISTRUTT. AMM. VO	13	6	C	ISTRUTT. AMM.VO	16	11
C	ISTRUTT. TECNICO	13	11	C	ISTRUTT. TEC.	1	1
B	IMPIEGATO AMM.VO	9	8	B	IMPIEGATO AMM.VO	6	3
B	OPERAIO SPECIALIZZATO	21	16	B	ESEC. SERV. SEDE	2	2
B	ESEC. SERV. SEDE	2	2				

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				13.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZI O	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZI O
DIR	DIRIGENTE	1	1	DIR	DIRIGENTE	1	1
D	DIRETTIVO DI VIGILANZA	8	6				
D	DIRETTIVO TECNICO	2	2	D	DIRETTIVO AMM.VO	2	1
C	AGENTI P. M.	43	35				
C	ISTRUTT. AMM. VO	2	1	C	ISTRUTT. AMM. VO	10	6
C	ISTRUTT. TECNICO	3	1				
B	IMPIEGATO AMM.VO	4	4	B	IMPIEGATO AMM.VO	13	11
B	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	1				
B	ESEC. SERV. SEDE	1	1				

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
1.3.2.1	- Asili nido	n. 4	posti n. 145	posti n. 151	posti n. 151	posti n. 151	
1.3.2.2	- Scuole materne	n. 16	posti n. 1.233	posti n. 1.233	posti n. 1.233	posti n. 1.233	
1.3.2.3	- Scuole elementari	n. 11	posti n. 2.021	posti n. 2.021	posti n. 2.021	posti n. 2.021	
1.3.2.4	- Scuole medie	n. 4	posti n. 1.370	posti n. 1.370	posti n. 1.370	posti n. 1.370	
1.3.2.5	- Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	
1.3.2.6	- Farmacie Comunali		n. 4	n. 4	n. 4	n. 4	
1.3.2.7	- Rete fognaria in Km		181	181	181	181	
	- bianca		30	30	30	30	
	- nera		38	38	38	38	
	- mista		113	113	113	113	
1.3.2.8	- Esistenza depuratore		Si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.9	- Rete acquedotto in Km.		185	185	185	185	
1.3.2.10	- Attuazione servizio idrico integrato		Si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.11	- Aree verdi, parchi, giardini		Hq 28,96	Hq 29,00	Hq 29,10	Hq 29,20	
1.3.2.12	- Punti luce illuminazione pubblica		n. 8907	n. 38			
	- Rete gas in Km.		214				
1.3.2.14	- Raccolta rifiuti in quintali:		271.667,70				
	- civile kg						
	- industriale						
	- racc. diff.ta		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
13.2.15	- Esistenza discarica		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>				
13.2.16	- Mezzi operativi		n. 22	n. 22	n. 22	n. 22	
13.2.17	- Veicoli		n. 43	n. 44	n. 44	n. 44	
13.2.18	- Centro elaborazione dati		Si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
13.2.19	- Personal computer		n. 284	n.284	n.284	n.284	
13.2.20	- Altre strutture (specificare): termovalorizzatore, centro multi raccolta , discarica inerti						

Rifiuti Civile		
Non differenziati	Kg	16.412,460
Differenziati		10.754.310
	Totale	27.166.770
Rifiuti Industriali		
Differenziati	q.	
Non pericolosi	q.	
Pericolosi	q.	
	Totale	27.166.770

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.3.1 - CONSORZI	n.3	n.3	n.3	n.3
1.3.3.2 - AZIENDE	n.1	n.1	n.1	n.1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.1	n.2	n.2	n.2
1.3.3.4 - SOCIETÀ DI CAPITALI	n. 4	n.4	n. 4	n. 4
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio

Consorzio dei Comuni per lo Sviluppo del Vercellese, Consorzio UNIVER Università e Imprese Vercelli, C.O.VE.VAR Consorzio obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione di rifiuti della Provincia di Vercelli.

1.3.3.1.2 – Comuni associati

CONSORZIO DEI COMUNI PER LO SVILUPPO DEL VERCELLESE

COMUNE	ABIT. AL 31.12.11	NOMINATIVO SINDACO	DELEGATI PERMANENTI
1. ALBANO	340	ZARATTINI MASSIMILIANO	
2. ALICE CASTELLO	2.743	PETRINO VITTORIO	
3. ARBORIO	939	MONTELLA ALESSANDRO	
4. ASIGLIANO	1.422	FERRARIS CAROLINA	VIESTI MICHELE
5. BALOCCO	241	PEDRUZZI PIER MARIO	VALLINO DAVIDE
6. BIANZE'	2.050	MARANGONI MAURIZIO	MARCO LORENA
7. BORGO d'ALE	2.633	ENRICO MARIO	
8. BORGO VERCELLI	2.327	FILICE FRANCESCO	
9. BURONZO	908	GIORDANO EMILIANO	
10. CARESANA	1.051	CAVAGLIANO SERGIO	
11. CARESANABLOT	1.146	GROSSO ITALO	CARENA ENZO
12. CARISIO	918	COSTANZO CLAUDIO	
13. CASANOVA ELVO	271	GALLINA GIORGIO	
14. CIGLIANO	4.565	CORGNATI GIOVANNI	NICOLOTTI VALENTINO
15. COLLOBIANO	105	BERRONE FULVIO	
16. COSTANZANA	813	GUASCO GIAN LUIGI	
17. CRESCENTINO	8.103	VENEGONI MARINELLA	SELLARO SALVATORE
18. CROVA	426	FROLA CARLO	
19. DESANA	1.073	GRANERIS RENATO	
20. FONTANETTO PO	1.248	VALLINO RICCARDO	
21. FORMIGLIANA	565	RUFFINO ANTONIO	
22. GHISLARENGO	918	CAGNA MARCO	ZANAZZO DANIELE
23. GREGGIO	382	TRADA CLAUDIO	
24. LAMPORO	545	BOSSO SAVINA	PRETI CLAUDIO
25. LENTA	905	PICCO SANDRO	
26. LIGNANA	582	SOCCO MARCO	
27. LIVORNO FERRARIS	4.549	MICHELONE MARCO	
28. MONCRIVELLO	1.416	CARLINO GIOVANNI	
29. MOTTA DEI CONTI	805	SAVIOLO FRANCESCO	
30. OLCENENGO	768	GAIBAZZI ERCOLE	
31. OLDENICO	252	GANZAROLI VALTER	
32. PALAZZOLO	1.287	POY MARIA LUISA	

33. PERTENGO	323	OPPEZZO MICHELE	
34. PEZZANA	1.347	TRECATE GIUSEPPE	
35. PRAROLO	684	CALDERA DARIO	
36. QUINTO	407	GHISIO GIUSEPPE	
37. RIVE	482	MANACHINO G. FRANCO	
38. RONSECCO	593	GILARDINO DAVIDE	
39. SALASCO	237	BERTOLONE DORIANO	
40. SALI	116	GABUTTI EMANUELE	
41. SALUGGIA	4.201	BARBERIS FIRMINO	(da maggio 2012)
42. SAN GERMANO	1.788	PAGGI ORAZIO	
43. SAN GIACOMO	332	CAMANDONA MASSIMO	
44. SANTHIA'	8.902	CAPPUCCIO ANGELO	POSILLIPO GABRIELE
45. STROPPIANA	1.266	PIAZZA VITTORINO	
46. TRICERRO	719	BORGOGNA EZIO	
47. TRINO	7.485	FELISATTI MARCO	GARDANO BARBARA
48. TRONZANO	3.587	CHEMELLO ANDREA	
49. VERCELLI	47.000	CORSARO ANDREA	SIMONETTA VALERIA
50. VILLARBOIT	474	BADINI ROBERTO	
51. VILLATA	1.631	BULLANO FRANCO	BARBERO MARCO
	127.870	Tot . Quote 100%	

C.O.VE.VA.R CONSORZIO OBBLIGATORIO COMUNI DEL VERCELLESE E DELLA VALSESIA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE	Tot. Quota
ALBANO V.SE	0,283196418
ALICE CASTELLO	1,411303249
ARBORIO	0,686620203
ASIGLIANO V.SE	0,891259253
BALMUCCIA	0,142133702
BALOCCO	0,280226548
BIANZE'	1,319433781
BOCCIOLETO	0,446099087
BORGO D'ALE	1,544907297
BORGO VERCELLI	1,152896903
BORGOSIESA	6,64920771
BURONZO	0,659752215
CARESANABLOT	0,567950209
CARISIO	0,717322962
CASANOVA ELVO	0,271618235
CELLIO	0,507653936
CIGLIANO	2,278320746
COLLOBIANO	0,142341031
COMUNITA' MONTANA VALSESIA	5,782783186
CRESCENTINO	3,936998335
CROVA	0,327718289
DESANA	0,626777207
FONTANETTO PO	0,782206804

FORMIGLIANA	0,41969506
GATTINARA	4,147375854
GHISLARENGO	0,498226096
GREGGIO	0,287852855
GUARDABOSONE	0,222962969
LAMPORO	0,325016258
LENTA	0,606564729
LIGNANA	0,466165817
LIVORNO FERRARIS	2,516573509
LOZZOLO	0,431303679
MONCRIVELLO	0,86878592
OLCENENGO	0,440902181
OLDENICO	0,169900945
PALAZZOLO V.SE	0,721934026
POSTUA	0,423925273
PRAROLO	0,37617691
QUARONA	2,0654585
QUINTO V.SE	0,299007126
RASSA	0,451072296
RIVE	0,274779775
ROASIO	1,375506433
RONSECCO	0,520090789
ROVASENDA	0,741478062
SABBIA	0,182810118
SALASCO	0,2251683
SALI V.SE	0,141661207
SALUGGIA	2,146087192
SAN GERMANO V.SE	1,114213503
SAN GIACOMO V.SE	0,248912125
SANTHIA'	4,688860805
SCOPA	0,387497217
SERRAVALLE SESIA	2,452012692
TRICERRO	0,401256178
TRINO	4,208010243
TRONZANO V.SE	2,016667786
UNIONE COSER BASSA VERCELLESE	3,408355258
VARALLO	4,175088969
VERCELLI	22,14539315
VILLARBOIT	0,482840718
ROSSA	0,196272943
VALDUGGIA	1,319409228
T O T A L E	100

Consorzio UNIVER: Provincia di Vercelli, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, Comune di Vercelli, Associazione Irrigazione Agro dell'Ovest Sesia AIOS, Politecnico di Torino tramite 2° facoltà di Ingegneria.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda
Azienda Farmaceutica Municipalizzata

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i
Vercelli e i suoi eventi
Istituzione comunale di musica F.A. Vallotti

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.
- A.T.En.A. Spa, A.T.En.A. Patrimonio Spa, NORDIND s.p.a., ATAP s.p.a.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione
1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n. 0
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)
Società Consortile Co.VER.FO.P. deliberazione G.C. 216 del 14.12.1999;
Soc. a r.l. Agenzia per la Promozione Industriale del Vercellese e della Valsesia S.r.l. deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale 5.4.95 n. 15
Convenzione con Comuni ex U.S.L. 45 per la gestione dei servizi sociali.

13.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

1. Accordo di programma per la Costituzione dell'Ateneo del Piemonte orientale;
2. Accordo di programma con Comune di Quinto e Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese;
3. Accordo di Programma quadro per il settore delle infrastrutture Idriche e depurazione delle acque reflue urbane;
4. Accordo di programma con il Comune di Quinto Vercellese e Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese – integrazione
5. Accordo di programma con il Comune di Borgo Vercelli, CCIAA
6. Accordo di programma per la valorizzazione della presenza universitaria e la rifunzionalizzazione del complesso dell'ex ospedale S. Andrea
7. Protocollo di Intesa finalizzato alla sottoscrizione di specifici Accordi di Programma per l'alienazione e la valorizzazione e l'alienazione del patrimonio ASL al fine di recuperare risorse per migliorare la qualità delle strutture e dei servizi sanitari presenti nel territorio cittadino.
8. Accordo di Programma con la Regione Piemonte, l'A.S.L. "VC" per la realizzazione del nuovo P.I.P. a sud della Roggia Molinara di Larizzate.

Altri soggetti partecipanti

1. Università Piemonte Orientale, Provincia;
2. Comune di Vercelli, Comune di Quinto, Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese
3. Regione Piemonte, Associazione Ovest Sesia;
4. Comune di Vercelli, Comune di Quinto, Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese
5. Comune di Borgo Vercelli, CCIAA
6. Università del Piemonte Orientale, Provincia
7. Regione Piemonte, A.S.L. "VC"
8. Regione Piemonte, A.S.L. "VC"

Impegni di mezzi finanziari

1. Garantire la copertura finanziaria di €98.126,81 per 5 anni, €25.822,84 per 5 anni per sostenere le spese necessarie

<p>all'insediamento provvisorio;</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. €859.714,00 – Fondi strutturali €2.006.000,00; 3. Contributo Regionale €2.737.221,57 4. €859.714,00 – Fondi strutturali €2.006.000,00; 5. €1.784.474,48 – DOCUP €3.655.533,46 - Contributo CCIAA €200.000 6. Realizzazione aula magna – “Ex 18” : €1.500.000,00 Università, €800.000,00 Contributo Fondazione Cassa di Risparmio, €250.000,00 Contributo regionale, €1.601.190,00 risorse comunali (complessivi €4.151.190,00) 8. Complessivi €11.712.055,30 per acquisizione aree da ASL “VC”
<p>Durata dell'accordo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 5 anni; 2. sino al 31.12.2004; 3. Ottobre 2001 con proroga 4. sino al 25.10.2032 5. 4 anni 6. anni 10 dalla pubblicazione sul BURP 7. sino alla sottoscrizione degli Accordi di Programma 8. 10 anni a decorrere dal 12.10.2010 <p>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 08.08.1998 2. 14.12.2000 3. 24.10.2002 4. 21.11.2003 5. 19.06.2002 6. 24.04.2007 7. 13.03.2008 8. 03.08.2010
<p>1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE</p>
<p>Oggetto Patto Territoriale della Provincia di Vercelli, Altri soggetti partecipanti: Amministrazione Provinciale, Confederazioni sindacali, ass. di categoria, AIOS, CCIAA, APTL Impegni di mezzi finanziari =====</p>
<p>Durata del Patto territoriale non stabilita Il Patto territoriale è stato stipulato in data 2.12.2005</p>
<p>1.3.4.3 -- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</p>
<p>Oggetto: Sviluppo Urbano</p> <p>1 Programma Integrato Territoriale denominato “Terra di mezzo” 2 Convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Vercelli per l’attuazione del Piano Integrato di Sviluppo Urbano denominato: “ex Ospedale S. Andrea”.</p> <p>Altri soggetti partecipanti Regione Piemonte</p> <p>Durata</p> <p>1 6 anni 2 3 anni</p> <p>Oggetto: Politiche Sociali</p> <p>1 Convenzione per la gestione associata con i Comuni ex USL 45 D. C.C. n. 43 del 16.12.2009 fino al 31.12.2014 2 Convenzione con ASL VC (ex DGR 51) per la gestione integrata dei servizi socio-assistenziali a valenza sanitaria D.G.C. n. del 30.6.2009. 3 Protocollo d’Intesa per Sportello Unico Socio Sanitario con ASL VC – 4 Protocollo equipe sovra zonale adozioni 5 Convenzione con ATO 2 n. 41 del 29.07.09 per la gestione di contributi per il servizio idrico a fasce disagiate.(durata quinquennale) 6 Convenzione per la gestione del Micronido Aziendale ASL VC - D.G.R. n. 213 22.12.09 fino al 31.12.2012 7 Protocollo d’Intesa ASL per l’attuazione della D.G.R. 39/2009 e D.G.R. 56/2009, riguardante il riordino delle prestazioni domiciliari a favore di anziani non autosufficienti</p>

- 8 Protocollo d'Intesa con Provincia di Vercelli, per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne - Approvato D.G.C. 199 del 28.4.09
- 9 Protocollo d'Intesa con la Provincia per azioni integrate di inserimento socio.lavorativo di fasce deboli "Vercellinrete"
- 10 Protocollo d'Intesa con la Provincia per la condivisione dello Sportello Tutele
- 11 Convenzione con Centro Accoglienza Notturna di Vercelli per gestione Accoglienza Notturna Maschile 20 pt .letto
- 12 Convenzione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino per tirocini curriculari di Servizio Sociale
- 13 Convenzione con le Agenzia Formative per la realizzazione di percorsi formativi per operatori sociali (Direttori Presidi, Operatori Socio Sanitari)
- 14 Convenzione per attuazione progetto Riabilitazione Dentale Mobile gratuita.
- 15 Convenzione con AUSER per azioni di Domiciliarità Leggera (consegna pasti a domicilio)
- 16 Convenzione con "Comando 52° Reggimento Artiglieria Terrestre "Torino" per 6 posti Asilo Nido "Santa Barbara"
- 17 Convenzione con Centro Aiuto alla Vita a supporto dei servizi socio- assistenziali.
- 18 Convenzione con Associazione DIAPSI di Vercelli per Progetto Verso il Lavoro, rivolto a soggetti disabili, attraverso percorsi di accompagnamento al lavoro.
- 19 Convenzione con Cooperativa Artigiana S. Giuseppe per Progetto "Spirito Sociale"
- 20 Protocollo d'Intesa per realizzazione interventi di Social Housing

Altri soggetti partecipanti

- 1 22 Comuni del territorio (Albano V.se, Arborio, Asigliano V.se, Borgovercelli, Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Desana, Formigliana, Greggio, Lignana, Olcenengo, Oldenico, Prarolo, Quinto V.se, Rive, Ronsecco, Sali V.se, Tricerro, Villarboit, Villata, Vinzaglio)
- 2 ASL VC ed Enti Gestori Socio Assistenziali
- 3 ASL VC
- 4 ASL VC, Enti Gestori: CISAS, CASA, Comunità Montana
- 5 ATO2
- 6 ASL VC
- 7 ASL VC
- 8 Provincia di Vercelli, l'Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Vercelli, la Prefettura di Vercelli, l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Comune di Vercelli, la Questura di Vercelli, la Compagnia Carabinieri di Vercelli, l'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli, Casale Monferrato e Chivasso, la Comunità Montana Valsesia, il Consorzio CASA di Gattinara, il Consorzio CISAS di Santhià.
- 9 Provincia di Vercelli, Enti Gestori socio assistenziali, ASL VC, Agenzie Formative, Centro Impiego.
- 10 Procura della Repubblica c/o Tribunale di Vercelli, Provincia di Vercelli, Prefettura.
- 11 Associazione Centro Accoglienza Notturna S. Teresa di Vercelli
- 12 Università di Torino
- 13 Agenzie Formative Coverfop, FinisTerae, CNOS
- 14 ANDI, AFM, Istituto Professionale Francis Lombardi (in fase di approvazione)
- 15 Associazione AUSER di Vercelli
- 16 Comando 52° Reggimento Artiglieria terrestre "Torino" di Vercelli
- 17 Associazione Centro Aiuto alla Vita di Vercelli
- 18 Associazione DIAPSI in collaborazione con Provincia di Vercelli, il Centro Impiego, il Centro di Salute Mentale dell'ASL VC, il Comune di Vercelli e il Centro Servizi di Volontariato di Vercelli
- 19 Cooperativa Artigiana S. Giuseppe Lavoratore di Vercelli, Centro Servizi Volontariato di Vercelli
- 20 Regione Piemonte, Azienda Territoriale per la Casa di Vercelli, Settore Edilizia Pubblica (Comune Vercelli)

Impegni di mezzi finanziari

- 5 €27.000,00 c.a annui da ATO2
- 8 (impegno annuo €19.000,00 Provincia+ €18.000,00 Comune)
- 10 (impegno annuo da Provincia €15.000,00)
- 11 (impegno annuo €100.000,00)
- 16 (c/a €30.000,00 annui)
- 17 (€15.000,00 annui)
- 18 (€5.000,00c.a)
- 19 (€10.000,00)
- 20 Previsti fondi per arredamento alloggi 2013

Durata

- 8 anni 2009-2012
- 9 anni 2009/2012
- 10 annuale
- 11 biennale 1/1/2012-31/12.2013)
- 12 (Anni 2011/2013)
- 13 annuale
- 14 annuale
- 15 annuale, in fase di definizione.
- 16 triennale -1/12/2011-31/2/2013
- 17 biennale – 2012/2013 in fase di definizione
- 18 annuale – in corso di approvazione
- 19 annuale
- 20 annuale 8.02.2012

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA**1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato**

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi: Legge Regionale 62/95, LR 20/89, DPR 616/77 e successive modifiche ed integrazioni.
- Funzioni o servizi: Socio assistenziali, culturali e per assistenza scolastica.
- Trasferimenti di mezzi finanziari: per tutti i servizi citati
- Unità di personale trasferito nessuno.

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Le risorse attribuite sia dallo Stato che dalla Regione non compensano in misura adeguata l'impegno finanziario del Comune.

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

SEZIONE 2
ANALISI DELLE RISORSE

2-1 Fonti di finanziamento

2.1.1 Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2011 (previsione)	Previsione del Bilancio annuale 2012	Previsione del Bilancio annuale 2013	Previsione del Bilancio annuale 2014	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	19.889.004,02	20.883.512,42	29.042.811,31	31.273.521,02	31.210.100,00	31.295.100,00	7,68
- Contributi e Trasferimenti Correnti	16.892.373,98	17.035.893,19	8.104.074,59	6.558.083,56	6.278.721,56	6.278.721,56	- 19,08
- Extratributarie	7.715.431,66	7.574.607,67	8.170.464,34	8.106.151,05	8.858.124,75	8.917.524,75	- 0,79
TOTALE ENTRATE CORRENTI	44.496.809,66	45.494.013,28	45.317.350,24	45.937.755,63	46.346.946,31	46.491.346,31	1,37
- Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	1.444.619,80	663.954,21	750.000,00	900.000,00	0,00	0,00	20,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	966.565,14	856.570,89	976.394,83	0,00			
- Plusvalenza patrimoniale	153.874,45	0,00	1.200.000,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A)	47.061.869,05	47.014.538,38	48.243.745,07	46.837.755,63	46.346.946,31	46.491.346,31	- 2,91
- Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Alienazione e Trasferimenti capitale	3.535.043,95	5.291.046,01	64.361.977,30	22.765.136,49	6.044.981,12	1.294.481,12	- 64,63
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	481.539,93	221.318,07	250.000,00	300.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00	26,32
- Accensione mutui passivi: di cui devoluzioni di mutui passivi	7.374.713,75	12.905.978,18	5.013.000,00	716.093,94	624.177,15	110.000,00	- 85,71
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	500.000,00	716.093,94	624.177,15	110.000,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			

- finanziamento investimenti	677.035,95	230.000,00	396.069,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	12.068.333,58	18.648.342,26	70.021.046,30	23.781.230,43	8.119.158,27	2.854.481,12	- 66,04
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazione di cassa	0,00	0,00	2.700.000,00	11.373.503,32	11.373.503,32	11.373.503,32	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI ©	0,00	0,00	2.700.000,00	11.373.503,32	11.373.503,32	11.373.503,32	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	59.130.202,63	65.662.880,64	120.964.791,37	81.992.489,38	65.839.607,90	60.719.330,75	- 32,22

2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1. - Entrate tributarie

2.2.1.1.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2012	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	12.141.211,04	11.506.003,67	14.206.162,48	17.782.662,00	17.960.000,00	17.935.000,00	25,18
Tasse	7.592.792,98	9.262.284,02	9.220.100,00	9.294.100,00	9.795.100,00	9.890.100,00	0,80
Tributi speciali ed altre entrate proprie	155.000,00	115.224,73	5.616.548,83	4.196.759,02	3.455.000,00	3.470.000,00	-25,28
TOTALE	19.889.004,02	20.883.512,42	29.042.811,31	31.273.521,02	31.210.100,00	31.295.100,00	7,68

2.2.1.2.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I ^a casa	5		151.666,16				151.666,16
ICI II ^a casa	6						0,00
Fabbr. prod.vi	6						0,00
Altro	6		6.611.133,84		667.200,00		7.278.333,84
TOTALE			6.762.800,00		667.200,00		7.430.000,00

IMPOSTA MUNICIPALE PRORIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
IMU I ^a casa		3,80		1.438.074,25			1.438.074,25
IMU II casa		9,00		3.818.641,47			3.818.641,47
Fabbr. prod.vi		9,00/10,60		2.964.245,30			2.964.245,30
Altro		9,00		4.296.700,98			4.296.700,98
TOTALE				12.517.662,00	-	-	12.517.662,00

2.2.1.3	<p>- VALUTAZIONE, PER OGNI TRIBUTO, DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI.</p> <p>La legge delega in materia di federalismo fiscale, legge n. 42 del 05.05.2009, recava i principi ed i criteri direttivi per l'attuazione dell'art. 119 della Costituzione. Il nuovo assetto dei rapporti economico – finanziari tra lo Stato e gli Enti Locali era incentrato, in armonia con il dettato costituzionale, sul superamento del sistema di finanza derivata e sull'attribuzione di una maggiore autonomia di entrata e di spesa per gli Enti territoriali.</p> <p>Uno dei principali obiettivi della riforma era la realizzazione del passaggio dal sistema dei trasferimenti statali erogati sulla base della spesa storica a quello dell'attribuzione di risorse basate sull'individuazione dei costi e fabbisogni standard.</p> <p>Il percorso per l'attuazione della riforma del federalismo fiscale da parte del Governo è entrato in vivo con l'approvazione del D. Lgs. del 14.03.2011, n. 23 per il federalismo municipale, che ha previsto la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali. Nel primo anno di applicazione della riforma, anno 2011, in attesa che venissero definiti i fabbisogni standard, i Comuni hanno ricevuto dalla Compartecipazione Iva e dal Fondo di riequilibrio Sperimentale e dal gettito dei tributi immobiliari devoluti, esattamente quanto avrebbero incassato dai trasferimenti erariali al netto delle riduzioni degli stessi disposte con il dl 78/2010 convertito nella legge 122/2010.</p> <p>Sulla spinta dell'incalzare della crisi economica e della necessità di rispettare gli impegni assunti in sede europea volti a raggiungere il pareggio del bilancio dello Stato sono state introdotte manovre correttive per intervenire, in modo diretto sui livelli territoriali a partire dai Comuni agendo in modo centralistico sul controllo della spesa degli enti locali.</p> <p>Con le cosiddette manovre estive, in particolare la “manovra bis” dell'agosto 2011, che ha anticipato gli obiettivi della manovra di luglio e ha inasprito il patto di stabilità gli enti territoriali sono stati coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, al fine di contribuire, da un lato, ad un obiettivo generale di risparmio, dall'altro di subire un taglio dei trasferimenti dallo Stato.</p> <p>Con l'approvazione del D. L. 06.12.2011, n. 201 convertito dalla Legge 22.12.2011, n. 214 (Decreto Monti) è stato effettuato un passo molto significativo circa l'introduzione del federalismo municipale, con l'anticipazione della sostituzione dell'ICI, a partire già dal 2012 con la nuova Imposta Municipale Propria – IMU e dal 2013 con la sostituzione della TARSU/TIA con il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi, anche se, la rapida accelerazione all'introduzione di questi due tributi quali “pilastri” della fiscalità municipale, è stata, per lo più, determinata da esigenze legate all'attuale crisi economica piuttosto che accelerare l'attuazione del federalismo fiscale.</p> <p>Nel corso dell'anno 2011 sono, pertanto, intervenute modifiche normative con effetti diretti e rilevanti sull'ammontare delle risorse attribuite agli Enti locali, quali trasferimenti fiscalizzati che confluiscono nel fondo sperimentale di riequilibrio come nel caso dell'IMU sperimentale e la conseguente riduzione di risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio.</p> <p>IMPOSTE</p> <p>Le imposte, che sono i prelievi coattivi di ricchezza attraverso i quali l'Ente pubblico si procura i mezzi per finanziare le spese relative ai servizi pubblici indispensabili, applicate dal Comune di Vercelli, per l'anno 2012 sono:</p> <p>L'Imposta Municipale Propria (IMU)</p> <p>L'Imposta Comunale sulla Pubblicità ed i Diritti sulle Pubbliche Affissioni</p> <p>L'Addizionale Comunale all'IRPEF.</p> <p>L'Addizionale Comunale sull'energia elettrica, ripartita sul Fondo Sperimentale di riequilibrio.</p> <p>Dall'esercizio 2011 gli Enti Locali possono disporre anche dell'Imposta di soggiorno e dell'imposta di scopo.</p> <p>IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU</p> <p>VALUTAZIONE DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL</p>
---------	--

TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI

L'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto l'introduzione sperimentale anticipata, a partire dall'anno 2012, dell'IMU - Imposta Municipale Propria di cui al D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23.

Nell'anticipare al 2012 l'entrata in vigore dell'Imposta Municipale propria è stata riportata al centro dell'attenzione la fiscalità immobiliare, dopo che con l'introduzione dell'esclusione dall'ICI dell'abitazione principale e degli immobili assimilati, la fiscalità locale era stata trasformata in una finanza di tipo trasferito, non avendo ruolo nel determinare le modalità di applicazione della propria imposta e non avendo nemmeno ricevuto una compensazione adeguata del gettito perso.

L'imposta municipale propria è nata come Imposta Municipale Unica (IMU) sulla componente immobiliare atta ad accorparsi in un'unica tassa l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili - ICI.

Il Governo Monti ha profondamente modificato la natura dell'imposta rendendola di fatto una nuova ICI sulle abitazioni principali ed anticipandone l'introduzione, in via sperimentale, a partire dal 2012 per poi essere applicata a regime a partire dal 2015.

Va inoltre evidenziato che il Governo ha utilizzato un tributo locale per far fronte alle esigenze dello Stato, introducendo, nell'ambito dell'imposta, una componente di competenza dello Stato, pari al 3,8 per mille dell'imposta versata in relazione a tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale, dalle relative pertinenze e dagli immobili strumentali all'attività agricola.

Caratteristiche generali dell'IMU sperimentale

L'IMU sostituisce, pertanto, l'Imposta comunale sugli immobili - ICI, di cui, però, richiama soltanto alcune disposizioni, contenute non solo nel D. Lgs. 504/1992, ma anche quelle intervenute sul tributo e previste in altri provvedimenti legislativi.

Il presupposto impositivo è costituito dal possesso di qualunque immobile, compresa la abitazione principale e le relative pertinenze e conferma la nozione di base imponibile ICI, - valore degli immobili - determinato a seconda del tipo.

Il calcolo dell'imposta - analogo a quello dell'ICI - si basa su nuovi coefficienti moltiplicativi delle rendite catastali, sempre rivalutate del 5% per gli edifici e del 25% per i terreni, aumentati sensibilmente.

Immobili tassati con l'IMU sperimentale

- Abitazione principale (il cui gettito pieno resta al Comune)

Le pertinenze (categorie catastali C/2, C/6 e C/7) sono considerate nella misura massima di una unità immobiliare per ciascuna delle categorie.

L'aliquota di base è al 4 per mille con un margine di manovra comunale del +/- 2 per mille.

La detrazione base è pari ad €200,00, maggiorata in misura di + €50,00 per ogni figlio convivente minore di 26 anni, fino a €400,00 (detrazione massima quindi di €600,00).

La detrazione, ma non l'aliquota ridotta, si applica anche ad abitazioni ATER - IACP regolarmente assegnate ed alle cooperative a proprietà indivisa assegnate ai soci.

La stessa disciplina dell'abitazione principale si applica all'abitazione del coniuge separato assegnatario dell'immobile.

La stessa disciplina dell'abitazione principale può essere applicata (facoltà del Comune) all'abitazione di anziani e disabili residenti in case di cura a condizione che non risultino affittate.

Le abitazioni "assimilate" alle principali con i regolamenti ICI sono considerate ad aliquota piena tra gli altri immobili

- Fabbricati rurali strumentali (il cui gettito pieno resta al Comune)

Rientrano nel campo di applicazione dell'IMU e, pertanto, non possono essere sottratti, come in passato, al regime impositivo. La diversa destinazione degli stessi, ad uso abitativo o strumentale, assume rilevanza solo ai fini dell'individuazione delle aliquote applicabili.

L'aliquota di base è al 2 per mille riducibile all'1 per mille per gli strumentali.

- Altri fabbricati

L'aliquota di base è al 7,6 per mille con un margine di manovra comunale del +/- 3 per mille.

E' riservata allo Stato la metà del gettito IMU a disciplina di base e quasi tutte le agevolazioni valide per l'ICI, di legge o introdotte facoltativamente dai Comuni, non sono più applicabili nel calcolo dell'imposta, fermo restando che, in caso di agevolazioni applicabili dai Comuni, si applica comunque in modo pieno la riserva della quota di imposta prevista per lo Stato.

- Terreni agricoli

I terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali, di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti, sono soggetti all'imposta limitatamente alla parte di valore eccedente euro 6000 e con particolari riduzioni.

Per gli altri terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, si applica il metodo di calcolo previsto ad aliquota base senza detrazioni.

L'aliquota di base è al 7,6 per mille con un margine di manovra comunale del +/- 3 per mille.

Anche per i terreni agricoli è riservata allo Stato la metà del gettito IMU a disciplina di base.

- Aree fabbricabili

Valgono le stesse regole dell'ICI, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione.

L'aliquota di base è al 7,6 per mille con un margine di manovra comunale del +/- 3 per mille.

Anche per le aree fabbricabili è riservata allo Stato la metà del gettito IMU a disciplina di base.

ILLUSTRAZIONE DELLE ALIQUOTE APPLICATE

L'applicazione dell'IMU a disciplina di base, nelle espresse previsioni di legge, deve avvenire a parità di risorse disponibili per i Comuni, in pratica, il maggior gettito rispetto a quanto introitato con l'ICI, viene compensato da una riduzione di pari importo del fondo sperimentale di riequilibrio.

A seguito delle variazioni normative apportate dal sopra citato decreto 201/2011 ed alla conseguente riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio per il corrente anno , nonché per il pluriennale 2012 - 2014, ed in relazione alle esigenze di bilancio, tenendo conto della necessità di mantenere i servizi alla collettività, si è previsto per il 2012 la diversificazione di aliquote e detrazioni di imposta nella misura di seguito riportata:

- Aliquota ordinaria 9,00 per mille
- Aliquota immobili Cat. D5 10,60 per mille
- Aliquota abitazione principale 3,80 per mille
- Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 2,00 per mille

la detrazione per abitazione principale pari a €200,00,

la maggior detrazione nella misura di € 250,00 per i contribuenti che hanno in famiglia la presenza di un figlio disabile maggiore di 26 anni.

Per continuità di gestione, come già previsto per l'ICI, si è inoltre prevista

- l'aliquota ridotta e la detrazione per abitazione principale per gli immobili posseduti da soggetti anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata fermo restando che, ai medesimi, non si applica la riserva della quota di imposta prevista a favore dello Stato.

- l'aliquota nella misura del 4 per mille, al fine di incentivare l'insediamento di nuove attività produttive sul territorio cittadino (artigianali e industriali), limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi (fabbricati di gruppo D) e per la durata massima di tre anni dall'insediamento sul territorio, fermo restando che nell'aliquota è compresa la quota di imposta prevista a favore dello Stato.

- l'aliquota nella misura del 4 per mille, al fine di incentivare la installazione di impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico, limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata massima di tre anni per gli impianti termici solari e di cinque anni per tutte le altre tipologie di fonti rinnovabili, fermo restando che nell'aliquota è compresa la quota di imposta prevista a favore dello Stato.

Per il corrente anno, ai sensi del comma 12 bis dell'art. 13 del D. L. 201/2011, è stata

iscritta in bilancio la quota IMU convenzionale stimata dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze per ciascun Comune ad aliquote base più la quota stimata sulla base delle aliquote individuate. l'accertamento convenzionale previsto dal Ministero non darà diritto al riconoscimento da parte dello Stato dell'eventuale differenza tra gettito accertato convenzionalmente e gettito reale ed è rivisto, unitamente agli accertamenti relativi al fondo sperimentale di riequilibrio, in esito ai dati aggiornati da parte del medesimo Dipartimento delle finanze che potrà, con appositi decreti, entro il 10.12.2012, alla modifica delle aliquote base, delle relative variazioni e della detrazione già stabilite, per assicurare l'ammontare complessivo del gettito previsto per il 2012. Parimenti, i Comuni, entro il 30.09.2012, sulla base dei dati aggiornati dopo il versamento della prima rata, potranno approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alla fissazione delle aliquote e della detrazione del tributo.

Occorre ricordare che, per l'anno 2012 e per il versamento della rata di giugno, i contribuenti sono tenuti a versare l'imposta in ordine alle aliquote base fissate dal D. L. 201/2011, in particolare:

4 per mille per l'abitazione principale ed €200,00 di detrazione

7,6 per mille per gli altri fabbricati

2 per mille con acconto pari solo al 30% per i fabbricati rurali strumentali indipendentemente dalle aliquote previste dal Comune, con conguaglio, senza sanzioni ed interessi, alla seconda rata di dicembre.

L'ufficio tributario si è messo a disposizione dei cittadini ai fini dell'applicazione e del calcolo della nuova imposta, fermo restando la necessità di creare il nuovo archivio tributario al fine del miglioramento della base imponibile.

Il controllo del territorio per il recupero dell'evasione sugli immobili e sulle aree fabbricabili ai fini ICI iniziato negli esercizi precedenti continuerà anche nell'anno 2012 in economia e tramite specifico progetto.

L'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' ED I DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

VALUTAZIONE DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI

L'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni sono disciplinati dal D. Lgs. 15.11.1993, n. 507 e successive modifiche ed integrazioni e dal regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta e dei diritti.

Dall'anno 2003 la gestione dell'imposta e del servizio delle pubbliche affissioni, nonché il rinnovo degli impianti affissionistici ed il controllo dell'abusivismo è demandato a concessionaria, a seguito di gara pubblica, attualmente AIPA S.p.A. di Milano, con scadenza al 31.12.2013.

ILLUSTRAZIONE DELLE ALIQUOTE APPLICATE E DIMOSTRAZIONE DELLA CONGRUITA' DEL GETTITO ISCRITTO NEL TRIENNIO IN RAPPORTO AI CESPITI IMPONIBILI

Con il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti di affissione, gli Enti disciplinano i criteri di applicazione dei tributi, nonché le modalità di richiesta, il rilascio e la revoca delle concessioni e delle autorizzazioni.

Agli effetti dell'applicazione dei tributi, i Comuni sono ripartiti in classi demografiche in base alla popolazione residente.

Il Comune di Vercelli fin dal 1994, ai fini del computo dell'imposta e dei diritti, ha adottato la graduazione minima della classe di appartenenza, prevedendo un solo incremento del 10% delle tariffe a far tempo dall'anno 2004.

La costanza delle tariffe è stata possibile a seguito del controllo del territorio e di conseguenza dell'evasione che ha portato ad un incremento della base imponibile negli anni.

Dall'anno 2010 si è previsto uno specifico piano di recupero e riqualificazione mirato alla razionalizzazione della realtà ambientale ed urbana tramite il costante controllo del territorio che consentirà la razionalizzazione ed l'incremento delle tipologie e modelli dedicati alla pubblicità.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO

VALUTAZIONE DEI CESPITI DISPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI.

Con il D. Lgs. 28.09.1998, n. 360 è stata istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito, riscossa inizialmente dall'Erario e poi ripartita fra gli Enti locali e, dall'esercizio 2008, con l'introduzione dell'apposito codice tributo e della relativa apertura di apposito conto corrente postale, riscossa direttamente dai Comuni.

Il susseguirsi delle norme ha sospeso e variato la soglia delle aliquote nel corso degli anni fino ad un massimo di applicazione dell'aliquota pari a 0,8 punti percentuali senza limite di incremento, e con la possibilità per i Comuni di prevedere, sempre nell'ambito del proprio regolamento, una soglia di esenzione per quei cittadini che risultino in possesso di particolari requisiti reddituali.

Il D.L. n. 93/2008, convertito con modificazioni nella L. n. 126/2008, ha congelato la possibilità di agire sulla leva fiscale fino all'attuarsi del federalismo fiscale.

Già con l'art. 5 del D. Lgs. 14.03.2011, n. 23 recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", è stata stabilita la graduale cessazione della sospensione con la facoltà di istituire o elevarla in misura superiore allo 0,2 per cento annuo.

L'articolo 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 ha stabilito che dal 2012 non si applica più la sospensione, così che i Comuni hanno potuto tornare a gestire l'imposta con aumenti fino al tetto massimo dello 0,8%, senza alcun limite all'incremento annuale ed, inoltre, con facoltà di stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge nazionale;

ILLUSTRAZIONE DELLE ALIQUOTE APPLICATE E DIMOSTRAZIONE DELLA CONGRUITA' DEL GETTITO ISCRITTO NEL TRIENNIO IN RAPPORTO AI CESPITI IMPONIBILI.

L'Amministrazione Comunale aveva introdotto l'addizionale comunale all'IRPEF con il Bilancio di Previsione anno 2005, con l'aliquota dello 0,10, adeguandola nell'anno 2007 a 0,30 punti percentuali, e nel 2011 a 0,40 punti percentuali al fine riassicurare l'equilibrio del Bilancio di Previsione senza riduzione del livello dei servizi erogati, aliquota mantenuta fino ad oggi.

A seguito della cessazione della sospensione, in considerazione della situazione connessa al Bilancio di Previsione 2012, al fine di garantire il livello dei servizi erogati, ed ai sensi dell'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, per l'anno 2012 si è provveduto alla variazione dell'unica aliquota dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, già stabilita nello 0,40%, secondo l'applicazione al reddito complessivo di aliquote progressive per i vigenti scaglioni di reddito come stabiliti dalla norma di riferimento:

- fino a €15.000,00	0,50%;
- oltre a €15.000,00 e fino a €28.000,00	0,60%;
- oltre a €28.000 e fino a €55.000,00	0,70%;
- oltre a €55.000,00 e fino a €75.000,00	0,75%;
- oltre a €75.000,00	0,80%

ed è stata confermata, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 1 del D. Lgs. 360/1998, una soglia di esenzione per i redditi fino ad €7.500,00, applicabile unicamente in ragione del possesso di detti requisiti reddituali, intesi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e che, nel caso di superamento di detto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA

Le addizionali sui consumi di energia elettrica, nate per finanziare sia Comuni che Province, dovute dai soggetti obbligati al momento della fornitura dell'energia elettrica ai consumatori finali erano versate direttamente ai Comuni ed alle Province, nell'ambito del rispettivo territorio di competenza e solo per forniture di energia con potenza impegnata e disponibile fino a 200 KW, mentre per le utenze superiori a detto limite mensile, il versamento era effettuato direttamente a favore dell'Erario.

L'anno 2011 è stato l'ultimo di applicazione dell'addizionale sul consumo di energia elettrica, in quanto il D. Lgs. 14.03.20, n. 23, all'art. 2, comma 6, ha previsto che a far tempo dall'anno 2012, tale addizionale cesserà di essere applicata nelle regioni a statuto ordinario e verrà contestualmente aumentata l'accisa erariale in modo da assicurare la neutralità finanziaria. Il gettito dell'addizionale sul consumo di energia elettrica, dall'esercizio 2012 è stato fiscalizzato e verrà corrisposto sulla ripartizione del fondo sperimentale di riequilibrio.

COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO IVA

Nell'anno 2011 è stata attribuita ai Comuni, una compartecipazione al gettito IVA, determinata con apposito DPCM di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Dal corrente anno 2012 la percentuale della compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto, ai sensi del comma 18 dell'art. 13 del D. L. 201/2011, è ripartita nel fondo sperimentale di riequilibrio.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il Comune di Vercelli non ha introdotto l'imposta di soggiorno.

IMPOSTA DI SCOPO

Il Comune di Vercelli non ha introdotto l'imposta di scopo.

TASSE

Le tasse sono un corrispettivo in denaro per un servizio pubblico reso dall'Ente. La richiesta del servizio fa sorgere l'obbligo del pagamento della tassa nella misura stabilita dall'Ente. Nella fattispecie al Comune di Vercelli competono:

Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

TARSU

VALUTAZIONE DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI

Le origini dell'attuale tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani interni risiedono nelle disposizioni della legge 20.03.1941, n. 366, intitolata "Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani".

Sono poi seguiti il D.P.R. 10.09.1982, n. 915, il D. Lgs. 15.11.1993, n. 507 ed il D. Lgs. 05.02.1997, n. 22 (Decreto Ronchi) che introduceva, a decorrere dal 1° gennaio 1999, una nuova tariffa di natura privatistica, ma che ha subito continui rinvii fino all'emanazione del D. Lgs. N. 152/06. il decreto 152 ha abrogato la "tariffa di igiene ambientale" prevista dal D. Lgs. 22/97 ed ha previsto all'art. 238 che, in attesa dell'approvazione dei regolamenti sulla nuova tariffa ambientale, vige l'applicazione delle discipline regolamentari vigenti.

In questo lasso temporale si sono inseriti vari provvedimenti che hanno prolungato fino al 1° gennaio 2010 il periodo transitorio congelando la situazione del prelievo vigente nel 2006, per il Comune di Vercelli il regime è rimasto di applicazione della TARSU. Con la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3/DF del 11.11.2010 emerge che i regolamenti TARSU, vigenti, continueranno ad esplicare i loro effetti, in base al regime di prelievo operante.

Nell'ambito delle indicazioni fornite dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3/DF del 11.11.2010 è stata confermata la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni in attesa delle disposizioni per l'introduzione della Nuova TARES –

Tassa sui rifiuti e sui servizi, prevista dall'art. 14 del D. L. 201, applicabile dal 2013. Il nuovo tributo sarà articolato in due voci, costituite rispettivamente da una tassa mirata a coprire il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e da una maggiorazione, avente natura di imposta, riferita ai servizi indivisibili resi dai Comuni.

ILLUSTRAZIONE DELLE ALIQUOTE APPLICATE E DIMOSTRAZIONE DELLA CONGRUITA' DEL GETTITO ISCRITTO NEL TRIENNIO IN RAPPORTO AI CESPITI IMPONIBILI

Come sopra già esposto, in attesa dell'attuazione delle disposizioni per la nuova TARES è stata confermata la TARSU. Dall'anno 2010, ai sensi delle direttive normative recepite nel regolamento comunale per l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti, è necessario che siano coperti i costi del servizio.

L'avvio della riorganizzazione definitiva del servizio di raccolta differenziata della carta, plastica e vetro, la frazione organica del rifiuto solido urbano e la frazione di secco su tutto il territorio comunale, nonché l'aumento consistente dei prezzi e dell'inflazione programmata, hanno comportato, per l'anno 2012, maggiori costi, ai quali occorre far fronte ai fini dell'adempimento delle direttive normative e regolamentari che prevedono la totale copertura dei costi del servizio di igiene ambientale.

L'Amministrazione, avendo presente l'attuale congiuntura socio economica ed il conseguente disagio economico per i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli, ha ritenuto di non applicare alle tariffe del servizio di igiene ambientale il tasso di inflazione programmato e l'incremento dei costi per il potenziamento della raccolta differenziata per raggiungere la copertura integrale dei costi.

Pertanto, ha ritenuto di provvedere, alla copertura dei maggiori costi del servizio smaltimento rifiuti solidi urbani, con l'applicazione di parte degli introiti della addizionale ex ECA.

Infatti, poiché per l'addizionale ex ECA resta la possibilità che la stessa sia considerata ai fini dell'osservanza della copertura dei costi del servizio si sono confermate le tariffe vigenti e si è provveduto alla copertura dei maggiori costi del servizio smaltimento rifiuti solidi urbani con l'applicazione di parte degli introiti della addizionale stessa, destinando la rimanente parte della somma incassata dell'addizionale, come negli esercizi passati alla generalità del bilancio per le attività socio assistenziali per aiutare le fasce di popolazione più deboli.

Come per gli anni passati, è continuato il progetto per la bonifica degli archivi e per il servizio di accertamento dell'evasione fiscale.

Tale attività ha prodotto un valido aggiornamento degli archivi e della base imponibile ed anche nell'anno corrente l'attività continuerà in economia e tramite specifico progetto.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

VALUTAZIONE DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI

L'occupazione di spazi ed aree è soggetta al pagamento della tassa (o Canone ove previsto) quando realizzata su aree appartenenti al demanio o patrimonio indisponibile dei Comuni.

La normativa di riferimento sono il D. Lgs. 15.11.1993, n. 507, capo II ed il regolamento comunale per l'applicazione della tassa, dove vengono stabiliti i criteri e le modalità di applicazione per tutte le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate, anche senza titolo, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dell'Ente.

Dall'anno 2003 la gestione della tassa ed il controllo dell'abusivismo, come per l'imposta sulla pubblicità e del servizio delle pubbliche affissioni, è demandato a concessionaria, a seguito di gara pubblica, attualmente AIPA S.p.A. di Milano, con scadenza al 31.12.2013.

ILLUSTRAZIONE DELLE ALIQUOTE APPLICATE E DIMOSTRAZIONE DELLA CONGRUITA' DEL GETTITO ISCRITTO NEL TRIENNIO IN RAPPORTO AI CESPITI IMPONIBILI

	<p>Il tributo appartiene alla categoria di tasse non rappresentative del costo di un servizio prestato dall'Ente locale, in quanto il corrispettivo è dovuto in relazione al beneficio economicamente conseguito dal singolo cittadino occupante l'area o lo spazio pubblico. Con il regolamento comunale per l'applicazione della tassa gli Enti disciplinano i criteri di applicazione della tassa, nonché le modalità di richiesta, il rilascio e la revoca delle concessioni e delle autorizzazioni.</p> <p>Agli effetti dell'applicazione della tassa, i Comuni sono ripartiti in classi demografiche in base alla popolazione residente.</p> <p>Il Comune di Vercelli fin dal 1994 ha adottato la graduazione minima della classe di appartenenza, confermando le tariffe minime per la fascia di appartenenza e le relative agevolazioni.</p> <p>Dall'anno 2010 si è previsto uno specifico piano di costante controllo del territorio che ha consentito l'aggiornamento dell'archivio e della base imponibile, nonché la razionalizzazione degli spazi e del decoro in ambito di modelli e strutture.</p>
--	---

DIRITTI DI PESO PUBBLICO

Con atto di Consiglio Comunale n. 42 del 29.05.1992, è stato istituito e regolamentato nel Comune di Vercelli, con diritto di privativa, l'esercizio di peso pubblico.

Dal 2003, nell'ambito dell'affidamento in concessione dell'imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, è stato previsto il rinnovo, da parte del concessionario, del peso pubblico, con peso self – service di nuova installazione.

La gestione della tassa pesa self – service, è demandata a concessionaria, a seguito di gara pubblica, attualmente AIPA S.p.A. di Milano, con scadenza al 31.12.2013 ed i corrispondenti diritti sono stati confermati per l'anno 2012.

TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

Nell'ambito dell'attivazione progressiva della realizzazione del "federalismo fiscale", nel corso del 2011 è stato emanato il decreto 21.06.2011 del Ministero dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze di soppressione dei trasferimenti erariali ai Comuni, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 8 del D. Lgs. 23/2011, nonché di quantificazione dei trasferimenti da non sopprimere.

Conseguentemente è stato attivato un Fondo sperimentale di riequilibrio, già attivo nel 2011, che realizza in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni della fiscalità immobiliare, fino all'ingresso del fondo perequativo che accompagnerà la riforma a regime.

Tuttavia, nel corso dell'anno 2011, sono intervenute alcune modifiche normative con effetti diretti e rilevanti sull'ammontare delle risorse attribuite agli enti locali, quali trasferimenti fiscalizzati che confluiscono nel fondo sperimentale di riequilibrio, come nel caso dell'attribuzione dell'imposta municipale propria in via sperimentale e la conseguente riduzione di risorse a titolo del fondo di riequilibrio stesso.

In particolare, per l'anno 2012, sono state operate riduzioni per:

Con il citato D. Lgs. 23/2011 ha cessato, inoltre, di essere versata l'addizionale sull'energia elettrica ai Comuni e, conseguentemente si è resa disponibile ad essere attribuita nel fondo in oggetto.

Il comma 13 dell'art. 13 del D. L. 201/2011, ha poi consolidato la riduzione di risorse per gli enti locali prevista dalla Legge 286/2006 – ICI rurale ed altre fattispecie.

Di notevole rilevanza anche la riduzione operata ai sensi dell'art. 14, comma 2 del D. L. 78/2010, che per il Comune di Vercelli è stata pari ad €1.918.000,00.

E' rimasta operativa anche la riduzione ai sensi della Legge 191/2009 – i cosiddetti "tagli per i costi della politica", non operati sul Comune di Vercelli in quanto non rientrante nelle Amministrazioni in rinnovo

E' stata applicata la riduzione collegata alla distribuzione territoriale dell'imposta municipale propria, pari a 1.450 milioni di euro, disposta dall'articolo 28, commi 7 e 9 del decreto legge n. 201 del 2011.

Di notevole impatto anche gli effetti compensativi connessi all'attribuzione dell'imposta municipale propria (comma 17 dell'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011) che tengono conto della detrazione compensativa prevista per la perdita IRPEF su immobili non locati e della detrazione connessa alle differenze del gettito stimato ad aliquota base, derivante dall'attribuzione dell'imposta municipale propria ai sensi del comma 17 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

Gli importi attribuiti per l'anno 2012 a valere sul fondo sperimentale di riequilibrio, sono stati pubblicati alla fine del mese di aprile 2012, che prevedono per il Comune di Vercelli, una somma ridotta del 50% rispetto al fondo 2011, per consentire agli enti locali di avere un riferimento quantitativo sul quale avviare la costruzione ed approvazione del bilancio 2012, pur in assenza dei decreti di ripartizione del fondo sperimentale di riequilibrio. Poiché l'iter istruttorio dei decreti non si è ancora completato i dati sono da considerare provvisori ed oggetto di possibili modifiche in relazione alla variazione delle detrazioni sul fondo di cui all'art. 13, comma 17 ed all'art. 28, comma 7 del D. L. 201/2011 (riduzioni collegate alla distribuzione territoriale dell'imposta municipale propria).

Nell'ambito del complesso quadro normativo di riferimento vigente, dal corrente anno si è inoltre perfezionata la collaborazione per la partecipazione all'accertamento tributario con l'Agenzia delle Entrate. Tale attività consentirà un incentivo economico, pari al 100% dei maggiori tributi evasi riservato ai Comuni che contribuiscono all'accertamento di maggiori gettiti erariali, sull'importo di tali maggiori gettiti effettivamente riscossi.

2.2.2. - Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	10.161.440,82	10.250.172,79	1.614.868,53	1.307.105,91	1.357.105,91	1.357.105,91	-19,06
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	5.508.159,29	5.258.658,39	4.526.449,56	4.080.400,87	3.751.038,87	3.751.038,87	-9,85
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	467.927,87	436.906,28	410.675,84	237.149,78	237.149,78	237.149,78	-42,25
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0	94.000,00	63.790,00	0	0	0	-100,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	754.846,00	996.155,73	1.488.290,66	933.427,00	933.427,00	933.427,00	-37,28
TOTALE	16.892.373,98	17.035.893,19	8.104.074,59	6.558.083,56	6.278.721,56	6.278.721,56	

2.2.2.1 - VALUTAZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI PROGRAMMATI IN RAPPORTO AI TRASFERIMENTI MEDI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI.

Le entrate derivanti da trasferimenti e contributi da parte dello Stato, delle Regioni e di altri enti del settore pubblico hanno sempre costituito una cospicua percentuale delle entrate degli enti locali, seppur nel corso degli ultimi anni, le norme abbiano innovato il sistema dei trasferimenti statali, innovandoli o sostituendoli ed in attesa dell'attuazione del federalismo fiscale.

Il decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 63 del 23 marzo 2011 e recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ha previsto la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali. Nel primo anno di applicazione della riforma e in attesa che vengano definiti i fabbisogni standard, i Comuni hanno ricevuto la compartecipazione Iva ed il fondo sperimentale di riequilibrio alimentato dal gettito dei tributi immobiliari devoluti, esattamente quanto avrebbero incassato dai trasferimenti erariali al netto dei tagli del dl 78.

Dall'anno 2012 la compartecipazione IVA è stata ricompresa, nello stesso importo dell'esercizio 2011, nel fondo sperimentale di riequilibrio, che a sua volta è stato decurtato come sopra esplicitato.

Anche per l'anno 2012 sono stati mantenuti i seguenti trasferimenti:

- Il Fondo per lo sviluppo degli investimenti è aggiornato delle quote spettanti a valere sul fondo per lo sviluppo degli investimenti, in relazione allo scadere del periodo di ammortamento di singoli mutui.
- Trasferimenti a carico dello Stato per mensa insegnanti che avviene in relazione alla

comunicazione di pasti effettivamente erogati.

- Trasferimenti a carico dello Stato per spese sostenute per gli uffici giudiziari che avviene in relazione alla comunicazione di spese effettivamente sostenute.

- Trasferimento per finanziamento acquisto libri di testo scuola media dell'obbligo, sulla base dei fondi disponibili e degli alunni.

Le voci relative al fondo ordinario, al fondo consolidato, ai fondi per funzioni trasferite e al fondo compensativo ICI prima abitazione, sono mantenute al titolo II° di entrata, solo per gestire eventuali residui, mentre non saranno più alimentate in competenza.

2.2.2.2 - CONSIDERAZIONI SUI TRASFERIMENTI REGIONALI IN RAPPORTO ALLE FUNZIONI DELEGATE O TRASFERITE, AI PIANI O PROGRAMMI REGIONALI DI SETTORE.

Per quanto concerne le entrate da contribuzioni regionali si ribadisce che negli ultimi esercizi, in virtù anche di una politica sempre più mirata al reperimento di risorse, si conferma una stabilità nell'assegnazione dei fondi ormai consolidati oltre a sempre nuove iniziative soprattutto nell'ambito del sociale.

2.2.3 - Proventi extratributari

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	2.682.658,99	3.095.646,03	3.516.303,54	3.584.150,00	3.782.650,00	3.782.650,00	1,93
Proventi dei beni dell'Ente	3.196.599,68	2.618.960,38	2.387.896,12	2.317.411,47	2.675.248,17	2.705.248,17	-3,95
Interessi su anticipazioni e crediti	14.999,10	8.253,23	10.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-90,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	495.759,00	370.153,66	1.135.000,00	960.363,00	1.201.000,00	1.231.000,00	-15,39
Proventi diversi	1.325.414,89	1.481.594,37	1.121.264,68	1.243.226,58	1.198.226,58	1.197.626,58	10,88
TOTALE	7.715.431,66	7.574.607,67	8.170.464,34	8.106.151,05	8.858.124,75	8.917.524,75	-0,79

2.2.3.1 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Per tale analisi si rimanda alla delibera di Giunta relativa alla determinazione delle tariffe e dei tassi di copertura di costo di gestione dei servizi a domanda individuale e a quella relativa alla determinazione delle tariffe del servizio non a domanda individuale.

2.2.3.2 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile. I proventi da fitti attivi dei beni dell'ente derivano dalla locazione degli immobili di proprietà dell'ente.

2.2.3.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Le entrate derivanti dall'erogazione di servizi e dalla fruizione dei beni dell'ente locale hanno, in generale, natura extra tributaria, e sono soggette alle precipue disposizioni legislative che le istituiscono e le regolano, nonché alla normativa regolamentare adottata da ciascuna

amministrazione.

L'attuale normativa distingue le entrate extra tributarie degli enti locali nelle seguenti 5 categorie:

Proventi da servizi pubblici;

Proventi dalla gestione patrimoniale;

Proventi finanziari (interessi su depositi, su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate);

Proventi per utili da aziende speciali e partecipate;

Proventi diversi (categoria a carattere residuale).

Proventi da servizi pubblici

Nell'ambito di adeguamento delle politiche di bilancio degli enti locali si è reso necessario prestare particolare attenzione alla gestione dei servizi pubblici garantendo un adeguato servizio al cittadino ed alla tutela delle famiglie specialmente quelle in stato di disagio e nel contempo prestando particolare attenzione alla copertura dei costi.

Anche per l'anno 2011 si sono confermate le fasce reddituali con il sistema ISEE e le relative percentuali di riduzione secondo le attuali condizioni economiche delle famiglie utenti dei servizi a domanda individuale e dei servizi scolastici, aggiornate alle recenti istanze di accesso ed alle relative dichiarazioni ISEE e, lo strumento dell'ISE modificato, per la determinazione delle quote contributive, relative al costo delle prestazioni di natura sulla base delle attuali condizioni economiche delle famiglie utenti per i servizi sociali.

Per i servizi pubblici l'ente locale determina le tariffe od i corrispettivi a carico degli utenti.

Rientrano nella classificazione dei servizi a carattere produttivo che producono ed erogano beni ai cittadini i seguenti servizi:

Il servizio idrico integrato;

Il servizio del gas metano;

Il servizio di distribuzione dell'energia elettrica;

sono attualmente svolti da A.T.E.n.A. S.p.A.

Le farmacie comunali gestite dall'Azienda Farmaceutica comunale.

Le tariffe e gli introiti dei servizi produttivi sono gestiti dalle Aziende cui sono affidati.

I servizi a domanda individuale

Per i servizi a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite dall'ente, poste in essere ed utilizzate a richiesta dall'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge.

Anche per l'anno 2011 si è ritenuto di non applicare alle tariffe dei servizi a domanda individuale il tasso di inflazione programmato in considerazione dell'attuale congiuntura socio economica ed del conseguente disagio economico per i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli, confermando il sistema di determinazione della tariffa secondo le soglie ISEE in vigore ed ISE modificato con le relative agevolazioni previste.

Le tariffe, sulla base dei costi dei servizi così come individuati dai rispettivi Settori di competenza, sono state così individuate:

- **Alberghi diurni e bagni pubblici: servizio non a pagamento;**
- **Asili nido: sono state confermate le tariffe vigenti in base alle fasce reddituali e alle relative agevolazioni;**
- **Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline**
 - **Centri estivi: sono state confermate le tariffe vigenti in base alle fasce reddituali e alle relative agevolazioni;**
- **Scuola musicale Vallotti:** opera autonomamente dallo scorso settembre 2011 e, pertanto approva autonomamente le tariffe dei corsi di insegnamento;
- **Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili**
 - **le piscine comunali ex Enal e Centro Nuoto: sono determinate dal gestore sulla base di quanto previsto in sede di gara per l'affidamento in concessione;**
 - **impianti sportivi: sono state confermate le tariffe vigenti in base alle agevolazioni già previste;**
- **Mense, comprese quelle ad uso scolastico: sono state confermate le tariffe vigenti in base alle fasce reddituali e alle relative agevolazioni;**
- **Mercati e fiere: sono state confermate le tariffe vigenti;**
- **Parcheggi custoditi e parchimetri: sono state confermate le tariffe orarie vigenti;**
- **Peso pubblico: sono state confermate le tariffe vigenti;**
- **Spurgo di pozzi neri: servizio di competenza A.T.En.A. S.p.A.;**
- **Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli: sono già state rideterminate con**

determinazione del Direttore dell'Istituzione "Vercelli e i suoi eventi" n. 10 del 20.09.2010;

- **Servizi cimiteriali: sono state confermate le tariffe vigenti;**
- **Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: sono state confermate le tariffe vigenti;**

Proventi della gestione patrimoniale

In questa categoria sono iscritti i proventi derivanti dagli introiti dei canoni di locazione degli immobili di proprietà comunale e dei fitti dei fondi rustici.

Come ogni anno è stato previsto, per i canoni di locazione, l'incremento ISTAT nella misura rilevata e, per i fitti dei fondi rustici, viene calcolata la misura stabilita in sede di assegnazione a seguito di gara pubblica, con relativo conguaglio al termine dell'annata agraria.

Sono iscritti in questa categoria anche i canoni corrisposti dall'Azienda, A.T.En.A. Patrimonio S.p.A., per la concessione dei beni dell'Ente per la gestione dei servizi affidati. Dall'esercizio 2009 tali canoni sono stati iscritti operando una graduale riduzione resa necessaria al fine di equilibrare i costi dei servizi pubblici e contenere le relative tariffe, così come stabilito dal Consiglio Comunale con atto n. 91 del 12.11.2007.

Proventi finanziari

Sono iscritti in questa categoria i proventi derivanti da interessi su depositi e su capitali, sempre comunque in rispetto delle vigenti disposizioni normative in termini di cassa.

Proventi per utili

Il Bilancio comunale presenta le quote di riparto degli utili delle Aziende, per i servizi produttivi precedentemente indicati, così come si evincono dalle quote stesse.

Proventi diversi

Si tratta di una categoria residuale che comprende le quote derivanti principalmente da rimborsi e recuperi diversi per attività istruttorie, di rimborsi per utilizzo di beni comunali (ad esempio rimborso di utenze), nonché di rimborsi da parte di A.T.En.A. Servizi S.p.A. della quota relativa a mutui contratti dal Comune per il servizio idrico integrato attualmente in ammortamento a carico dello stesso Comune, e dalla Cassa Depositi e Prestiti per interessi su somme non erogate in conto mutui. Sono inoltre previsti introiti per eventi, quali l'allestimento "innamorate".

Dal corrente esercizio sono inoltre previsti introiti precedentemente classificati come rimborsi per anticipazioni di spese per conto di altri enti quali le attività ISTAT e le attività svolte per la Commissione Elettorale Circondariale.

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	1.006.005,00	4.289.571,31	15.256.737,30	13.560.155,37	3.160.000,00	0,00	-11,12
Trasferimenti di capitale dallo Stato	7.471,35	117.471,35	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.452.687,67	222.161,12	24.162.240,00	7.842.981,12	1.261.481,12	46.481,12	-67,54
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	23.376,62	10.000,00	490.000,00	0,00	223.000,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.125.537,49	1.537.114,51	26.653.000,00	2.562.000,00	2.850.500,00	2.698.000,00	-90,39
TOTALE	5.615.078,13	6.176.318,29	66.561.977,30	23.965.136,49	7.494.981,12	2.744.481,12	-64,00

2.2.4.2

2.2.4.2	<p>Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.</p> <p>BENI IMMOBILI – ALIENAZIONE BENI PATRIMONIO AI SENSI DELL'ART. 58 DEL DECRETO LEGGE 25.06.2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 06.08.2008 N. 133.</p> <p>Il Comune di Vercelli prevede, per il triennio 2012-2014, l'alienazione di alcuni beni immobili nel corso degli esercizi 2012 e 2013.</p> <p>Esercizio 2012 – BENI IMMOBILI NON VINCOLATI</p> <p>Lotto Reffo C.F. fg.42 mapp.3122 (terreno e fabbricato), mapp. 3184 (terreno). Area residenziale in Vercelli - Via Gamberoni fg.42 mapp. 722 di mq. 400 Area residenziale in Vercelli Via Oberdan - località Cappuccini fg. 76 mapp.51/p e 67/p per la superficie di circa mq. 1164, con attuale destinazione di PRG "residenziale case basse"; Terreni a reliquato in Vercelli – Fg. 91 mapp. 386, Fg. 43 mapp.536, Fg. 32 mapp.496, Fg. 41 mapp. 334, 343, 345 di mq.91 Terreni in area PIP a sud della Roggia Molinara di Larizzate in Vercelli – Fg.67 mapp. 7,524, 526, 510; Fg.68 mapp. 11, 76, 71, 73, 75, 78, 16; Fg. 69 mapp. 4, 104, 106 Fabbricato rurale in area PIP a sud della Roggia Molinara di Larizzate in Vercelli Fg. 69 mapp.4 sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9; Immobile ex scuola elementare in Vercelli – Regione Bivio Sesia (terreno e fabbricato) Fabbricato in Vercelli C.so De Rege Fg. 91 mapp. 110 sub1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14, e terreno di pertinenza</p> <p>Esercizio 2012 – BENI IMMOBILI VINCOLATI</p> <p>Tenuta "Villa Corinna" in Lessona (BI) (terreni e fabbricati); Immobili derivanti dal lascito Avv. Eusebio Giuseppe Ferraris:</p>
---------	---

<p>alloggi in Vercelli via Chivasso n.32-34, fg.85 mapp.734 sub 1, 4 box via Chivasso 32/Alpi 24 fg. 85 mapp. 734 sub 13, 14, deposito via Alpi 24 fg. 85 mapp. 744 sub 1 box via Alpi 24 fg. 85 mapp. 744 sub, 8, box via Alpi 24 fg. 85 mapp. 746 sub 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10 alloggi via Trino fg. 42 mapp.2760 sub 14, 15 box via Boccaccio fg.502 mapp.1183 sub15, 17 alloggi via S. di Collobiano n. 8 fg. 94 mapp. 2496 sub 1, 2, 3, 4, 5, 6 (propr.50%) box /negozio c.so Palestro fg. 91 mapp. 844 sub 1, box via Alberti fg. 90 mapp.520 sub 20, 22, 24, 27, 30, 32, 38, alloggi in Domodossola v. Cavallotti n. 24 fg. 24 mapp.35 sub 14 Alloggi profughi in Via Udine 8, 10 trasferiti in proprietà ope legis ex art. 2, comma 15 legge 24.12.2007, n. 244, a titolo gratuito, dall’Agenzia del Demanio – Filiale Piemonte e Valle d’Aosta sede di Torino al Comune di Vercelli, da cedersi ai sensi dell’art. 1, c.24, legge 24.12.1993, n. 560.</p> <p>Esercizio 2013 – BENI IMMOBILI NON VINCOLATI Unità commerciale immobile ex Casa Gaio fg. 94 mapp.590 sub 16 p.t. Unità commerciale immobile ex Casa Gaio fg. 94 mapp.590 sub 25 p.t. e interrato</p> <p>Esercizio 2013 – BENI IMMOBILI VINCOLATI Villa Frieri in Mosso Cascina Economia in Stroppiana Cascina Barolo in Stroppiana Fabbricati in Brarola – ex Fondazione Asilo Malinverni- CF Fg.55 mapp.8 sub 2, mapp.9 sub2, mapp.20 sub 2, mapp.26 sub 1, mapp. 36 sub 1, map. 36 sub 2, map. 20 sub 1 e 3, mapp. 100 sub 1, 2, 3; mapp. 100 sub 4, mapp. 100 sub 5, mapp. 100 sub 6, mapp. 31 sub 1; mapp. 31 sub 2; mapp.31 sub 3; mapp.31 sub 4; mapp. 31 sub 5, mapp. 31 sub 6, mapp. 31 sub 7, mapp. 31 sub 8, mapp. 31 Sub 9, mapp. 26 sub 2 e 3, mapp. 26 sub 4, mapp.26 sub 5 Terreni in Brarola – ex Fondazione Asilo Malinverni – CT Fg 55 mapp.16,30,35,63 Terreni in Stroppiana Fg. 11 mapp.202 (f.rurale), 206 e 207 Terreno agricolo a pioppeto in Palestro - località Pizzarrostto fg. 19 mapp.18 di mq. 15.158.</p>

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
	1.926.159,74	885.272,28	1.000.000,00	1.200.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
TOTALE	1.926.159,74	885.272,28	1.000.000,00	1.200.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00

2.2.5.2	<p>Relazione tra proventi di oneri iscritti e l’attualità degli strumenti urbanistici vigenti. Con Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2011, n. 18-2704 è stato approvato, ai sensi dell’art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Vercelli. I proventi sono stati stimati in relazione all’avvenuta approvazione del nuovo strumento urbanistico ed ai conseguenti positivi riflessi determinabili dalla nuova condizione.</p>
2.2.5.3	<p>Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità. Al fine di meglio regolamentare le modalità di gestione degli interventi a scomputo di oneri da parte</p>

	dei privati garantendo l'amministrazione pubblica, l'Ente si è dotato del regolamento degli oneri di urbanizzazione. Lo strumento fissa procedure e garanzie ai fini della completa realizzazione delle opere pubbliche.																				
2.2.5.4	<p>L'art. 2 comma 8 della Legge Finanziaria 2008, ha determinato i limiti di destinazione degli oneri di urbanizzazione a copertura della spesa corrente per il triennio 2008-2010, prevedendo il limite del 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore a un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. L'art. 2, comma 41 del D.L. 225 del 29/12/2010 convertito nella legge 10 del 26/2/2011, ha modificato il suddetto comma prevedendo quale termine di validità l'esercizio 2012.</p> <p>Per il Comune di Vercelli relativamente agli oneri di urbanizzazione ed ai costi di costruzione si prevede nell'arco del triennio 2012-2014 la seguente evoluzione:</p> <table border="1"> <tr> <td>Esercizio</td> <td>2012</td> <td>€</td> <td>900.000,00</td> <td>Titolo I Spese correnti 50% e per manutenzioni ordinarie 25,00%</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>€</td> <td>300.000,00</td> <td>Titolo II Spese in conto capitale</td> </tr> <tr> <td>Esercizio</td> <td>2013</td> <td>€</td> <td>1.450.000,00</td> <td>Titolo II Spese in conto capitale</td> </tr> <tr> <td>Esercizio</td> <td>2014</td> <td>€</td> <td>1.450.000,00</td> <td>Titolo II Spese in conto capitale</td> </tr> </table> <p>Si evidenzia l'importanza, del finanziamento per una quota del 25,00 % del gettito all'esercizio 2012, della manutenzione ordinaria del verde, degli edifici comunali destinati a servizi pubblici ai fini di mantenerli efficienti ed usabili.</p>	Esercizio	2012	€	900.000,00	Titolo I Spese correnti 50% e per manutenzioni ordinarie 25,00%			€	300.000,00	Titolo II Spese in conto capitale	Esercizio	2013	€	1.450.000,00	Titolo II Spese in conto capitale	Esercizio	2014	€	1.450.000,00	Titolo II Spese in conto capitale
Esercizio	2012	€	900.000,00	Titolo I Spese correnti 50% e per manutenzioni ordinarie 25,00%																	
		€	300.000,00	Titolo II Spese in conto capitale																	
Esercizio	2013	€	1.450.000,00	Titolo II Spese in conto capitale																	
Esercizio	2014	€	1.450.000,00	Titolo II Spese in conto capitale																	

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2010 (accertamenti)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	7.374.713,75	12.905.978,18	5.013.000,00	716.093,94	624.177,15	110.000,00	85,72
Emissione di prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.374.713,75	12.905.978,18	5.013.000,00	716.093,94	624.177,15	110.000,00	85,72

2.2.6.2	<p>La Legge di stabilità 2012 ha modificato le regole per il ricorso all'indebitamento restringendo il limite previsto dall'art. 204 del D.lgs 267/2000 riferito al rapporto tra l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui e dei prestiti obbligazionari contratti o emessi precedentemente e l'importo delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente. Il limite dal 1 gennaio 2012 risulta il seguente: 2012 8% , 2013 6%, 2014 4%. La Legge di stabilità 2012 ha stabilito inoltre che a partire dal 2013 gli Enti locali debbano ridurre l'entità del debito pubblico; le modalità attuative di tale riduzione verranno definite con apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. La mancata attuazione dell'obbligo di ridurre lo stock di debito sarà sanzionata con le stesse penalità disposte per il mancato rispetto del Patto di Stabilità Interno relative al personale ed alle spese correnti, vale a dire divieto di procedere ad assunzioni di personale e limite di impegno per le spese correnti pari all'importo annuo medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio.</p> <p>Per la realizzazione degli investimenti previsti nel triennio 2012/2014, in considerazione della progressiva riduzione della capacità di indebitamento, si è ritenuto opportuno non ricorrere all'accensione di nuovi mutui preferendo avvalersi dello strumento di devoluzione di mutui</p>
---------	---

	precedentemente contratti nella misura di seguito riportata:
	Euro
	Anno 2012 716.093,94
	Anno 2013 624.177,15
	Anno 2014 110.000,00
2.2.6.3	- Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale. La compatibilità di indebitamento per l'esercizio 2012 è la seguente:
	Euro
	Entrate di parte corrente accertate a consuntivo 2010 45.494.013,28
	Entrate correnti delegabili
	Limite di impegno per interessi passivi (8%) 3.639.521,06
	Interessi passivi su mutui 2011 2.677.609,62
	Delegazione di pagamento a valere su prestito flessibile contratto, in ammortamento dal 01/01/2016 346.470,92
	Importo impegnabile per interessi 615.440,52
	Corrispondente ad un importo di mutui alle condizioni della Cassa DD.PP. di € 11.667.258,32

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.700.000,00	11.373.503,32	11.373.503,32	11.373.503,32
TOTALE	0,00	0,00	2.700.000,00	11.373.503,32	11.373.503,32	11.373.503,32

2.2.7.2	Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria fissati, dall'art. 222 del D.Lgs 267/2000, in un ammontare massimo pari ai 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli del bilancio. Compatibilità di indebitamento a breve termine:
	Euro
	Entrate accertate anno 2010 (Titoli I – II – III) 45.494.013,28
	- poste correttive e compensative delle spese (Cat 6 [^] Tit. III) 0,00
	Entrate finanziarie 45.494.013,28
	Limite per le anticipazioni di Tesoreria € 11.373.350,32 pari ai 3/12 delle entrate finanziarie accertate (€45.494.013,28).

L'ARTICOLAZIONE DELLA SPESA CORRENTE

L'Amministrazione comunale per gli esercizi 2012-2014 prevede la messa in atto di tutte le azioni tese al contenimento della spesa corrente, azioni peraltro già avviate nel 2004 a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 168 del 12.07.2004 convertito nella legge 191 e ciò per due ordini di fattori: il primo la necessità di risorse e il secondo il rispetto del patto di stabilità. La spesa corrente 2012 è suddivisa nei seguenti interventi:

	PREVISIONI INIZIALI
Personale	10.334.267,51
Acquisto di beni di cons. e o di materie prime	421.250,00
Prestazioni di servizi	24.576.769,77
Utilizzo di beni	94.800,00
Trasferimenti	4.784.923,48
Interessi passivi	2.707.609,62
Imposte e tasse	964.610,00
Oneri straordinari	2.000,00
Ammort. Esercizio	
F.do svalutazione crediti	350.000,00
F.do riserva	170.971,73
TOTALE	44.407.202,11

All'interno della spesa per l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime si è attuata una politica mirata al contenimento della stessa.

Sono inoltre ricomprese le spese per le pulizie, facchinaggio, rilegatura, tipografia, servizi a supporto manifestazioni, interventi di manutenzione ordinaria di stabili e aree verdi, servizi cimiteriali, servizi connessi alla gestione di impianti sportivi, servizi di apertura, chiusura, custodia e pulizia di sale comunali che l'Amministrazione, in ossequio alle disposizioni nazionali e regionali nonché agli indirizzi del Consiglio Comunale, ha assegnato alle Cooperative Sociali di tipo B e/o Consorzi di Cooperative Sociali di tipo B.

All'interno dell'intervento "utilizzo di beni di terzi" è previsto il pagamento di canoni per affitto di locali destinati al Giudice di Pace e di Sorveglianza.

All'interno dell'intervento "trasferimenti" sono previste le spese che assumono la denominazione "Contributi". Dette spese cofinanziano servizi, attività, iniziative, gestiti o per conto del Comune nell'interesse della collettività, quali i contributi ai musei cittadini, all'Università, alle Società Sportive ed in materia assistenziale. In particolare è previsto uno stanziamento di € 80.000,00 per contributi a scuole materne private.

All'interno dell'intervento "interessi passivi ed oneri finanziari diversi" è prevista la spesa per il pagamento degli interessi delle rate dei mutui assunti sino all'esercizio 2011 oltre agli interessi per l'eventuale ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

All'interno dell'intervento "imposte e tasse" è prevista la spesa per IRAP su retribuzioni del personale, dell'IVA da versare all'Erario e dell'IMU per gli immobili di proprietà comunale insistenti in altri Comuni.

All'intervento F.do Svalutazione Crediti è prevista uno stanziamento di €350.000,00.

All'interno dell'intervento "Fondo di Riserva" è previsto uno stanziamento di €170.971,73 per far fronte a spese impreviste.

LA DINAMICA DEGLI INVESTIMENTI

Il documento nel quale sono contenute queste tipologie di spesa è il bilancio pluriennale degli investimenti 2012-2014, strumento di programmazione nel quale sono indicati gli interventi strategici per lo sviluppo della città.

Il Piano degli investimenti comprende due tipologie di interventi:

il primo è predisposto dall'organo esecutivo (Giunta Comunale) ai sensi della 109/94 (Merloni) e tiene conto del programma triennale dell'elenco annuale adottato successivamente dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio;

il secondo comprende le altre spese di conto capitale che non rientrano nel suddetto programma quali le spese relative ad acquisto di beni mobili ed i trasferimenti a terzi per esecuzione di interventi.

Per finanziare gli investimenti si fa ricorso alle fonti precisate in dettaglio e per importo sul "Bilancio pluriennale degli investimenti 2012-2014", cui si rinvia altresì per l'analisi articolata per funzioni. In proposito si evidenzia che, in considerazione della progressiva riduzione della capacità di indebitamento, si è ritenuto opportuno non ricorrere all'accensione di nuovi mutui preferendo avvalersi dello strumento di devoluzione di mutui precedentemente contratti.

I SERVIZI PER CONTO TERZI

All'interno dei capitoli "servizi per conto terzi" sono inserite quelle spese che il Comune sostiene per conto di terzi ed alle quali fanno riscontro pari entrate. Tali spese derivano da ritenute previdenziali ed assistenziali al personale, ritenute erariali quali Irpef, Irap ed altre tra le quali le spese per elezioni politiche sull'esercizio 2013 e per le elezioni Europee sull'esercizio 2014 a carico dello Stato.

Per ciò che riguarda l'anticipazione fondi all'Economo la spesa è riferita alle anticipazioni che possono essere destinate alle spese economali. Anche per questa tipologia di spesa vi è una correlata entrata di €30.000,00 per ogni esercizio.

SEZIONE 3

Programmi e progetti

La stesura della Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio 2012-2014 è stata predisposta secondo la definizione dei programmi che fanno riferimento agli indirizzi generali di governo, da attuarsi nell'arco del mandato.

All'interno dei Programmi sono stati individuati i progetti che si intende motivatamente portare a compimento e le finalità che l'Amministrazione si è data per raggiungere l'obiettivo politico contenuto nel Programma Elettorale.

PROGRAMMA 01 – SVILUPPO ECONOMICO, URBANISTICA, POLITICHE OCCUPAZIONALI, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

RESPONSABILI:	<p>Sindaco: Andrea Corsaro</p> <p>Dirigenti: Francesca Lo Magno, Liliana Patriarca, Giorgio Spalla, Gianni Vercellone</p>
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	SVILUPPO ECONOMICO, URBANISTICA, POLITICHE OCCUPAZIONALI, ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E SICUREZZA URBANA
<p>- Dirigente Francesca Lo Magno</p> <p>Il programma del triennio prosegue nello sviluppo degli obiettivi individuati nei precedenti documenti programmatici, la cui realizzazione si pone quale necessaria condizione nell'ambito del processo di riforma per la modernizzazione dell'Ente e nel quadro della competitività istituzionale.</p> <p>L'avvio della digitalizzazione delle attività amministrative già nel precedente esercizio ha dato i risultati richiesti di maggiore semplicità operativa, di economicità e di efficienza, fornendo, attraverso il sito, a tutti coloro che si pongono in contatto con la P.A. un'informazione serrata ed aggiornata dell'attività e vita dell'Ente. Tale processo deve però essere sempre accompagnato da un'attenta azione di vigilanza tesa a garantire un percorso di miglioramento continuo delle relazioni con i cittadini e rendere la rete pubblica un reale strumento di accesso e di contatto.</p> <p>La riorganizzazione operata ha consentito la piena consapevolezza e sensibilità della struttura comunale ai temi dell'accessibilità, della partecipazione e della comunicazione, quali temi strettamente connessi all'efficienza amministrativa ed al servizio dei cittadini i quali autonomamente devono essere in grado di valutare lo standard qualitativo dell'operato dell'Ente.</p> <p>Nell'attuale esercizio si intende sviluppare un altro concetto fondamentale: "la trasparenza" che costituisce un livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche secondo quanto dispone l'art. 117 della Costituzione Italiana. Trasparenza che, nell'era digitale trova la sua naturale attuazione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di tutti i servizi, l'organizzazione, i costi della pubblica amministrazione. Il comune di Vercelli sarà in grado di rendere la P.A. realmente accessibile e trasparente, pronta a garantire il rispetto degli obblighi previsti dalla riforma.</p> <p>Di seguito si elencano le aree gestite on line:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Procedimenti amministrativi -Bandi di gara e di concorso -Pubblicità legale -Albo pretorio on line -Trasparenza, valutazione e merito -Posta elettronica certificata . <p>Allo scopo di migliorare il processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa e di semplificare i rapporti con i cittadini, imprese e professionisti, la città di Vercelli quest'anno intende attuare le seguenti azioni: aderire alla convenzione con la Regione Piemonte " I servizi a portata di click", che prevede il riutilizzo di dati pubblici attraverso la condivisione del patrimonio informativo regionale, ovvero attraverso l'interscambio dei dati, nel rispetto delle norme di privacy. I servizi che saranno disponibili via Web vanno dalla prenotazione di appuntamenti presso alcuni sportelli comunali, alla prenotazione di visite ed esami presso strutture pubbliche di Torino e provincia, al pagamento del ticket on line, alle informazioni integrate sui passaggi e gli orari di autobus, treni ed eventuali avvisi di scioperi, all'accesso alla biblioteca digitale piemontese, ovvero ad un ricco patrimonio di risorse bibliografiche, archivistiche ed artistiche regionali. Ed inoltre l'accesso ad una serie di servizi per professionisti ed imprese, quali la presentazione del modello unico digitale per l'edilizia, la certificazione energetica degli edifici, la gestione on line delle comunicazioni obbligatorie (per l'instaurazione di rapporti di lavoro o comunicazione nei confronti degli enti previdenziali, segnalazione dell'incremento occupazionale).</p> <p>Anche in questo caso sul sito dell'ente sarà inserita una nuova sezione di comunicazione diretta con la P.A. che renderà accessibili numerosi servizi sia a casa che dall'ufficio, senza carte e senza code, sette giorni su sette e 24 ore su 24.</p> <p>Il piano della performance dovrà dimostrare per la struttura di saper tradurre in scelte operative efficaci le indicazioni degli organi di governo locali. E' pertanto necessaria una particolare attenzione agli esiti ed all'impatto all'esterno dell'attività della struttura assumendo in quest'ambito la centralità della soddisfazione dell'utenza.</p> <p>Il piano della trasparenza servirà ad offrire ai cittadini gli strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti sia contenuti in documenti che esternati in azioni. Il programma ha valenza triennale e benché gli obiettivi siano cronologicamente riferiti al corrente anno di programmazione, gli strumenti che ne consentono l'attuazione sono funzionali alle azioni dell'intero triennio. Pertanto la semplificazione e trasparenza sul Web, i servizi on-line, la misurazione del grado di soddisfazione degli utenti che utilizzano i servizi al fine di orientare gli interventi migliorativi ovvero per la creazione di nuovi servizi, saranno trasversali a tutti i progetti che annualmente saranno previsti nell'ambito del piano di miglioramento continuo collegato agli strumenti di gestione e controllo dei servizi.</p>	

- Dirigente Liliana Patriarca

Attivazione di processi di sviluppo e di azioni su vari livelli di intervento finalizzati ad attrarre sul territorio investitori ed investimenti – pubblici e privati – con l’obiettivo di promuovere lo sviluppo della Città.

- Dirigente Giorgio Spalla

L’impegno dell’Amministrazione sul fronte della sicurezza urbana proseguirà senza soluzione di continuità anche per il triennio 2012/2014. Un impegno che sarà principalmente orientato a contenere le situazioni di conflittualità determinate dall’uso sociale dello spazio pubblico e che vede contrapposti la clientela, prevalentemente giovanile, degli esercizi pubblici da un lato e i residenti dall’altro.

I dati acquisiti e rilevati dall’esperienza maturata dalle azioni perseguite, dimostrano che è proprio tale conflittualità a condizionare la percezione di sicurezza tra i cittadini trasformandola in una sensazione di disordine sociale che in realtà è circoscrivibile a zone definite della città e che, in ogni caso, apparirebbe più propriamente riconducibile a violazioni del enso civico e delle regole di convivenza.

La consapevolezza che la sicurezza urbana, quantomeno nella sua accezione declinata dalle pronunce giurisprudenziali e in particolare dalle sentenze della Corte Costituzionale, che si sono interessate alla materia, si tutela anche con azioni di polizia amministrativa quali il controllo dei pubblici esercizi e delle attività commerciali e imprenditoriali che potrebbero dissimulare, per la natura che le caratterizza, vere e proprie forme di reati. Ne conseguirà coerentemente una intensificazione dei controlli in tali ambiti.

L’ordine sociale e la tutela della civile convivenza si garantiscono assicurando la puntuale osservanza dei regolamenti e delle ordinanze comunali: atti e provvedimenti nei quali si sostanzia essenzialmente la potestà di agire della pubblica amministrazione, protesa non tanto alla tutela dei diritti individuali quanto del benessere collettivo.

Sarà pertanto dedicato maggiore spazio all’attività di controllo nelle materie dell’edilizia e dell’ambiente in funzione del ruolo fondamentale che esse assumono, sia sotto il profilo delle politiche regolative che della verifica della rispondenza alle normative di riferimento, per lo sviluppo e la crescita del territorio e per la tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro; ulteriore ambito, quest’ultimo, che se pur di prioritaria competenza di altri organi di controllo non può tuttavia costituire oggetto di totale disinteresse da parte della polizia locale, chiamata a svolgere controlli presso i cantieri edili e che non possono essere ancorati alla sola regolarità urbanistica edilizia ma debbono estendersi anche ad aspetti connaturati a tale attività, vale a dire quelli, appunto, inerenti alle norme antinfortunistiche e al possibile sfruttamento di manodopera spesso di nazionalità extracomunitaria e/o straniera.

Il ruolo che il Comune assume ai fini di ente esponenziale degli interessi di una data comunità, giustifica l’attenzione della polizia locale anche al campo fiscale, ferme restando le competenze degli organi espressamente preposti a tali forme di controllo.

Le normative che hanno segnato una evoluzione della materia, prevedono forme di collaborazione tra gli Uffici dell’Agenzia delle Entrate e il Comune, preordinate a contenere il fenomeno della evasione fiscale. In tale contesto, si colloca il ruolo della polizia municipale che attraverso l’esercizio dei propri compiti istituzionali può acquisire informazioni e dati utili al contenimento di comportamenti pregiudizievoli per la collettività.

Le tradizionali funzioni che la Legge riconosce alla Polizia Municipale ovvero funzioni di polizia stradale, ausiliarie di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria non possono e non debbono essere intese come finalizzate a se stesse ma debbono piuttosto rappresentare un *unicum* finalizzato a garantire la sicurezza nella sua più ampia e complessiva accezione seppur nel rigoroso rispetto delle prerogative statali in materia di ordine e sicurezza pubblica.

Il Decreto Legislativo n. 150/2009 individua nella misurazione della soddisfazione dei cittadini uno dei parametri di valutazione della performance organizzativa dell’Ente. Tale strumento non può non coinvolgere l’attività della polizia municipale e di conseguenza il coinvolgimento dei cittadini interesserà anche compiti e funzioni svolti dal Corpo.

Il Codice della Strada ma ancor prima la cultura del Comune di Vercelli riconoscono alla polizia locale un ruolo non esclusivamente confinato alla sola azione di accertamento delle violazioni ma anche comprensivo di attività di carattere educativo, precipuamente destinato ai giovani e per questo aspetto è fondamentale la collaborazione con le Istituzioni scolastiche ma anche ai meno giovani e ciò per superare forme di analfabetismo di ritorno che determinano la commissione di condotte di guida difformi alle regole stradali senza averne tuttavia la consapevolezza.

Nel generale contesto sopra descritto si collocano altresì la prosecuzione del percorso promosso a tutela della zona a traffico limitato e la strategia di controllo territoriale a mezzo implementazione dei sistemi di videosorveglianza.

Occorre prevedere soluzioni organizzative atte a rendere operativa la figura dell’agente di prossimità, organizzandone la presenza nelle varie zone della città, soprattutto periferiche, affinché la politica sanzionatoria e repressiva di comportamenti contrari alle norme di legge ed ai regolamenti sia sempre affiancata da un’efficace azione preventiva ed educativa, favorita dal rapporto di vicinanza e fiducia instaurato tra cittadini e istituzioni.

- Dirigente Gianni Vercellone

Il Servizio di Comunicazione pubblica, di cui l’Ufficio relazioni con il pubblico (URP) costituisce la struttura di front office, si sta caratterizzando in senso sempre più ampio affrontando la sfida delle nuove frontiere digitali sino a dilatarsi a vero e proprio centro di comunicazione, focalizzandosi sulla cosiddetta comunicazione liquida, ovvero sulla gestione e sull’organizzazione dei flussi comunicazionali via web dell’Amministrazione.

La comunicazione digitale infatti, veloce e di diffusione universale, è al centro della recente produzione normativa, riconoscendole così la sua funzione metalinguistica, o se si preferisce di chiosa, come canale ottimale per divulgare efficacemente le attività della pubblica amministrazione.

La gestione del nuovo sito comunale deve essere costantemente aggiornata e modificata in tempo reale. A quest'attività si affianca l'attività di interazione e sinergia con siti istituzionali e associativi, che perseguono obiettivi condivisi di informazione, comunicazione organizzativa e promozione del territorio. Soprattutto in riferimento alla promozione è necessario prevedere la traduzione di una parte del sito (quella di informazioni turistiche principalmente) in lingua inglese. L'utilizzo di una newsletter telematica a cadenza settimanale, alla quale è possibile iscriversi tramite il sito, integra e completa l'attività di informazione.

Nel rispetto non solo della 'mission' di comunicazione, ma anche di precisi obblighi di legge, si inserisce la pubblicazione telematica di tutta la modulistica dell'Ente (Cad 2011) e dell'Albo pretorio, che integra e disciplina gli obblighi di trasparenza già puntualmente assolti attraverso il sito istituzionale.

La sfida è la costruzione di una "città digitale" senza per questo venir meno alla propria vocazione di servizio al cittadino attuata attraverso le attività del front office, che si pone come snodo essenziale del confronto e del dialogo tra chi pensa, organizza e gestisce i servizi, e chi invece li utilizza, oltre che valido strumento di supporto a tutti i Settori comunali nella gestione delle procedure direttamente rivolte ai cittadini.

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	- "Predisposizione piano triennale della Trasparenza" - "Riordino archivi"
---------------------------------	---

INVESTIMENTI : - Informatizzazione attività Consiglio Comunale

DIRIGENTE RESPONSABILE:	Francesca Lo Magno
--------------------------------	---------------------------

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La finalità delle azioni programmate è individuata nella idoneità degli strumenti previsti per migliorare la qualità dei servizi e per modernizzare l'Ente e nel consolidamento di azioni e pratiche innovative che il legislatore pone a disposizione nell'interesse della collettività amministrata.
---	--

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>Il nuovo Piano Regolatore generale, il Nuovo PIP a sud della Roggia Molinara di Larizzate ed, in generale, l'attività di programmazione e pianificazione avviata hanno messo in evidenza la capacità di elaborare politiche e progetti in grado di reperire risorse finanziarie regionali, nazionali e comunitarie. È così oggi possibile riconoscere alla Città una nuova vitalità progettuale che investe la città fisica (attraverso azioni di riqualificazione urbana, di realizzazione di nuove aree produttive, di produzione di edilizia sociale) e attiva strategie tese allo sviluppo economico, innescando nuove dinamiche cooperazione tra Enti, favorendo la promozione e lo sviluppo urbano.</p> <p>"Programma Integrato di Sviluppo Urbano" La Regione Piemonte ha accolto favorevolmente la richiesta di finanziamento formulata a valere sui fondi POR FESR 2007-2013 - Asse III - Attività III.2.2 finanziando il programma sull'area dell'ex Ospedale S. Andrea 12.800.000 €. Dopo la formalizzazione e sottoscrizione della convenzione di attuazione del PISU, sarà possibile avviare gli interventi materiali ed immateriali che compongono il complesso intervento, di carattere architettonico, economico e sociale, di riqualificazione dell'area degradata. Entro il mese di dicembre dovranno essere appaltati le attività previste attraverso appalti integrati che</p>
---------------------------------	--

	<p>permetteranno di individuare il soggetto attuatore che dovrà predisporre i progetti esecutivi e mettere in opera i lavori. Il programma prevede inoltre la realizzazione del parcheggio interrato nell'area splateata ora "parcheggione" che sarà oggetto di un appalto di concessione/gestione. Allo scopo è inoltre necessario sviluppare una concreta riflessione in materia di gestione dei parcheggi urbani in collaborazione con il Settore Polizia Municipale.</p> <p>“Azioni di marketing territoriale e attuazione nuovo P.I.P. a sud della Roggia Molinara di Larizzate” Prosegue l'attuazione del primo lotto del Piano degli Insediamenti Produttivi che prevede l'attuazione della convenzione sottoscritta con il soggetto attuatore e comprende opere edilizie per la realizzazione degli edifici produttivi e opere infrastrutturali di urbanizzazione dell'area. E' stato avviato inoltre un intervento di promozione del territorio in collaborazione con altri Enti territoriali utile ad ideare un orientamento strategico complessivo ed efficace per lo sviluppo di nuova imprenditorialità, la diffusione di competenze e innovazione, l'attrazione di utenti potenziali.</p> <p>“Il rafforzamento della presenza dell'Università del Piemonte Orientale” La condizione determinata dalla necessità di contenimento della spesa da parte dell'Università del Piemonte Orientale e della cessata utilizzazione da parte del Politecnico di Torino del Collegio San Giuseppe, ha reso indispensabile un complessivo ripensamento delle strategie localizzative e la conseguente ridefinizione dell'Accordo di Programma tra Università, Provincia e Comune.</p> <p>“Edilizia sociale: Cascina Lavino, acquisizione di alloggi e P.E.E.P. Bertagnetta Comparto B” Le opere del nuovo complesso di Cascina Lavino che si concluderanno nella primavera 2012 hanno avviato i nuovi investimenti in tema di edilizia sociale dell'Amministrazione Comunale, anche attraverso il finanziamento regionale che nel corso del 2012 permetterà di pervenire all'acquisizione di nuovi alloggi da destinare a ERP. Al fine di promuovere nuova edilizia sociale inoltre si perverrà alla redazione di un progetto urbanistico esecutivo utile a definire le tipologie edilizie e le infrastrutture ed i servizi del comparto PEEP Bertagnetta “B”.</p> <p>“Open data/ SIT” L'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale agli Sportelli “Unico per le Attività Produttive” e “dell'Edilizia” permetterà una nuova strutturazione degli stessi. Il rinnovamento degli applicativi consentirà da una parte di realizzare più efficacemente la raccolta di dati territoriali per il Sistema Informativo Territoriale per fornire dati certificati, dall'altro di rispondere all'iniziativa lanciata dalla Commissione europea di valorizzazione i dati prodotti, raccolti o acquisiti della Pubblica Amministrazione, che, se messi a disposizione di aziende e società civile, rendono possibili iniziative imprenditoriali, culturali e civili.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Liliana Patriarca

<p>INVESTIMENTI :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del Museo Civico Archeologico Verrà attivata la procedura per l'individuazione del soggetto cui affidare la progettazione esecutiva e la realizzazione della nuova struttura museale. - Museo del Teatro Civico – allestimenti Verranno avviate le attività utili alla realizzazione del secondo lotto dell'opera. - Acquisizione aree Le acquisizioni verranno avviate in funzione delle risorse a disposizione. - Bonifica area inceneritore Verrà attivata la procedura per l'affidamento dell'incarico di redazione del progetto definitivo dell'intero lotto A, del progetto esecutivo e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
--

- Acquisizione aree a servizi

Le acquisizioni verranno avviate in funzione delle risorse a disposizione.

- Progettazione variante del piano di classificazione acustica comunale

Si intende attivare la procedura per l'individuazione del soggetto cui affidare la redazione della variante.

-- Rifacimento Parco cittadino di Via W. Manzone

Si intende perfezionare gli atti al fini di formalizzare il possesso dell'area.

- Espropri per urbanizzazioni

Le procedure verranno avviate in funzione delle esigenze rilevate anche in relazione alle ulteriori innovazioni giurisprudenziali.

- Acquisto sedimi per procedure espropriative

Le acquisizioni verranno avviate in funzione delle risorse a disposizione.

- Acquisto aree destinate a piano per gli insediamenti produttivi a Sud Della Roggia Molinara di Larizzate

- Acquisto aree del piano particolareggiato ponte stura non ancora attuate di proprietà ASL 11

- Acquisizione aree ad attuale destinazione urbanistica ad uso pubblico

Le acquisizioni verranno avviate in funzione delle risorse a disposizione.

- Progettazioni urbane

Sulla base degli indirizzi della Giunta Comunale saranno avviate le progettazioni su aree pubbliche.

- Fondo a sostegno interventi su edifici di culto (LR 15/89)

Verranno istruite le eventuali richieste di finanziamento secondo la procedura indicata dalla L.R. n. 15/89.

- Realizzazione parcheggi pubblici in project financing

In attuazione del PISU sarà attivata la gara per individuare il soggetto attuatore e gestore dell'area a parcheggio individuata dal progetto di intervento.

- Recupero edilizio funzionale Brillatoio Franchini – Progettazione e lavori

**FINALITA' DEL PROGRAMMA E
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Assicurare la composizione del complesso delle esigenze della collettività sul territorio ed assicurare livelli adeguati di qualità urbana attraverso progetti e, soprattutto, strumenti generali di programmazione.

I PROGETTI NEL PROGRAMMA

Aggiornamento quotidiano del sito web istituzionale, con particolare riferimento agli adempimenti di legge in materia di trasparenza e accesso ai dati.

Collaborazione nella promozione della V edizione della Mostra Guggenheim con gestione diretta delle prenotazioni di scuole e gruppi della provincia di Vercelli.

Collaborazione con siti istituzionali e associativi che perseguono obiettivi condivisi di informazione, comunicazione organizzativa e promozione del territorio (Circuito delle Città d'Arte della Pianura Padana, siti di informazione istituzionale e/o di promozione artistica e turistica della Regione Piemonte, Atl-Valsesia Vercelli, ecc...)

Gestione e redazione di newsletters istituzionali

Gestione dell'Albo pretorio on line

	Attività di front office dell'Ufficio relazioni con il pubblico, come previsto dalla L.150/2000
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Gianni Vercellone

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<p>Il programma di comunicazione pubblica si concentrerà sulle nuove opportunità offerte dal web, affiancando la comunicazione digitale alle tradizionali forme di comunicazione ed informazione, quali i media tradizionali, l'interazione diretta con il cittadino e la comunicazione cartacea, che continuano ad essere attuate dal servizio di Comunicazione pubblica.</p> <p>Perfezionare e migliorare le proprie tecniche di comunicazione digitale permette, rispetto alle classiche forme di comunicazione, di ottenere successi comunicativi con budget inferiori.</p> <p>Stando così le cose si punta ad un ulteriore</p> <p>Miglioramento delle relazioni delle amministrazioni con i cittadini Infatti la comunicazione istituzionale on-line rappresenta uno strumento strategico grazie alle sue essenziali caratteristiche di velocità, connettività universale, bassi costi ed interattività, permettendo alle istituzioni di dialogare con i cittadini e di rilevare facilmente i loro bisogni ed il loro gradimento dei servizi e delle informazioni diffuse, affiancandosi alle modalità più tradizionali di informazione e di erogazione dei servizi.</p> <p>In questa ottica rientrano anche gli adempimenti di legge in tema di trasparenza e de materializzazione della documentazione</p> <p>Promozione di Vercelli come Città d'arte Per comunicare la promozione del territorio è essenziale impadronirsi della nuova grammatica digitale e della sua logica, così da mettere a disposizione dei potenziali turisti informazioni e conoscenze utili.</p> <p>In questo processo punto di congiunzione è internet, e le opportunità che scaturiscono dai nuovi scenari che emergono dalle continue innovazioni tecnologiche</p>
---	---

INVESTIMENTI : - Trasferimento di capitali lascito Avv. E. Ferraris – testamento con vincolo
--

DIRIGENTE RESPONSABILE:	Silvano Ardizzone
--------------------------------	--------------------------

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>Ottimizzazione dell'attività di controllo del territorio anche a mezzo dei sistemi di videosorveglianza e limitazione degli accessi abusivi nella zona a traffico limitato con sistemi di rilevazione elettronica delle infrazioni.</p> <p>Interventi finalizzati alla condivisione di regole per l'uso di spazi pubblici e alla conseguente riduzione della conflittualità con riferimento all'utilizzo di tali spazi in funzione del divertimento notturno.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Giorgio Spalla

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Miglioramento della risposta al bisogno diffuso di sicurezza e vivibilità della Città poiché il diritto alla sicurezza è espressione del più ampio diritto di cittadinanza.
---	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun

	responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2012 - 2014 della Regione Piemonte.	

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
01 SVILUPPO ECONOMICO, URBANISTICA, POLITICHE OCCUPAZIONALI, ORGANIZZAZIONE,
COMUNICAZIONE, SICUREZZA URBANA**

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	7.715.000,00	1.230.000,00	15.000,00	Contr. reg. Corsi Polizia Municipale; Contr. reg. recupero edilizio Brillatoio Franchini.
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	10.000,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	12.244.455,30	378.100,00	74.100,00	
TOTALE (A)	19.969.455,30	1.608.100,00	89.100,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0022	176.500,00	175.000,00	175.000,00	
RISORSA 0023	259.000,00	259.000,00	259.000,00	
RISORSA 0029	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
RISORSA 0037	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE (B)	449.500,00	448.000,00	448.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	759.436,84	1.323.103,51	1.323.103,51	
TOTALE (C)	759.436,84	1.323.103,51	1.323.103,51	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	21.178.392,14	3.379.203,51	1.860.203,51	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
01 SVILUPPO ECONOMICO, URBANISTICA, POLITICHE OCCUPAZIONALI, ORGANIZZAZIONE,
COMUNICAZIONE, SICUREZZA URBANA
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.746.470,18	8,25	151.566,66	0,72	19.280.355,30	91,10	21.178.392,14	31,13

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.853.003,51	54,84	7.200,00	1,00	1.519.000,00	45,00	3.379.203,51	6,52

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.860.203,51	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.860.203,51	3,98

PROGRAMMA 02- ASSISTENZA SOCIALE E POLITICHE SANITARIE

RESPONSABILI:	Assessore: Caterina Politi
	Dirigente: Luciana Berruto
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	ASSISTENZA SOCIALE E POLITICHE SANITARIE
<p>Il Programma è volto a confermare e consolidare politiche nei confronti delle tradizionali fasce del disagio: anziani, adulti in difficoltà, disabili, oltre che delle cosiddette “nuove povertà”, attraverso il consolidamento di servizi di aiuto già attivi e di nuovi progetti.</p> <p>L’anno 2012 in misura ancora maggiore del 2011 è caratterizzato da un Sistema di Welfare dei Servizi in forte difficoltà: a fronte di problematiche gravi e crescenti si assiste alla progressiva ulteriore riduzione delle risorse del Fondo Nazionale destinato alle Politiche Sociali e conseguentemente alla riduzione dei Fondi Socio assistenziali regionali. Negli ultimi mesi il Servizio Sociale ha riscontrato un elevato incremento di situazioni di disagio socio-economico, connesso soprattutto alla congiunturale crisi economica ed alle ricadute in campo occupazionale del territorio, con conseguente aumento delle richieste di sostegno economico e di soluzioni abitative a basso costo. La complessità della situazione che fa anche registrare l’intensificarsi della tensione sociale e di criticità nel rapporto Cittadini/Istituzione sollecita una attenta riflessione e l’attivazione di puntuali ed idonee strategie intervento.</p> <p>All’interno della situazione sopradescritta è essenziale identificare i possibili spazi di manovra e trovare nella organizzazione e nella relazione con i cittadini utenti le energie per ottimizzare le risorse, assumendo un’ottica progettuale e strategica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei confronti dei cittadini occorre definire in modo sempre più preciso e trasparente le regole dell’operare in campo sociale; - nei confronti del personale occorre affrontare la ricerca del “senso“ dell’operare sociale, superando le tentazioni depressive e andando a cercare carichi di energia che possano proiettare e rimotivare i professionisti della relazione d’aiuto attraverso percorsi formativi permanenti, indispensabili per sostenere la responsabilità di fornire prestazioni qualificate a tutela dei cittadini. <p>L’esperienza del Piano di Zona conferma che per una attenta programmazione occorre l’analisi dettagliata di bisogni, risorse, strumenti, reti esistenti sul territorio, nonché la più ampia partecipazione del terzo settore e del privato sociale, per prevenire e contrastare la povertà, recuperando la prospettiva di una comunità che sa “prendersi cura” delle persone in difficoltà e sviluppare processi di “inclusione”, permettendo a tutti i cittadini di accedere ai beni, ai servizi, alle opportunità offerte.</p> <p>Il percorso si basa necessariamente su un lavoro professionalmente qualificato che valuta il bisogno e mette a punto progetti personalizzati, che tengono conto della rete di risorse presenti sul territorio impedendo sprechi e sovrapposizione di interventi da parte di più soggetti, pubblici e privati.</p> <p>In particolare l’area dell’integrazione socio sanitaria che richiede sempre più l’azione sinergica con i Servizi dell’Azienda Sanitaria e azioni di programmazione portate avanti congiuntamente.</p> <p>La diminuzione delle risorse trasferite dalla Regione impone altresì di adottare modalità più strutturate per il reperimento di fondi e finanziamenti, in particolare sfruttando maggiormente le possibilità offerte dal FSE, ma anche dalla pluralità dei soggetti in campo, quali Fondazioni Bancarie e privati.</p> <p>Nell’ambito dei servizi sociali, tra i tanti servizi che l’Amministrazione fornisce alle persone e alle famiglie, sarà necessario ridurre l’assistenza economica, riorganizzandola mediante una sempre maggiore integrazione tra politiche e servizi (ad esempio: interventi di natura abitativa o borse lavoro, in sostituzione di aiuti economici) oppure rimodellando gli aiuti sulla base di Bandi specifici per i quali occorrerà: presentare domanda, fornire documentazione attuale ed attendibile, garantire il possesso di requisiti specifici e non di un generico “bisogno di aiuto”. Per alcuni servizi ancora si potrà considerare l’opportunità di rivedere la partecipazione al costo, da parte dei cittadini, cercando nel contempo di migliorare l’equità contributiva. Detta azione passerà anche tramite la definizione di un accordo con gli Organismi di controllo economico – finanziari.</p> <p>Sarà comunque necessario uno sforzo enorme da parte del Settore, perché la riduzione di risorse e della possibilità di spesa si traducano in una capacità corale e diffusa di cambiamento e di innovazione, affinché le persone e le famiglie trovino nell’Amministrazione un sostegno e una risposta adeguata ai propri bisogni.</p>	

<p>I PROGETTI NEL PROGRAMMA</p>	<p>AREA INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA (anziani non autosufficienti e disabili)</p> <p>E' prevista la prosecuzione dei servizi in atto, realizzati o da realizzarsi in forma integrata con l'Azienda Sanitaria, secondo i relativi protocolli d'intesa adottati nell'anno 2010, riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Domiciliarità e prestazioni economiche per anziani non autosufficienti - Domiciliarità e prestazioni economiche per disabili - Letti di sollievo - Apertura Centro Diurno Integrato c/o Casa di Riposo di Vercelli - Sportello Unico Socio Sanitario <p>I Centri diurni Cascina Bargè e Centro Galilei rappresentano un valido supporto a soggetti disabili e alle loro famiglie, in grado di garantire la loro permanenza in famiglia, ed evitandone l'istituzionalizzazione.</p> <p>Proseguono presso i Centri i laboratori sulla base dei progetti individualizzati predisposti in base ad interessi e capacità degli utenti:</p> <p>Laboratorio artistico "Artes Liberales" Progetto linguaggi globali Progetto UNI-HOCKEY Laboratorio di Animazione Teatrale Laboratorio Computer Laboratorio musicale Laboratorio Espressivo –danza e ritmo Attività di psicomotricità Attività Motorie Pet Therapy Progetti di Orticoltura Progetto di Allevamento Visite Didattiche in Cascina Laboratorio di cucina: Laboratorio di taglio e cucito.</p> <p>Partecipazione alla manifestazione "La fattoria in città", quale occasione di conoscenza del servizio e di socializzazione nei confronti della cittadinanza.</p> <p>Alcune delle attività realizzate vengono svolte in collaborazione con le scuole superiori cittadine e le associazioni del territorio.</p> <p>Saranno infine potenziate le occasioni di pubblicizzazione del Centro Cascina Bargè, tramite la partecipazione ad eventi regionali e nazionali nell'ambito sia di progetti di sviluppo rurale, sia di progetti relativi alla disabilità,</p> <p>L'attivazione della convenzione con la Casa di Riposo per la gestione del nuovo Centro Diurno Integrato per anziani comporta, nell'ottica dell'integrazione dei servizi, una ridefinizione dei destinatari e delle attività svolte c/o il Centro Diurno per anziani Ca' dal Di'.</p> <p>Per quanto riguarda in generale i servizi a sostegno di anziani parzialmente o totalmente non-autosufficienti, l'ingente riduzione delle risorse trasferite dalla Regione richiede un'opera di razionalizzazione degli interventi socio sanitari e dei servizi di assistenza domiciliare, il potenziamento dei servizi di domiciliarità leggera, nonché la sperimentazione di nuove forme di erogazione di servizi sociali diretti a mantenere comunque l'anziano infermo a domicilio, anche attraverso un maggior coinvolgimento delle reti solidali del terzo settore.</p> <p>In particolare per le fasce di utenza che presentano un minor bisogno socio sanitario, risulta opportuno prevedere una revisione complessiva dell'assistenza a domicilio che porti ad una progressiva riduzione dell'assistenza domiciliare "tradizionale" a favore di interventi che prevedano il coinvolgimento della famiglia, l'attivazione di reti di vicinato e volontariato, ecc. A tal fine si procederà ad uno studio di fattibilità di un progetto di sostegno alla domiciliarità, mediante reperimento e formazione di operatori da adibire a tale tipologia di</p>
--	--

servizio.

Sono confermati gli obiettivi di miglioramento qualitativo dell'AREA DISABILI, già previsti per l'anno 2011, sia impliciti nel definitivo accreditamento della Cascina Bargé, sia rivolti al servizio domiciliare e territoriale per disabili:

- tenuta Cartelle dei Presidi,
- sviluppo di progetti Educativi Territoriali,
- esperienze socio lavorative di soggetti disabili
- progetto "Estate alla Bargé"
- ridefinizione della Convenzione con l'Associazione ANFFAS per le attività presso il Centro Psicopedagogico.

Nell'ottica della sempre migliore integrazione sociale e sanitaria, si prevede un potenziamento delle modalità di lavoro congiunto, finalizzato ad una presa in carico condivisa sociale e sanitaria attraverso gli strumenti della UMVD (Unità Multidisciplinare di Valutazione Disabilità) e di equipe multidisciplinari operanti nell'ambito della disabilità e dei minori disabili.

Obiettivi di miglioramento qualitativo dell'AREA ANZIANI:

- riproposizione convenzione con ANDI, Istituto Professionale Francis Lombardi – Sezione Odontotecnici, Azienda Farmaceutica Municipalizzata, ovvero individuazione di nuove forme di sostegno agli anziani finalizzate alla riabilitazione dentale mobile gratuita;
- valutazione, sulla base dell'analisi dei bisogni, delle possibilità di utilizzo degli spazi comuni del complesso edilizio Ex IPAI, e formulazione di proposte e progetti sociali di prevenzione e di intervento da realizzarsi nei medesimi.

In particolar modo si prospetta l'attivazione di azioni ed attività che abbiano come priorità la promozione di una "vita attiva" degli anziani, al fine di sostenere gli interventi di prevenzione e ridurre il deterioramento fisico e cognitivo dell'età senile.

Ci si sta adoperando per la realizzazione del progetto "Hospice", destinato all'accoglienza di malati terminali sul territorio cittadino.

SERVIZI PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI

Nell'ottica di favorire il mantenimento al proprio domicilio di anziani attivi, che costituiscono una risorsa anche per la collettività, oltre ai tradizionali servizi ricreativi e di socializzazione svolti presso i Centri d'Incontro, saranno confermati:

- Soggiorni climatici e termali
- Sviluppo di occasioni per la partecipazione attiva degli anziani a momenti culturali e ricreativi.
- Attività motorie

AREA ADULTI

Per un utilizzo più coerente ed efficace rispetto ai bisogni emergenti e con rapporto alle minori risorse disponibili, sono previsti:

- Interventi di assistenza economica da attivare a seguito di Bandi emanati in relazione a progetti specifici sostenuti da finanziamenti esterni (Atena, ATO2,...)
- Creazione di un "Fondo anticrisi" per finanziare interventi straordinari determinati dal grave momento di crisi occupazionale ed economica in cui versano numerosi nuclei familiari

Le risorse dell'Ente saranno utilizzate per gli interventi di integrazione del Minimo Vitale e per il sostegno di soggetti bisognosi inabili al lavoro.

- Potenziamento delle Borse di Lavoro per soggetti in area a rischio, differenziando i percorsi e i destinatari delle Borse Lavoro Economiche, alternative ai contributi economici
- Adesione al Progetto “Ortiincittà”, in partenariato con associazioni di Volontariato, mediante la messa a disposizione di risorse umane e borse lavoro.

Per gli adulti senza fissa dimora proseguono le attività di:

- Centro di Accoglienza Notturna, con studio di fattibilità e collaborazione alla progettazione di un nuovo Centro che offra maggiori potenzialità di servizio (partner Caritas Vc)
- Sportello di accoglienza per donne vittime di violenza
- Alloggi di accoglienza e messa in protezione per donne, con attivazione del 3° alloggio
- Servizio di Ristorazione Sociale

Tra gli interventi di integrazione e di sostegno del disagio si evidenziano inoltre:

- Progettazione Gruppo Appartamento per uomini, nell’ambito del complesso edilizio Ex-IPAI
- Cantieri di lavoro per persone ristrette, in collaborazione con la Casa Circondariale di Vercelli e l’UEPE
- Adesione alla rete Regionale “Progetto Petrarca”- Fondi FEI- per l’integrazione di cittadini stranieri mediante attività di formazione e informazione (Partner: Regione, Provincia, Enti Gestori, Agenzie Formative, CTP, Ufficio Scolastico Provinciale)
- Progetto “I colori della Vita”- Fondi FEI- interventi di prevenzione del fenomeno d’integrazione interculturale, realizzato in collaborazione con le scuole provinciali, l’Ufficio Scolastico Provinciale, mediante l’attivazione di laboratori rivolti agli alunni ed incontri di approfondimento e confronto con insegnanti e genitori sul tema dell’integrazione.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

La gestione delle funzioni di politica abitativa costituisce uno strumento ed una risorsa in più in risposta ai cittadini portatori di multiproblematicità, pur diventando motivo di ulteriore conflitto a fronte dell’aumento della “domanda”, non ancora pienamente supportata da un aumento di alloggi idoneo a coprire l’intera richiesta, pur in presenza di un importante “piano casa” che consentirà nel biennio 2012/2013 l’immissione di un cospicuo numero di alloggi nel patrimonio di edilizia sociale cittadino.

A seguito dell’approvazione della graduatoria, relativa al Bando di ERPS 2011, si procederà alle assegnazioni degli alloggi disponibili.

Nell’ottica di una più efficace programmazione degli interventi, si prevede un monitoraggio delle assegnazioni effettuate, mediante sopralluoghi e verifiche, anche in adempimento dei nuovi regolamenti attuativi della LR 3/2010.

ATTIVITÀ UFFICIO TUTELE

Consolidamento attività dell’Ufficio e ampliamento dell’attività svolta presso l’Ufficio Tutela c/o Procura del Tribunale di Vercelli, mediante convenzione con la Provincia di Vercelli – Ufficio di Pubblica Tutela e la Procura di Vercelli, e stabilizzazione del personale sociale dedicato.

	<p>AREA FORMAZIONE PERSONALE SOCIALE</p> <p>Per far fronte al continuo evolversi del sistema dei servizi sociali, e in attuazione delle linee guida sulla formazione continua e l'aggiornamento delle Assistenti Sociali (vd. Attribuzione crediti formativi triennio sperimentale 2010/2012), compatibilmente con le prescrizioni della Legge Finanziaria che impongono una drastica riduzione della spesa di formazione, sono state reperite risorse esterne all'Ente che consentono di proseguire e potenziare il piano di programmazione formativa rivolto sia ad Assistenti Sociali, funzionari, Educatori ed operatori sociali, senza gravare sul bilancio dell'Ente.</p> <p>Tali percorsi formativi attengono significativamente alla rielaborazione di capacità, conoscenze e alla gestione di aspetti di ridefinizione metodologica.</p> <p>La formazione si rivela tanto più utile e necessaria nel momento in cui occorre supportare gli operatori sociali nel difficile rapporto tra il bisogno e l'impossibilità di dare risposte immediate a tali richieste.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Luciana Berruto

<p>FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</p>	<p>Sostenere e valorizzare la famiglia che assume la cura di anziani e di disabili</p> <p>Sostenere le famiglie in condizione di maggiore svantaggio sociale</p> <p>Contrastare la condizione di povertà dei singoli, garantendo il diritto di cittadinanza attraverso i servizi essenziali.</p> <p>Promuovere azioni di sostegno all'autonomia di soggetti deboli</p>
--	--

<p>RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:</p>	<p>Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:</p>	<p>Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne</p>
<p>Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2012 - 2014 della Regione Piemonte.</p>	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
02 ASSISTENZA SOCIALE E POLITICHE SANITARIE

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	2.333.873,67	2.184.123,67	2.184.123,67	Contr. reg. Equipe Adozioni; Contr. reg. Attività Assist.le; Contr. reg. L. 104; Contr. reg. L. 162; Contr. reg. promozione affido familiare; Contr. reg. interventi per famiglie numerose; Contr. reg. domiciliarità anziani non autosuff.; Contr. reg. eliminazione barriere architettoniche; Contr. reg. progetto Maya.
- PROVINCIA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	Contr. prov.le per prestaz. sociali c/o Procura.
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	1.176.090,30	911.627,00	911.627,00	
TOTALE (A)	3.524.963,97	3.110.750,67	3.110.750,67	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0111	129.000,00	129.000,00	129.000,00	
TOTALE (B)	129.000,00	129.000,00	129.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	610.297,39	603.084,97	603.084,97	
TOTALE (C)	610.297,39	603.084,97	603.084,97	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.264.261,36	3.842.835,64	3.842.835,64	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
02 ASSISTENZA SOCIALE E POLITICHE SANITARIE
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.656.790,74	85,76	607.470,62	14,25	0,00	0,00	4.264.261,36	6,27

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.842.835,64	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.842.835,64	7,41

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.842.835,64	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.842.835,64	8,22

PROGRAMMA 03 – CULTURA ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA

RESPONSABILI:	Assessore: Pier Giorgio Fossale Dirigente: Gianni Vercellone
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	CULTURA ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA
<p>La scelta di denominare l'assessorato alla cultura, assessorato alla "cultura per l'economia della conoscenza" è un atto consapevole orientato a definire le nuove concettualizzazioni che allargano gli orizzonti dei beni culturali, astraendoli da un ambito esclusivamente ricreativo per condurli nella dimensione di utilità e valenza materiale e immateriale che aumenta la buona reputazione e la percezione di qualità di luogo. Per affermare maggiormente l'unicità di questo territorio è stato ideato nel corso del 2011 il progetto "Vercelli. Innamor...arte", che quest'anno è giunto alla sua seconda edizione. Le risorse di cui la città dispone in ambito artistico, storico e culturale sono concepite come beni primari da conservare, valorizzare, investire con lo scopo di creare benessere alla comunità e prospettive di sviluppo sociale e economico. E ciò vale per tutti gli eventi e le manifestazioni che i beni culturali primari sono in grado di generare: mostre e grandi eventi espositivi, musica leggera, sinfonica, lirica, cinema, poesia, letteratura, filosofia, spiritualità e tradizione. La cultura e la conoscenza diventano in questo contesto vettori di un progetto di città che coinvolge attivamente e positivamente la maggioranza della popolazione, con un piano di interventi orientato ad incentivare e motivare la rete socio-culturale locale: la città diventa comunità viva, si dilatano i cerchi eccentrici della creatività diffusa, si rafforzano le sintonie esistenti e se ne creano altre che si espandono in più ambiti culturali e geografici.</p>	

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>Dal 3 marzo e 10 giugno in Arca: "I giganti dell'avanguardia: Mirò, Mondrian, Calder e le collezioni Guggenheim" all'interno del progetto Vercelli, innamor...arte.</p> <p>Icona di arte, cultura e conoscenza: "Arca", il contenitore espositivo che dal 2007 ha ridato vita all'ex Chiesa di San Marco nella quale è collocato, ospita oggi la mostra "I giganti dell'avanguardia: Mirò, Mondrian, Calder e le collezioni Guggenheim". La mostra innesca un circolo virtuoso, difatti a corollario dell'evento centrale, sono state organizzate una serie di iniziative musicali, teatrali, artistiche che coinvolgeranno quanto più possibile il sistema culturale, associativo ed economico della città fino a consolidare l'immagine della città di Vercelli confermandola città d'arte d'interesse nazionale ed internazionale.</p> <p>La Settimana Santa: esempio di spiritualità popolare è stata realizzata dal 4 all'8 aprile 2012, sottolineando l'aspetto devozionale tradizionale della "Processione delle Macchine" che ha ottenuto lo scorso anno a Roma un riconoscimento nazionale. Mercoledì santo ha avuto luogo il sacro ufficio delle tenebre, giovedì la visita ai sepolcri con l'esecuzione nelle varie chiese cittadine di concerti della più suggestiva musica sacra dedicata al periodo pasquale in stretta collaborazione e in perfetta sintonia con l'Arcidiocesi e le confraternite.</p> <p>Biblioteca per tutti:</p> <p>Proseguimento della gestione delle postazioni dell'internet point e servizio wi-fi. La rassegna di incontri letterari "Parola all'Autore" proseguirà nell'arco dell'anno proponendo le firme più interessanti del panorama culturale nazionale. Nel 2012 si attuerà un corso di formazione per tutto il personale della Biblioteca Civica per portare in SBNWEB tutte e tre le Sezioni, per la gestione di prestiti, utenza e potenziamento dell'inserimento dei titoli nel catalogo del Polo piemontese del Servizio Bibliotecario Nazionale ed accedere ai servizi bibliografici direttamente da Internet.</p>
---------------------------------	---

Università: pilastro dell'economia della conoscenza è l'Università del Piemonte Orientale. Con le Facoltà cittadine e con l'Ateneo tutto troveranno pratica realizzazione progetti e proposte che da un lato incrementeranno la produttività de corsi di laurea, dall'altro favoriremo una sempre maggiore integrazione di professori e studenti nella comunità vercellese dando così un significato e una prospettiva ad una esperienza di conoscenza che deve continuare su una strada di crescita quantitativa e qualitativa.

Partnership del progetto **“Descrivercelli 2012”** che si sostanzia in un concorso letterario-fotografico che prevede la produzione di un racconto o di una fotografia aventi come temi ispiratori cinque incipit d'autore ideati da scrittori vercellesi.

Progetto regionale **“Bellezza”** che si concretizza nella realizzazione di laboratori teatrali che coinvolgono anche giovani universitari. Al termine dei laboratori verrà girato un film sulle bellezze locali diretto dalla regi adi Gabriele Vacis.

Istituzione Musicale F. A. Vallotti:

è il cuore della cultura musicale della città di Vercelli fin dal 1729 concretizzatasi con la costituzione dell'Istituzione Scuola Comunale di Musica “F. A. Vallotti”, ritenuta la forma più idonea per il perseguimento dell'attività culturale e divulgativa della scuola musicale comunale nella sua più ampia estensione artistico-educativa a servizio della collettività.

L'amministrazione con impegno costante ha fatto sì che la scuola abbia una nuova sede prestigiosa ed un sostegno adeguato agli insegnanti dei corsi musicali, vista la costante crescita degli studenti iscritti.

Corsi

Si concluderanno nel mese luglio i 41 corsi istituiti nell'a.s. 2011/2012, tra i quali propedeutica pre-strumentale e strumentale, corsi ordinari ad indirizzo classico e moderno, esercitazioni corali di voci bianche, laboratori di musica d'insieme per archi e fiati, arte scenica, canto corale, espressione corporea di tipo coreografico, ritmica e percussione, orchestra e musica d'insieme per chitarra, corsi speciali di tecnica dell'improvvisazione, nuove tecnologie musicali, organo a indirizzo liturgico, avviamento al teatro lirico, corso internazionale di perfezionamento “Angelo Gilardino”, corso internazionale di perfezionamento “Interpretazione dello spartito operistico” e relativi laboratori teorici di carattere complementare.

Per l'anno scolastico 2012/2013, si prevede l'attivazione – fatto salvo il numero di richieste d'iscrizione e la loro tipologia, dei 41 corsi dell'anno scolastico precedente e la disponibilità finanziaria.

Eventi musicali a rilevanza esterna

La direzione artistica ha redatto un programma di eventi volti a divulgare all'esterno le capacità acquisite dai propri allievi. Gli spettacoli in questione prevedono il coinvolgimento degli allievi e dei docenti presso strutture pubbliche e private non soltanto della città ma anche in provincia.

A tal fine per il 2012 la scuola ha già eseguito:

“Befana”, tradizionale appuntamento musicale dedicato agli allievi, alle famiglie e a tutti gli operatori della Scuola Vallotti che in occasione delle festività natalizie si riuniscono al teatro Civico per festeggiare l'anno scolastico con l'esibizione dell'orchestra della scuola nel suo più ampio organico; numerose forme di collaborazione con enti e amministrazioni locali nonché associazioni impegnate nel settore socio-culturale;

Nei mesi successivi è prevista la partecipazione di gruppi strumentali e vocali della scuola a eventi collaterali alla Mostra Guggenheim e alla manifestazione per la Settimana Santa 2012.

Nei mesi di giugno, a chiusura dell'anno scolastico 2011/2012 – si svolgerà “Musica da favola” che comprenderà due eventi ovvero l'esibizione dell'orchestra della scuola nel suo più ampio organico e l'allestimento e realizzazione di un appuntamento dedicato alla musica lirica che coinvolgerà

	<p>l'orchestra del laboratorio di musica d'insieme, i cantanti del corso internazionale di perfezionamento sull'Interpretazione dello Spartito Operistico e la sezione di Arte Scenica. Verranno eseguiti "La serva padrona" e "Livieta e Tracollo", operine di G.B. Pergolesi appartenenti al genere buffo che verranno messi in scena con costumi e scenografie. Nella programmazione rientrano a pieno titolo numerosi saggi di fine anno scolastico, che saranno eseguiti presso la chiesa di San Bernardino e presso la sede della scuola Vallotti.</p> <p>Banda Musicale La Banda musicale "Città di Vercelli F. A. Vallotti" si esibirà in 9 manifestazioni e precisamente: tre eventi afferenti alle manifestazioni carnevalesche, due eventi per il 25 aprile, due eventi correlati alla festa nazionale del 2 giugno, "Bandissima" e 4 novembre. Il costo di tali esibizioni, è pari ad un importo di € 14.000. La banda organizza i corsi di "orientamento bandistico", con partecipazione gratuita degli allievi, costituiscono la struttura formativa del complesso bandistico cittadino per un importo di €11.000, comprensivi degli eventuali acquisti.</p> <p>Trasporti, montaggi attrezzature comunali, riparazioni, manutenzioni e acquisti strumenti, acquisizione di materiale didattico. L'istituzione provvederà ad affidare a ditte esterne i servizi di trasporto, manutenzione e riparazione, nonché agli acquisti e all'acquisizione di materiale didattico, alla divulgazione esterna dei corsi.</p> <p>ISTITUZIONE "VERCELLI E I SUOI EVENTI" Le stagioni di prosa: sarà portata a compimento la stagione 2011/2012 e avviata la stagione 2012/2013. L'offerta sarà come al solito differenziata e rivolta con eguale attenzione ai classici, alle nuove produzioni e alle rappresentazioni più inconsuete per stimolare la partecipazione intellettuale del pubblico e incontrarne il gradimento e sperimentare innovative produzioni. Le rassegne musicali: in collaborazione con la Camerate Ducale e con la Società del Quartetto dovranno essere realizzati concerti che vedranno protagonisti i più valenti musicisti della scena internazionale. Eventi estivi: in collaborazione con la Camerata Ducale saranno realizzati due concerti all'aperto nella splendida cornice del piazzale antistante la Basilica di Sant'Andrea destinati ad un pubblico poliedrico al fine di incrementare il gusto musicale abbinando le più variegata forme di espressione musicale attraverso un'osmosi ininterrotta tra musica classica e musica leggera. Sarà realizzata una rassegna cinematografica presso il complesso di Santa Chiara riproponendo i più bei film dell'ultima stagione. Musei cittadini: nell'ambito della valorizzazione dei musei cittadini l'Istituzione dovrà prevedere un programma di sostegno finanziario dell'attività delle Fondazioni "Istituto di belle arti e Museo Leone" e "Museo Borgogna" con la finalità di accentuare programmazioni e conoscitive in sintonia con la politica del Comune di Vercelli.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Gianni Vercellone

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<p>La progettualità in ambito culturale si pone come obiettivo la percezione di Vercelli come luogo d'arte e di cultura. Il programma è ideato per aumentare il ben-essere intellettuale dei cittadini, confermare il senso di appartenenza alla comunità per diffondere una "buona reputazione" di luogo. In tale contesto trovano giusta collocazione creatività, capacità e ingegno volti a espandere le risorse dei beni culturali cittadini in una dimensione di autonomia e indipendenza che delinea una comunità partecipe, libera e solidale. L'assessorato alla cultura per l'economia della conoscenza si propone come un assessorato di iniziativa, con un suo ben definito e preciso profilo che si rifà ai dettami dottrinali e paradigmatici della moderna disciplina universitaria detta "economia della conoscenza". Un profilo programmatico solido e consapevole,</p>
---	---

	altresì aperto e disponibile a tutti gli apporti di intelligenza, lungimiranza, creatività che si inventeranno con giusta modalità al fine di far accrescere il valore, il significato e la percezione di Vercelli città di arte e cultura.
--	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2012 - 2014 della Regione Piemonte.	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
03 CULTURA ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA
ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	Contr. reg. per SBN.
- REGIONE	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	447.250,00	409.250,00	409.250,00	
TOTALE (A)	477.250,00	439.250,00	439.250,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0110	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	1.150.869,00	1.188.869,00	1.188.869,00	
TOTALE (C)	1.150.869,00	1.188.869,00	1.188.869,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.628.119,00	1.628.119,00	1.628.119,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
03 CULTURA ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.445.919,00	89,00	182.200,00	12,00	0,00	0,00	1.628.119,00	3,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.628.119,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.628.119,00	4,00

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.628.119,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.628.119,00	4,00

PROGRAMMA 04 – PATRIMONIO, AZIENDE PARTECIPATE E AGRICOLTURA

RESPONSABILI:	<p>Assessore: Luigi Michelini</p> <p>Dirigenti: Silvano Ardizzone, Liliana Patriarca, Gianni Vercellone</p>
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	PATRIMONIO, AZIENDE PARTECIPATE E AGRICOLTURA
<p>- Dirigente Silvano Ardizzone Si intende continuare l'attività di razionalizzazione dell'utilizzo delle proprietà comunali sfruttando adeguatamente il potenziale di rendimento delle medesime, senza peraltro trascurarne la manutenzione e gestione. Proseguirà anche la valorizzazione del patrimonio immobiliare che riveste interesse storico e culturale e che rappresenta una fonte di richiamo e promozione della città.</p> <p>- Dirigente Liliana Patriarca La valorizzazione del territorio attraverso interventi di manutenzione, rinnovo e riqualificazione degli immobili di proprietà per rispondere più adeguatamente alle esigenze dei cittadini. Interventi volti alla realizzazione di nuovi spazi per grandi eventi, sportivi e non, interventi di valorizzazione del patrimonio storico-architettonico della città.</p> <p>- Dirigente Gianni Vercellone Costituzione della commissione mensa. Verifica ad alta frequenza nelle scuole cittadine materne, elementari e medie inferiori, della qualità e della quantità dei cibi somministrati e delle condizioni dei locali in cui viene prima smistato e poi erogato il cibo. Alle verifiche segue la redazione di dettagliati report per la AFM.</p>	
I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“La valorizzazione del patrimonio e la razionalizzazione della spesa”</p> <p>L'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008, ha previsto l'obbligo di redazione del Piano di Alienazione del Patrimonio Immobiliare da allegare al Bilancio di Previsione. Come per gli anni precedenti si intende, anche per l'anno 2012, procedere alle alienazioni di quei beni che, non utili ai fini istituzionali, possono costituire una notevole risorsa dal punto di vista economico finanziario. Oltre a tale modalità di reperimento di risorse si terrà nella dovuta considerazione, in un ormai consolidato contesto di razionalizzazione della spesa, il continuo monitoraggio degli immobili per un sempre più efficace e remunerativo utilizzo delle proprietà comunali.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Silvano Ardizzone
FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Avvalersi dei beni di proprietà pubblica quali strumenti per far nascere nuove iniziative e produzioni in una logica di rete e di investimenti

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Il territorio ed i suoi prodotti”</p> <p>L’eccellenza e l’unicità di alcuni prodotti agricoli e le relative lavorazioni, e non solo il riso e il vino, storicamente costituiscono un punto di forza del territorio aggregato della Provincia o meglio che ha sviluppato il PTI. Tale vocazione, che si traduce in un significativo substrato di cultura e identità dei luoghi, è stata costretta a confrontarsi con le pressioni provenienti dal mercato globale, che impongono una progressiva specializzazione delle produzioni. Il ripensamento in termini di maggiore qualificazione delle eccellenze, ha portato ad inserire all’interno del PISU “ex Ospedale S. Andrea” la <i>Vetrina del territorio</i> che permetterà di creare una filiera a corto raggio che faciliti l’integrazione fra i produttori agricoli e i consumatori finali oltre che valorizzare e potenziare circuiti turistici tematici (culturale, storico, enogastronomico, naturalistico).</p> <p>“Expo 2015”</p> <p>Sulla base del Protocollo di intesa, siglato in data 14 settembre 2011 tra Comune, Provincia e CCIA, che individua progetti prioritari di intervento è stato costituito un gruppo di lavoro composto dai referenti operativi degli Enti medesimi, cui spetta il compito di proporre un insieme coordinato e organico di azioni per lo sviluppo dell’attrattività del territorio anche attraverso la creazione di circuiti e itinerari per connettere luoghi ed elementi di interesse, orientando le azioni ai diversi target di visitatori previsti. Tra i progetti prioritari figura la Risoteca attraverso la rifunionalizzazione già avviata sull’immobile di proprietà comunale “Ex Enal”.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Liliana Patriarca

<p>INVESTIMENTI :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Museo della Scherma Attraverso la stretta collaborazione con la dl e costanti sopralluoghi verrà attuato un puntuale controllo sulla esecuzione delle opere ai fini di una corretta attuazione delle indicazioni di progetto - Risoteca del Piemonte si propone di tutelare e di promuovere l’identità distintiva del prodotto “riso” a più livelli, mediante un’azione di formazione ed informazione indirizzata sia ai vercellesi sia ai turisti, all’interno del quale saranno ospitati diversi servizi ed attività destinati alla promozione del territorio e dei prodotti tipici attraverso la vendita diretta e la ristorazione, unitamente alla formazione professionale rivolta a ristoratori e a privati.
--

FINALITA’ DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Contribuire a dare impulso allo sviluppo socioeconomico facendo leva e valorizzando le vocazioni e le identità locali.
---	--

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	“Controlli ad alta frequenza della commissione mensa nelle scuole materne, elementari e medie della città”
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Gianni Vercellone

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La costituzione di una commissione mensa è strettamente connessa agli obiettivi dell'assessorato <u>all'istruzione</u> ed è intesa come strumento efficace ed indispensabile per verificare la customer satisfaction. Il compito della commissione consiste – coinvolgendo in essa rappresentanti dei docenti, dei genitori, di esperti di ristorazione e AFM – nel verificare che la quantità e la qualità dei menù somministrati sia conforme a quanto disposto nel capitolato d'appalto. Il monitoraggio costante delle mense scolastiche intese nella loro globalità, comprendendo quindi anche una disamina dei locali in cui vengono erogati/smistati gli alimenti, è inteso come uno strumento di controllo indispensabile per garantire la più alta qualità possibile del servizio mensa.
---	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2012 - 2014 della Regione Piemonte.	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
04 PATRIMONIO, AZIENDE PARTECIPATE E AGRICOLTURA

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	32.000,00	632.000,00	632.000,00	
TOTALE (A)	32.000,00	632.000,00	632.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	9.133.370,87	8.673.449,08	8.801.205,08	
TOTALE (C)	9.133.370,87	8.673.449,08	8.801.205,08	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.165.370,87	9.305.449,08	9.433.205,08	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
04 PATRIMONIO, AZIENDE PARTECIPATE E AGRICOLTURA
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.338.517,22	90,98	826.853,65	9,03	0,00	0,00	9.165.370,87	13,48

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
9.162.370,87	98,47	143.078,21	1,54	0,00	0,00	9.305.449,08	17,93

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
9.289.449,08	98,48	143.756,00	2,00	0,00	0,00	9.433.205,08	20,18

PROGRAMMA 05 - SPORT E PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILI:	Assessore: Giovanni Mazzeri Dirigenti: Giorgio Spalla, Gianni Vercellone
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	SPORT E PROTEZIONE CIVILE
<p>- Dirigente Giorgio Spalla L'efficacia di un sistema comunale di Protezione Civile si misura non soltanto con la quantità delle risorse umane e strumentali ma, soprattutto, con la adeguatezza della attività di pianificazione. Il Piano Comunale di Protezione Civile diventa pertanto lo strumento più immediato per consentire opportune ed adeguate risposte ai contesti emergenziali che dovessero interessare il territorio. La pianificazione non può tuttavia essere scoordinata rispetto agli strumenti urbanistici comunali e dunque lo sforzo dell'Amministrazione sarà quello di dotarsi di un nuovo Piano di Protezione Civile, in armonia con i restanti Piani comunali e riflettenti sull'assetto del territorio e con il Regolamento di Protezione Civile. La partecipazione dei cittadini è condizione irrinunciabile per lo sviluppo della cultura della Protezione Civile; è questa consapevolezza a muovere la Amministrazione verso la promozione di Bandi per la implementazione dei Volontari con l'obiettivo di un maggior coinvolgimento delle fasce giovanili. I giovani rappresentano interlocutori privilegiati per la diffusione della cultura inerente alle buone pratiche da seguire in caso di contingenze di rischio; verranno di conseguenza promossi, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, percorsi progettuali mirati a promuovere tale cultura. In coerenza con l'esigenza di diffondere la partecipazione dei cittadini, il coinvolgimento dei medesimi e la tempestiva comunicazione dei messaggi da inviarsi in conseguenza di situazioni rilevanti, l'Amministrazione si doterà di un apposito profilo Facebook.</p> <p>- Dirigente Gianni Vercellone In una realtà tradizionalmente permeata di grande passione per lo sport e alla ricerca continua di qualità nella pratica sportiva, prosegue l'impegno dell'Amministrazione nel valorizzare le realtà agonistiche coniugando con grande attenzione lo sport di base e gli sport minori, sviluppando, in linea con il principio di sussidiarietà, le sinergie ed i collegamenti con l'associazionismo sportivo. Verrà posta particolare attenzione al controllo, verifica e miglioramento delle strutture sportive comunali. L'ufficio manifestazioni seguirà l'iter della realizzazione delle manifestazioni per tutti i settori comunali.</p>	

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Lo sport ad ogni età” La scelta di incentivare la pratica sportiva come pratica di vita funzionale ai valori della salute e come occasione di socializzazione e d'interazione per tutti i cittadini vercellesi, conduce alla riconferma dei progetti attivati negli anni passati relativi ai corsi di attività fisico-motoria e di acquaticità per la terza età ed ai corsi di nuoto per le scuole.</p> <p>“Ginnastica anziani” Sarà ampliata ulteriormente diffusione della ginnastica rivolta alla terza età, con una diffusione dei corsi distribuita su tutto il territorio cittadino.</p> <p>“Lo sport va in classe” L'Amministrazione, proseguendo le positive esperienze degli ultimi anni, intende definire e realizzare, in collaborazione con gli istituti scolastici cittadini ed il Miur-Coni, un programma specificatamente destinato agli alunni delle scuole cittadine, di ogni ordine e grado, con attenzione particolare all'attività fisico-motoria dei soggetti disabili. Saranno pertanto realizzate iniziative volte a promuovere e a favorire la pratica di varie tipologie di attività sportive.</p> <p>“Nuoto per disabili” Proseguirà la positiva attività già svolta con un ulteriore potenziamento, così da poter soddisfare quanto più possibile tutti cittadini diversamente abili, sia i singoli utenti, sia coloro che frequentano le piscine con Associazioni.</p>
---------------------------------	--

	<p>“Vercelli - Maratona del riso” Si tratta di una manifestazione che inizia ad essere un classico appuntamento sportivo per gli appassionati e che ha visto nel corso degli anni un costante incremento del numero dei partecipanti.</p> <p>“Vercelli che corre (Sesia running), che schettina” Sono previsti eventi sportivi per la valorizzazione di sport cosiddetti “minori” nella cornice di ambienti naturali vercellesi da scoprire e valorizzare.</p> <p>“Trofeo internazionale “Bertinetti” di spada” Ormai un incontro classico, che può vantare la partecipazione di numerosi atleti di alto livello internazionale.</p> <p>“Torneo Internazionale Maschile di Tennis “Città di Vercelli” Evento che vede la partecipazione di tennisti professionisti provenienti da ogni parte del mondo, incentivati dalla possibilità di acquisire punti validi per la classifica internazionale ATP.</p> <p>“Manifestazioni sportive” Si assiste nel corso degli anni ad una tendenza continua di richieste di impianti sportivi e di contribuzioni di sostegno alle attività. Si ritiene strategico favorire la diffusione di una base il più ampia possibile di praticanti, con particolare riguardo ai settori giovanili.</p> <p>Organizzazione ufficio manifestazioni – Un unico servizio seguirà per tutti i settori comunali l’iter completo della realizzazione delle manifestazioni.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Gianni Vercellone

<p>FINALITA’ DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</p>	<p>L’obiettivo di incrementare la pratica sportiva, migliorando l’offerta di spazi ed eventi, anche internazionali nasce dalla considerazione dello sport quale elemento essenziale della crescita umana, in relazione alle funzioni che svolge nell’ambito educativo, sociale, culturale, sanitario, ludico e occupazionale quale strumento di sviluppo formativo, di integrazione e conoscenza del territorio, di prevenzione sanitaria e di componente importante del tempo libero e dello sviluppo professionale.</p> <p>Per queste ragioni si punterà alla promozione e al sostegno dell’attività sportiva nelle scuole, alla valorizzazione delle forme associative, nonché al sostegno all’organizzazione di eventi sportivi internazionali che favoriscano la visibilità nazionale e internazionale di Vercelli, l’opportunità di crescita, di scambio e di confronto.</p> <p>Gli eventi sportivi in genere costituiscono il meccanismo promozionale specifico dello sport e il momento di approccio e di avvio alla pratica sportiva. Sarà garantito pertanto ad essi adeguato sostegno mediante supporto organizzativo e logistico, patrocinii, contributi e prestazione di servizi, tenuto conto delle necessità di sostenere sia quelli che coinvolgono come parte attiva il cittadino sia quelli da considerare di eccellenza che rivestono notevole importanza non solo per gli aspetti di carattere promozionale, ma anche per le implicazioni di carattere economico e turistico.</p> <p>Molte iniziative verranno inoltre gestite in collaborazione con Enti pubblici e privati e riguarderanno soprattutto l’educazione motoria nelle scuole dell’obbligo con particolare attenzione per la disabilità</p> <p>Sia la diffusione della pratica sportiva di base, che il consolidamento di Vercelli nei circuiti dello sport agonistico e degli eventi internazionali richiedono una particolare attenzione allo stato e alla programmazione dello sviluppo dell’impiantistica sportiva</p>
--	---

	<p>Le cifre hanno una loro trasparenza: in un giorno i 34 impianti sportivi comunali sono visitati da una media di almeno 4000 persone e ciò può dare la dimensione dell'attività sportiva in città e delle sue positive ricadute.</p> <p>Per far fronte alle esigenze di questa "massa" di sportivi è determinante una strategia mirata ad un puntuale controllo e verifica sul corretto utilizzo di tutti gli impianti al fine di individuare immediatamente possibili inadempienze che possano creare disagio agli utenti.</p> <p>Un costante lavoro concordato con l'ufficio tecnico è determinante per mantenere le strutture in una condizione sempre migliore</p> <p>La buona riuscita di eventi in città, dipende da una pluralità di fattori e tra questi un'efficiente gestione del calendario delle manifestazioni e della loro logistica. Piazze, strade, stadi, teatri, palestre devono essere scelti, fissati, organizzati ,al fine di evitare sovrapposizioni che comprometterebbero la riuscita degli eventi ed il più efficace impiego delle risorse. La logistica delle attrezzature comporta un'accurata gestione dei beni mobili in magazzino, nonché il razionale utilizzo dei materiali e dei loro spostamenti. Non meno importante la garanzia del rispetto delle norme di sicurezza che renda sicuro ogni aspetto delle manifestazioni organizzate.</p>
--	---

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	Realizzazione di una nuova pianificazione in materia di Protezione Civile. Creazione di un apposito profilo Facebook per consentire una maggiore partecipazione e un maggiore coinvolgimento della cittadinanza in ordine alle tematiche di Protezione Civile..
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Giorgio Spalla

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<p>La finalità è quella di "fare sistema" con tutti gli enti, le istituzioni e le organizzazioni che operano nell'ambito della Protezione Civile al fine di assicurare l'efficacia operativa nei contesti emergenziali.</p> <p>A questa prima finalità si aggiunge altresì quella di sviluppare, attraverso un volontariato sempre più qualificato, un ampio sentimento di solidarietà civica e di rispetto del territorio.</p>
---	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2012 - 2014 della Regione Piemonte.	

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
05 SPORT E PROTEZIONE CIVILE
ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	50.000,00	50.000,00	55.000,00	
TOTALE (A)	50.000,00	50.000,00	55.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0028	16.350,00	16.350,00	16.350,00	
RISORSA 0036	6.700,00	6.700,00	6.700,00	
RISORSA 0110	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
TOTALE (B)	37.050,00	37.050,00	37.050,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	440.647,90	534.450,00	429.450,00	
TOTALE (C)	440.647,90	534.450,00	429.450,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	527.697,90	621.500,00	521.500,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
05 SPORT E PROTEZIONE CIVILE
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
459.807,90	87,20	67.890,00	13,00	0,00	0,00	527.697,90	0,80

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
521.500,00	84,00	100.000,00	17,00	0,00	0,00	621.500,00	2,00

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
521.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	521.500,00	2,00

**PROGRAMMA 06 - TRASPORTI E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
AMMINISTRATIVO, ASILI NIDO E POLITICHE MINORILI**

RESPONSABILI:	Assessore: Ercole Fossale Dirigenti: Luciana Berruto, Liliana Patriarca, Giorgio Spalla
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	TRASPORTI E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO, ASILI NIDO E POLITICHE MINORILI

- Dirigente Luciana Berruto

Il programma è mirato alla tutela dei diritti dei minori.

Il Servizio Asili Nido è orientato a sviluppare l'offerta formativa rivolta ai bambini della fascia prima infanzia, per favorire le famiglie occupate o in cerca di occupazione, in una città caratterizzata da risorse lavorative limitate, nella quale è fondamentale consentire alle giovani coppie di mantenere la propria autonomia produttiva, in seguito alla nascita di figli, garantendo nel contempo un servizio di qualità sul piano pedagogico e didattico.

Nell'ambito della tutela dei minori in situazioni di disagio il programma è orientato secondo le linee guida regionali e nel rispetto della legge 149/2001, e mette in campo tutte le risorse e le potenzialità idonee a mantenere il minore nella propria famiglia, o qualora la situazione ne imponga l'allontanamento, a sua tutela, utilizzando situazioni di protezione idonee a garantirne i diritti.

La prevenzione del disagio da un lato e l'offerta di servizi domiciliari ed educativi dall'altro sono i principi fondamentali cui si ispira l'azione dell'Amministrazione, orientata ad un'ampia condivisione e messa in rete con le risorse e gli operatori del territorio.

La localizzazione delle attività di educativa territoriale presso il Centro Villa Cingoli ha consentito il consolidamento e il completo utilizzo della struttura non solo per servizi saltuari rivolti alle famiglie ma diventando un punto di riferimento per famiglie e minori in grado di fornire, attraverso la presenza costante e quotidiana degli operatori, una significativa risposta.

- Dirigente Giorgio Spalla

Le politiche comunali, ispirate al miglioramento del servizio di trasporto pubblico urbano, continueranno a perseguire la promozione dell'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto per gli spostamenti casa – lavoro – scuola e per attività di diporto.

Il progetto di bike-sharing sarà ulteriormente rafforzato e proseguirà l'attuazione dell'ulteriore progetto Trailblazer, sviluppato in collaborazione con altri Settori comunali.

Le ragioni che informano la promozione dell'uso di veicoli ecologici e del trasporto pubblico locale e delle quali i progetti menzionati costituiscono significativa espressione, si inseriscono nell'ambito di un più ampio processo culturale finalizzato al contenimento delle emissioni inquinanti che vedono nel traffico una delle componenti più significative.

I tagli al finanziamento del servizio pubblico locale riflettono inevitabilmente nei confronti delle linee di trasporto urbano; pur comunque in condizioni di maggiori ristrettezze economiche proseguiranno i progetti di relativa razionalizzazione e ottimizzazione anche attraverso le fasi attuati del progetto Movilinea.

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	- Ottimizzazione e razionalizzazione delle linee di trasporto pubblico urbano in conseguenza dei tagli regionali del relativo finanziamento. - Prosecuzione del progetto Trailblazer. - Sensibilizzazione all'uso della bicicletta.
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Giorgio Spalla

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le finalità dei programmi e le motivazioni delle scelte consistono nel progressivo, graduale spostamento di quote di mobilità dal trasporto privato di persone e merci a forme di mobilità alternative, collettive e più sostenibile per un miglioramento della qualità della vita, riduzione dello stress e della salute.
---	--

I PROGETTI NEL PROGRAMMA

Servizio Asili Nido

1. Prosecuzione del piano di organizzazione del servizio asili nido.

Sulla base del lavoro che ha preso avvio nell'anno 2011 con la riorganizzazione dei servizi si proseguirà con il piano di lavoro che prevede:

- Impiego delle risorse umane in organico dell'Ente sui **servizi a gestione diretta** e ottimizzazione delle stesse in relazione all'erogazione di servizi più rispondenti alle esigenze dell'utenza con la progressiva trasformazione dei posti nido da tempo parziale a tempo pieno;
- Offerta di servizi flessibili per essere competitivi e concorrenziali rispetto al mercato privato.

Tale obiettivi verranno raggiunti attraverso la predisposizione di un'indagine di mercato allo scopo di individuare **modalità innovative di gestione del servizio** maggiormente rispondenti alle esigenze delle famiglie e valutazione di fattibilità in accordo con la Ditta Appaltatrice dei servizi a gestione indiretta;

- **Supervisione** dell'attività svolta dalla Ditta Appaltatrice nella gestione dell'asilo nido "Peter Pan" e Micronido "I Cuccioli" allo scopo di attuare un monitoraggio di tali strutture per ricercare un orientamento educativo comune a tutti i servizi comunali;
- **Gestione diretta** di due nidi : " Aquilone" e Girasole".
- Individuazione, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, degli adempimenti necessari per **procedere alla riapertura** del nido " Arcobaleno", interessato da lavori di manutenzione straordinaria;
- Adempimento delle procedure atte ad ottenere le **autorizzazioni al funzionamento** per tutte le strutture comunali.

1- Prosecuzione del percorso di innovazione e qualificazione dei servizi educativi alla prima infanzia. Il percorso di riqualificazione del sistema dei servizi raggiunto attraverso il lavoro svolto negli anni passati deve proseguire attraverso un consolidamento del ruolo del Ente quale promotore di buone prassi e di una corretta politica all'infanzia attraverso :

- Coinvolgimento del sistema pubblico e privato dei servizi offerto dalla città in **attività coordinate di formazione del personale** in esso operante, allo scopo di implementare la consapevolezza professionale e di raggiungere un indirizzo condiviso delle pratiche educative su tutti i servizi.
 - **incontri per i genitori sui metodi di disostruzione pediatrica in collaborazione con la CRI di Vercelli.**

2- Convenzione con la Caserma Scalise

Nell'ambito dell'attivazione della Convenzione con la Caserma Scalise per l'utilizzo del Nido " Santa Barbara" si intende mantenere la funzione di coordinamento pedagogico quale garante della continuità dell'esperienza educativa offerta dalla struttura.

3- Prosecuzione dei controlli attestazioni ISEE

Tutela dei Minori

1- Formazione e supervisione permanente dell'Equipe Minori e delle assistenti sociali.

La formazione permanente, iniziata nel 2011, accreditata dall'Ordine Regionale, ha prodotto un significativo miglioramento sotto il profilo dell'efficacia e dei rapporti con le Autorità Giudiziarie competenti.

	<p>Si ritiene di proseguire per l'anno 2012 il percorso formativo al fine di implementare le competenze e la crescita professionale del personale e, al contempo, di realizzare la supervisione sulle modalità operative e sugli strumenti di valutazione, relativamente ai casi.</p> <p>2- Corso coppie aspiranti l'Adozione Nazionale e Internazionale per il nuovo ambito territoriale – Vercelli Soggetti Convenzionati, Enti Gestori del territorio dell'ASL VC ed Enti del quadrante (Biella, Verbanò Cusio Ossola)</p> <p>Per effetto della razionalizzazione delle risorse regionali destinate all'attività di formazione e informazione per le coppie aspiranti l'Adozione Nazionale e Internazionale, è stato ridefinito l'ambito territoriale per l'organizzazione del corso, ampliandone i confini alle Province di Biella e del Verbanò.</p> <p>Il Comune di Vercelli, per l'anno 2012, quale ente capofila, si occuperà di realizzare il corso per l'intero nuovo ambito di riferimento come sopra descritto, ponendo l'attenzione alla qualità del percorso di costruzione dell'evento formativo. In particolare, si porrà l'attenzione a favorire spazi e modi di confronto tra gli operatori dei diversi contesti coinvolti, al fine di ottimizzare e accrescere le conoscenze tecniche e di risposta ai bisogni.</p> <p>Sul piano organizzativo, si pone l'obiettivo di soddisfare un numero adeguato di domande, secondo gli standard regionali.</p> <p>In carenza di risorse regionali saranno individuate risorse private utili alla organizzazione del corso (quote di partecipazione a carico degli iscritti).</p> <p>3- Monitoraggio Comunità per Minori</p> <p>Si intende continuare con il monitoraggio sulla gestione dei servizi residenziali per minori, come avviato nel 2011, prevedendo di aggiornare e completare la raccolta documentale concernente le Comunità.</p> <p>4- Educativa Territoriale E "Spazio Neutro"</p> <p>Nel 2011, era stato realizzato l'obiettivo che prevedeva di selezionare un Soggetto qualificato al fine di affidare i servizi di Educativa Territoriale e di "Spazio Neutro", tramite gara ad evidenza pubblica sopra soglia comunitaria; l'obiettivo è stato raggiunto e il servizio è stato affidato per la durata di un triennio.</p> <p>Per l'anno 2012, ritenuto il servizio appaltato una risorsa per il territorio, vengono individuati alcuni obiettivi qualitativi e quantitativi da parte del Servizio Sociale Professionale, che opera nelle diverse aree di organizzazione/utenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione e definizione di opportuni interventi educativi a domicilio, e/o in contesti educativi anche aggregativi, con la duplice finalità rivolta sia alla promozione del benessere del minore (in situazione di disagio e sofferenza) sia al sostegno della relazione genitori/figli, quando espressa in modo limitato e compromettente per lo sviluppo del minore; -attuazione dell'intervento integrato socio/educativo, che consente di effettuare sia valutazioni più complete grazie all'osservazione diretta sul minore e sulle dinamiche familiari, sia la predisposizione di progetti maggiormente rispondenti ai bisogni del minore e del suo nucleo familiare. - condivisione e messa in rete delle nuove risorse con gli operatori/ volontari dei contesti educativi del territorio (Scuola, oratorio, Progetto Antidispersione Scolastica..) per interventi coordinati sulle situazioni in carico
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Luciana Berruto

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Riconoscere i diritti dei minori, darne concreta attuazione attraverso una efficiente rete di servizi
---	---

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Procedure operative in caso di nevicata” Si procederà ad una verifica delle modalità di esecuzione delle prestazioni fornite al fine di valutare l’opportunità di apportare modifiche al piano approvato.</p> <p>“Progetto europeo Trailblazer e Secomeus” Prosegue l’intervento finanziato dalla Unione Europea con i Partner internazionali per lo sviluppo progettuale, l’applicazione, la realizzazione e la valutazione dei work package del progetto. L’attività è collegata all’intervento Secomeus finanziato all’interno del PISU per realizzare un nuovo servizio di movimentazione e consegna delle merci, sostenibile ed ecocompatibile, in ambito urbano e nel centro cittadino. Il progetto ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottimizzare la consegna delle merci e dei prodotti attraverso un servizio più efficace ed efficiente in termini spazio-temporali ed economici; - creare vantaggio per i commercianti e chi esercita attività (imprese edili, artigiani, etc.) in centro città, ottenendo un risparmio economico in termini di costi di trasporto più contenuti e minor carburante consumato, per realizzare movimentazioni efficienti; - ridurre le emissioni e l’inquinamento atmosferico, il rumore e i disagi per tutti i cittadini che usano il centro urbano anche per altri scopi/attività; - ridurre la quantità di rifiuti di provenienza logistica - p.e. imballaggi, pallet ecc.- contribuendo più ordinatamente e in modo sostenibile alla raccolta differenziata;
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Liliana Patriarca

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell’inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2012 - 2014 della Regione Piemonte.	

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
06 TRASPORTI E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO, ASILI NIDO E POLITICHE MINORILI
ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	1.383.840,10	1.383.840,10	1.383.840,10	Contr. reg. Equipe Adozioni Sovrazonale; Contr. reg. assist. minori illegittimi; Contr. reg. per trasporti; Contr. reg. IVA su contratti di servizio TPL; Contr. reg. gestione Asili Nido; Contr. reg. prolungamento orario Asili Nido; Contr. reg. ampliamento posti Asili Nido.
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.383.840,10	1.383.840,10	1.383.840,10	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0025	730.000,00	900.000,00	900.000,00	
RISORSA 0029	1.300,00	1.300,00	1.300,00	
RISORSA 0075	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
RISORSA 0110	220.000,00	250.000,00	250.000,00	
TOTALE (B)	1.101.300,00	1.301.300,00	1.301.300,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	1.974.399,10	1.774.399,10	1.774.399,10	
TOTALE (C)	1.974.399,10	1.774.399,10	1.774.399,10	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.459.539,20	4.459.539,20	4.459.539,20	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

06 TRASPORTI E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO, ASILI NIDO E POLITICHE MINORILI
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.306.129,20	96,60	153.410,00	4,00	0,00	0,00	4.459.539,20	6,60

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.459.539,20	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.459.539,20	8,60

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.459.539,20	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.459.539,20	9,60

PROGRAMMA 07 - OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

RESPONSABILI:	Assessore: Roberto Scheda Dirigenti: Simona Maria Anglesio, Liliana Patriarca
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
<p>- Dirigente Simona Maria Anglesio Considerati l'unicità del patrimonio dell'Ente e l'unitarietà del territorio comunale, l'attività di PROGRAMMAZIONE degli interventi sugli stessi - in coordinamento e coerenza tra Enti - risulta assolutamente fondamentale e strategica. A tal fine, a partire dall'annualità 2011, il Settore Strategie Territoriali, Lavori Pubblici e Manutenzione ha inteso avviare una specifica attività di programmazione con la quale, partendo dalle risorse disponibili (umane, strumentali ed economiche), e dall'analisi del "quadro dei fabbisogni", si effettuasse un ordine di priorità degli interventi da realizzare, dando avvio alle attività di adeguamento normativo, valorizzazione/rivalorizzazione, rifunzionalizzazione e manutenzione del patrimonio immobiliare istituzionale dell'Ente, nonché delle infrastrutture a rete di gestione del settore, e del relativo connettivo urbano (suolo pubblico). La continuazione del percorso intrapreso risente in maniera accentuata dei limiti di spesa imposti per l'annualità 2012 dai vincoli di bilancio, il cui impatto è mitigato dalla strategia, già avviata nel corso dell'anno 2011, di riutilizzo di risorse già in disponibilità del settore.</p> <p>- Dirigente Liliana Patriarca Prosecuzione degli investimenti per la sulla valorizzazione degli immobili pubblici e per il miglioramento della sicurezza degli edifici a fruizione della collettività.</p>	

I PROGETTI NEL PROGRAMMA: 1) EDIFICI SCOLASTICI	<p>In generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> o confronto con i settori pubblica istruzione e servizi sociali, nonché con le singole direzioni didattiche, attività di coordinamento, programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi richiesti, anche al fine di riusi, ampliamenti, cambiamenti di destinazioni d'uso degli immobili o parti di essi; o manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento normativo, strategie di riuso con ampliamento delle sezioni degli edifici adibiti ad asili nido, scuole materne, elementari e medie, anche ai fini del loro accreditamento presso gli Enti sovraordinati (vd. Scuole parificate). <p>A. "Edifici scolastici – Anagrafe Regionale" Mantenimento in aggiornamento dell'Anagrafe dell'Edilizia scolastica, completamente revisionata nella scorsa annualità, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenere aggiornato lo stato di programmazione degli interventi straordinari da effettuare sul patrimonio scolastico in adeguamento normativo; - accedere alla richiesta di eventuali contributi statali/regionali per interventi di adeguamento normativo dell'edilizia scolastica. <p>B. "Edifici scolastici – Anagrafe Strutturale" Trattasi della continuazione dell'attività di verifica strutturale del patrimonio scolastico, che determina – con priorità tra gli adeguamenti alle diverse normative tecniche di settore - gli investimenti da effettuare annualmente sul patrimonio scolastico dell'Ente.</p> <p>C. "Settore LL.PP. e Direzioni Didattiche" Trattasi dell'attività di coordinamento con le Direzioni Didattiche, a partire dal 2011 avviata per stabilire azioni condivise non soltanto per il mantenimento del patrimonio scolastico, ma soprattutto per la complessa attività di realizzazione di interventi di adeguamento normativo delle strutture scolastiche, tenendo conto delle necessità didattiche. Attività che prevede, quale elemento di maggior complessità. lo studio e la programmazione della logistica degli spazi in fase esecutiva.</p>
--	--

	Esso viene attuato in coordinamento anche con l'assessorato alla pubblica istruzione – vd. PROGRAMMA 9 (istruzione, scuola e politiche giovanili) . Vd. anche il coordinamento con il programma 6 “asili nido” .
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Simona M. Anglesio
INVESTIMENTI:	Edifici scolastici. Interventi di consolidamento strutturale ; Manutenzione coordinata edifici pubblici
FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Garantire la sicurezza funzionale e strutturale degli edifici scolastici, compatibilmente con le risorse disponibili. Garantire l'interfaccia con tutti i principali soggetti interessati nel processo

I PROGETTI NEL PROGRAMMA: 2) EDIFICI PER LA CULTURA ED IL PUBBLICO SPETTACOLO	<p>In generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ confronto con il Settore Turismo, sport, cultura e Tempo Libero, nonché con i singoli eventuali fruitori delle strutture, attività di coordinamento, programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi richiesti, anche al fine di riusi, ampliamenti, cambiamenti di destinazioni d'uso degli immobili o parti di essi; ○ gestione delle strutture attraverso interventi manutentivi, conservativi, ristrutturativi, di adeguamento normativo; verifica del buon funzionamento e della funzionalità delle stesse e cura che gli stabili soddisfino le caratteristiche previste per legge in termini di sicurezza e idoneità a svolgere le funzioni cui questi sono adibiti. <p>A. Il Teatro Civico Trattasi delle ultime attività necessarie per il completamento del percorso di adeguamento funzionale e normativo avviato negli anni passati.</p> <p>B. La “Fabbrica del S. Andrea” Trattasi della continua attività manutentiva del più importante edificio storico della città, noto a livello nazionale: la Basilica di S. Andrea. Edificio per il quale, considerata l'entità delle somme necessarie per interventi di più ampio respiro, l'Amministrazione Comunale sta vagliando la possibilità di azioni sinergiche con altre istituzioni.</p> <p>C. Il “San Marco” e le sue mostre Trattasi delle attività di allestimenti scenografici delle mostre all'interno del contenitore “ARCA” e di quelle, di carattere invece continuativo, di manutenzione dell'edificio e degli impianti ivi contenuti.</p> <p>Vd. anche il coordinamento con il programma 3 “Cultura ed economia della conoscenza”.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Simona M. Anglesio
INVESTIMENTI:	Basilica di S. Andrea. Interventi di manutenzione; Allestimenti vari “ARCA” per mostre ed esposizioni
FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Garantire la sicurezza funzionale e strutturale degli edifici pubblici, compatibilmente con le risorse disponibili. Mantenere/riqualificare il patrimonio storico-culturale della città; rendere viva culturalmente la città attraverso il mantenimento dei principali edifici adibiti ad usi culturali.

<p>I PROGETTI NEL PROGRAMMA: 3) EDIFICI PER LA CULTURA ED IL PUBBLICO SPETTACOLO</p>	<p>In generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ confronto con il Settore Turismo, sport, cultura e Tempo Libero, nonché con i singoli eventuali fruitori delle strutture, attività di coordinamento, programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi richiesti, anche al fine di riusi, ampliamenti, cambiamenti di destinazioni d'uso degli immobili o parti di essi; ○ gestione delle strutture attraverso interventi manutentivi, conservativi, ristrutturativi, di adeguamento normativo; verifica del buon funzionamento e della funzionalità delle stesse e cura che gli stabili soddisfino le caratteristiche previste per legge in termini di sicurezza e idoneità a svolgere le funzioni cui questi sono adibiti. <p>D. Il Teatro Civico Trattasi delle ultime attività necessarie per il completamento del percorso di adeguamento funzionale e normativo avviato negli anni passati.</p> <p>E. La “Fabbrica del S. Andrea” Trattasi della continua attività manutentiva del più importante edificio storico della città, noto a livello nazionale: la Basilica di S. Andrea. Edificio per il quale, considerata l'entità delle somme necessarie per interventi di più ampio respiro, l'Amministrazione Comunale sta vagliando la possibilità di azioni sinergiche con altre istituzioni.</p> <p>F. Il “San Marco” e le sue mostre Trattasi delle attività di allestimenti scenografici delle mostre all'interno del contenitore “ARCA” e di quelle, di carattere invece continuativo, di manutenzione dell'edificio e degli impianti ivi contenuti.</p> <p>Vd. anche il coordinamento con il programma 3 “Cultura ed economia della conoscenza”.</p>
<p>DIRIGENTE RESPONSABILE:</p>	<p>Simona M. Anglesio</p>
<p>INVESTIMENTI:</p>	<p>Basilica di S. Andrea. Interventi di manutenzione; Allestimenti vari “ARCA” per mostre ed esposizioni</p>
<p>FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</p>	<p>Garantire la sicurezza funzionale e strutturale degli edifici pubblici, compatibilmente con le risorse disponibili. Mantenere/riqualificare il patrimonio storico-culturale della città; rendere viva culturalmente la città attraverso il mantenimento dei principali edifici adibiti ad usi culturali.</p>

<p>I PROGETTI NEL PROGRAMMA: 4) EDIFICI PER LA CULTURA ED IL PUBBLICO SPETTACOLO</p>	<p>In generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ confronto con il Settore Turismo, sport, cultura e Tempo Libero, nonché con i singoli eventuali fruitori delle strutture, attività di coordinamento, programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi richiesti, anche al fine di riusi, ampliamenti, cambiamenti di destinazioni d'uso degli immobili o parti di essi; ○ gestione delle strutture attraverso interventi manutentivi, conservativi, ristrutturativi, di adeguamento normativo; verifica del buon funzionamento e della funzionalità delle stesse e cura che gli stabili soddisfino le caratteristiche previste per legge in termini di sicurezza e idoneità a svolgere le funzioni cui questi sono adibiti. <p>G. Il Teatro Civico Trattasi delle ultime attività necessarie per il completamento del percorso di adeguamento funzionale e normativo avviato negli anni passati.</p>
---	---

	<p>H. La “Fabbrica del S. Andrea”</p> <p>Trattasi della continua attività manutentiva del più importante edificio storico della città, noto a livello nazionale: la Basilica di S. Andrea.</p> <p>Edificio per il quale, considerata l’entità delle somme necessarie per interventi di più ampio respiro, l’Amministrazione Comunale sta vagliando la possibilità di azioni sinergiche con altre istituzioni.</p> <p>I. Il “San Marco” e le sue mostre</p> <p>Trattasi delle attività di allestimenti scenografici delle mostre all’interno del contenitore “ARCA” e di quelle, di carattere invece continuativo, di manutenzione dell’edificio e degli impianti ivi contenuti.</p> <p>Vd. anche il coordinamento con il programma 3 “Cultura ed economia della conoscenza”.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Simona M. Anglesio
INVESTIMENTI:	Basilica di S. Andrea. Interventi di manutenzione; Allestimenti vari “ARCA” per mostre ed esposizioni
FINALITA’ DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Garantire la sicurezza funzionale e strutturale degli edifici pubblici, compatibilmente con le risorse disponibili. Mantenere/riqualificare il patrimonio storico-culturale della città; rendere viva culturalmente la città attraverso il mantenimento dei principali edifici adibiti ad usi culturali.

I PROGETTI NEL PROGRAMMA: 5) EDIFICI PER LA GIUSTIZIA	<p>In generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Mantenimento delle strutture esistenti con adattamento alle nuove esigenze di logistica da parte dei soggetti fruitori. <p>A. “Il Castello Visconteo”</p> <p>Trattasi delle continue attività manutentive e di adeguamento normativo/funzionale, da effettuare previo confronto e richiesta delle autorizzazioni di volta in volta necessarie per la presenza di vincoli sull’edificio tutelato.</p> <p>B. Gli Uffici decentrati</p> <p>Il progetto prevede, completate le opere di consolidamento ed adeguamento strutturale del fabbricato “Ex Ufficio del Lavoro”, l’esecuzione di interventi funzionali al riuso dell’edificio stesso, in un’ottica di valorizzazione dell’intera area che ruota attorno a Piazza Amedeo IX quale “cittadella giudiziaria”.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Simona M. Anglesio
INVESTIMENTI:	Ex Ufficio del lavoro. Opere di complemento; Palazzo di Giustizia. Interventi di manutenzione
FINALITA’ DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Garantire la sicurezza funzionale e strutturale degli edifici giudiziari, compatibilmente con le risorse disponibili; valorizzazione del comparto edilizio avvocato a “luogo per la giustizia”. Contenere i costi gestionali a carico dell’Ente

I PROGETTI NEL PROGRAMMA: 6) EDIFICI PER LA GIUSTIZIA	<p>In generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Mantenimento delle strutture esistenti con adattamento alle nuove esigenze di logistica da parte dei soggetti fruitori. <p>C. “Il Castello Visconteo”</p> <p>Trattasi delle continue attività manutentive e di adeguamento normativo/funzionale, da effettuare previo confronto e richiesta delle autorizzazioni di volta in volta necessarie per la presenza di vincoli sull’edificio tutelato.</p>
--	---

	<p>D. Gli Uffici decentrati</p> <p>Il progetto prevede, completate le opere di consolidamento ed adeguamento strutturale del fabbricato “Ex Ufficio del Lavoro”, l’esecuzione di interventi funzionali al riuso dell’edificio stesso, in un’ottica di valorizzazione dell’intera area che ruota attorno a Piazza Amedeo IX quale “cittadella giudiziaria”.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Simona M. Anglesio
INVESTIMENTI:	Ex Ufficio del lavoro. Opere di complemento; Palazzo di Giustizia. Interventi di manutenzione
FINALITA’ DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Garantire la sicurezza funzionale e strutturale degli edifici giudiziari, compatibilmente con le risorse disponibili; valorizzazione del comparto edilizio avvocato a “luogo per la giustizia”. Contenere i costi gestionali a carico dell’Ente

<p>I PROGETTI NEL PROGRAMMA:</p> <p>7) IL CONNETTIVO URBANO</p>	<p>In generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> o gestione in manutenzione ordinaria e straordinaria del suolo pubblico (strade, marciapiedi, piazze e più in generale di tutto il tessuto connettivo urbano) e dei relativi sottoservizi di competenza del settore, curandone la funzionalità, la sicurezza e l’idoneità a svolgere le attività che avvengono sul territorio comunale. Da tale attività discende la programmazione, progettazione ed esecuzione di nuovi interventi, ampliamenti dei tessuti a rete esistenti, rifunzionalizzazione di strade, vie, piazze ed in generale di “vuoti urbani”. <p>A. “I percorsi del centro storico”</p> <p>Il progetto prevede interventi su vari livelli: dalla manutenzione, volta a garantire la regolarità di percorrenza, alla riqualificazione per ambiti dei tracciati più storici della città, con l’intento di rendere più gradevole e sicura la fruizione dei percorsi pedonali in centro storico e disincentivare, nel contempo, l’uso dei veicoli a motore.</p> <p>A tale azione si intende far seguire la riqualificazione per tratti dell’illuminazione del centro storico ai fini dell’efficientamento degli impianti, del loro risparmio energetico, del miglioramento della qualità della luce per la sicurezza stradale e pedonale, nonché per una migliore fruibilità visiva delle facciate di quegli edifici storici di proprietà dell’Ente che costituiscono i luoghi della “memoria storica” di Vercelli e dei suoi cittadini.</p> <p>B. “La Piazza del Castello Visconteo”</p> <p>Il progetto prevede la riqualificazione per tranches successive delle aree antistanti il castello (piazza Amedeo IX ed il fossato del castello). Vd. il progetto 5 – B.</p> <p>Vd. anche il coordinamento con il programma 1 “Sicurezza urbana”, il programma 5 “Protezione civile”, il programma 6 “Trasporti” ed il programma 11 “Qualità urbana”.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Simona M. Anglesio
INVESTIMENTI:	Manutenzione coordinata suolo pubblico - comprese frazioni rurali - (strade, marciapiedi, rete acque grigie e segnaletica); Manutenzione pavimentazioni lapidee centro storico; Interventi di riqualificazione p.zza Amedeo IX e fossato del Palazzo Visconteo; Riqualificazioni ed implementazioni illuminazione cittadina.
FINALITA’ DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Garantire la fruizione in sicurezza del suolo lapideo posto nel centro storico e la conservazione/recupero dei tracciati urbani storici, compatibilmente con le risorse disponibili. Riqualificare il patrimonio storico urbano mediante interventi mirati di recupero e rifunzionalizzazione.

I PROGETTI NEL PROGRAMMA: 8) INFRASTRUTTURE CIMITERIALI	<p>In generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> o sulla base delle indicazioni fornite dall'ufficio cimiteriale amministrativo, attività cimiteriali volte al riconcessione di tombe e loculi; attività tecniche di programmazione, progettazione e realizzazione di ampliamenti cimiteriali, costruzione di nuove strutture (tombe, strutture a loculi, ecc.) e manutenzione, ordinaria e straordinaria, di quelle esistenti. <p style="text-align: center;">A. "Servizio cimiteriale multi task"</p> <p>Il progetto ha come scopo la gestione dei servizi cimiteriali in forma globale al fine di migliorare l'efficienza economica e quella organizzativa, unendo una più efficace programmazione ad un ampliamento dei servizi offerti.</p> <p style="text-align: center;">B. "Le strutture ed i percorsi interni"</p> <p>Considerato che i lavori di carattere edile non sono – per ovvi motivi di efficienza ed efficacia – ricompresi nel servizio di cui al precedente punto 1), trattasi di tutte quelle attività necessarie per il mantenimento della funzionalità e del decoro delle strutture cimiteriali cittadine.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Simona M. Anglesio
INVESTIMENTI:	Servizi cimiteriali cittadini Cimiteri cittadini. Interventi diversi di manutenzione;
FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Garantire il decoro dei cimiteri, per la parte di competenza del settore; supportare il servizio cimiteriale amministrativo per la riassegnazione di tombe, loculi, ecc.; Manutendere i cimiteri attraverso idonei interventi manutentivi Il tutto, compatibilmente con le risorse disponibili.

I PROGETTI NEL PROGRAMMA: 9) INFRASTRUTTURE CIMITERIALI	<p>In generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> o sulla base delle indicazioni fornite dall'ufficio cimiteriale amministrativo, attività cimiteriali volte al riconcessione di tombe e loculi; attività tecniche di programmazione, progettazione e realizzazione di ampliamenti cimiteriali, costruzione di nuove strutture (tombe, strutture a loculi, ecc.) e manutenzione, ordinaria e straordinaria, di quelle esistenti. <p style="text-align: center;">C. "Servizio cimiteriale multi task"</p> <p>Il progetto ha come scopo la gestione dei servizi cimiteriali in forma globale al fine di migliorare l'efficienza economica e quella organizzativa, unendo una più efficace programmazione ad un ampliamento dei servizi offerti.</p> <p style="text-align: center;">D. "Le strutture ed i percorsi interni"</p> <p>Considerato che i lavori di carattere edile non sono – per ovvi motivi di efficienza ed efficacia – ricompresi nel servizio di cui al precedente punto 1), trattasi di tutte quelle attività necessarie per il mantenimento della funzionalità e del decoro delle strutture cimiteriali cittadine.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Simona M. Anglesio
INVESTIMENTI:	Servizi cimiteriali cittadini Cimiteri cittadini. Interventi diversi di manutenzione;
FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Garantire il decoro dei cimiteri, per la parte di competenza del settore; supportare il servizio cimiteriale amministrativo per la riassegnazione di tombe, loculi, ecc.; Manutendere i cimiteri attraverso idonei interventi manutentivi Il tutto, compatibilmente con le risorse disponibili.

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Valorizzazione del Centro Storico” Con le risorse a disposizione derivanti dai provvedimenti della sanatoria edilizia sarà programmato un nuovo bando per la valorizzazione dei centri storici.</p> <p>“Sottopasso Viale Torricelli” Sono in corso i lavori da parte di RFI. Il Comune si sta occupando di coordinare le attività di cantiere con le richieste dei proprietari frontisti.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Liliana Patriarca

<p>INVESTIMENTI :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con il Centro di Restauro della Venaria per restauro affreschi ex Chiesa San Marco Sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione verrà proseguita la collaborazione con il Centro ai fini della realizzazione di ulteriori lotti di restauro - Interventi straordinari sul Castello di Quinto Si procederà alla chiusura contabile dell'intervento in relazione alla rendicontazione contabile ed amministrativa che verrà presentata
--

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<p>Rendere Vercelli attrattiva attraverso adeguati investimenti sul territorio in grado di far riacquistare alla città maggior decoro e gradevolezza. Migliorare la fruizione del territorio nel suo complesso, incrementando l'offerta di infrastrutture e servizi anche per garantire più elevati livelli della qualità della vita.</p>
---	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2012 - 2014 della Regione Piemonte.	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
07 OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	Contr. reg. interventi su viabilità.
- REGIONE	142.981,12	46.481,12	46.481,12	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	570.736,73	624.177,15	110.000,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	3.206.382,00	5.489.500,00	2.258.000,00	
TOTALE (A)	3.920.099,85	6.160.158,27	2.414.481,12	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0023	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
TOTALE (B)	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	558.000,00	501.000,00	501.000,00	
TOTALE (C)	558.000,00	501.000,00	501.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.638.099,85	6.821.158,27	3.075.481,12	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
07 OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
711.000,00	16,00	7.000,00	1,00	3.920.099,85	84,52	4.638.099,85	6,81

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
661.000,00	10,00	0,00	0,00	6.160.158,27	90,31	6.821.158,27	13,15

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
661.000,00	22,00	0,00	0,00	2.414.481,12	78,51	3.075.481,12	6,58

**PROGRAMMA 08 - POLITICHE PER LA FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITA’
FEMMINILI, POLITICHE DEL LAVORO, FIERE E MERCATI**

RESPONSABILI:	Assessore: Caterina Politi Dirigenti: Luciana Berruto, Liliana Patriarca
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	POLITICHE PER LA FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITA’ FEMMINILI, POLITICHE DEL LAVORO, FIERE E MERCATI

- Dirigente Luciana Berruto

Nell’ambito delle politiche per la famiglia si intende attuare una politica di accompagnamento e di sostegno alla famiglia promuovendo le capacità familiari con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, con le seguenti finalità da conseguire:

-garantire una serie di servizi/attività articolati ed integrati a sostegno delle famiglie, in un contesto di promozione dello sviluppo della comunità locale e, in particolare, di una genitorialità sempre più consapevole, attraverso la proposta di interventi professionali specifici, l’impulso per la costruzione di reti di solidarietà e di iniziative di auto-mutuo-aiuto.

-sviluppare l’area degli interventi rivolti alla “normalità” nonché di contenimento delle fatiche nella gestione delle funzioni familiari anche attraverso l’attività integrata con il volontariato ed il Terzo Settore in capo al Centro per le Famiglie, con l’attenzione rivolta all’attività di raccolta di fondi tramite bandi e iniziative varie, compartecipazioni.

-incrementare la capacità di far percepire l’importanza delle azioni a favore della famiglia e quindi generare partecipazione nei confronti dei progetti che vengono sviluppati e una progettualità condivisa da fasce sempre più ampie della nostra città, suscitando interesse e passione e aprendo nuovi spazi di iniziativa e produzione di socialità e valore economico, aprendo alle iniziative delle famiglie e delle associazioni, promuovendo e valorizzando le relazioni, le risorse ed il capitale sociale della comunità.

-ampliare l’area degli interventi di mediazione dei conflitti sviluppando le attività rivolte anche ai minori e garantendo anche la consulenza legale alle famiglie.

-garantire la formazione permanente degli operatori che operano a supporto delle responsabilità familiari, tenendo in considerazione una modalità di progettazione partecipata che coinvolga attivamente tutti gli attori interessati nella definizione dei problemi da trattare e quindi coinvolgere nella partecipazione anche gli operatori di altri enti (ASL, scuole etc.);

-implementare gli spazi ludico-ricreativi ed espressivi con finalità di integrazione sociale anche mediante la collaborazione con le molte realtà presenti nella comunità locale.

-considerare la sempre più pressante emergenza rappresentata da donne extracomunitarie sole e non con figli rivolgendo a questo settore progetti e attività mirati.

-sviluppare progettualità in corso e nuove sul tema della violenza alle donne e promozione dell’autonomia.

- -promuovere interventi integrati e multidisciplinari anche attraverso la mappatura e l’attivazione di tutte le risorse possibili a disposizione di ogni singolo servizio cittadino al fine di rispondere in modo armonico e appropriato ai bisogni emergenti dei cittadini.

- Dirigente Liliana Patriarca

Il commercio su aree pubbliche come motore di rivitalizzazione della città. La realizzazione di manifestazioni ed eventi per realizzazione di manifestazioni ed eventi per attuare politiche di attrazione verso il territorio.

L’individuazione di condizioni/occasioni “turistico economiche” quali elementi di attrazione per la città allo scopo di incrementare l’offerta commerciale già garantita dagli operatori sul commercio su area pubblica ed aumentare l’afflusso di consumatori e visitatori.

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	E’ PREVISTA IL CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI PRESSO IL CENTRO PER LE FAMIGLIE DELLE SEGUENTI INIZIATIVE: <ul style="list-style-type: none"> • mediazione familiare, • Consulenza educativa e Familiare, • Gruppi AMA: Promuovere la nascita di gruppi di auto mutuo aiuto (A.M.A.) legati soprattutto alle problematiche connesse al sostegno delle famiglie.
---------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione dal Centro per le Famiglie , • Promozione del riciclo: • Mercatino di pulcini • Il Bookcrossing e Spazio Famiglie alla Biblioteca Civica • Gruppi spontanei : A Vercelli Cambieremmo e Donne straniere • Attività di supporto alle donne vittime di violenza con il progetto “Il potere di cambiare” • Progetto “Genitori efficaci” (riproposizione del percorso formativo per soddisfare le richieste pervenute da genitori di adolescenti) • Progetto “Ricomincio da me”. <p>PARI OPPORTUNITA’</p> <p>Prosecuzione dell’attività in collaborazione con la Provincia di Vercelli e le Istituzioni del territorio dello “Sportello Provinciale di Coordinamento per azioni di contrasto al fenomeno della violenza contro le donne”. E’ in fase di definizione e approfondimento (confronto con Provincia e Regione)l’eventuale attivazione del Centro Antiviolenza Provinciale, prevista dalla normativa regionale.</p> <p>Prosegue l’attività di progettazione, con gli Enti e le Associazioni del territorio, a valere sui bandi regionali e nazionali, finalizzata alla definizione di nuove e più adeguate risposte ai bisogni emergenti di donne e minori maltrattati (Progetto Maya, Rete territoriale per la qualificazione delle assistenti famigliari, Progetto Verso il lavoro, ecc).</p> <p>VOLONTARIATO</p> <p>Prosegue la collaborazione con le Associazioni di Volontariato che si occupano a vario titolo di povertà, sostegno delle diversità, sostegno all’integrazione delle fasce deboli, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Tavolo della Povertà: - potenziamento della distribuzione dei pacchi alimentari, realizzata con la collaborazione con il Consorzio dei Comuni e le associazioni di volontariato aderenti; - organizzazione e promozione di iniziative e manifestazioni per la divulgazione ed il sostegno del Volontariato, in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato e le Associazioni del territorio; • Progetto “Spirito Sociale”, compartecipazione con Cooperativa Artigiana S. Giuseppe Lavoratore, per la realizzazione di una rivista a tiratura mensile, totalmente dedicata al Sociale, pubblico e privato, che vede il coinvolgimento e l’impegno di ragazzi disabili con una alta professionalità in ambito redazionale e giornalistico.
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Luciana Berruto

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<ul style="list-style-type: none"> - Rivalutare il ruolo centrale della famiglia, anche nell'ottica della prevenzione e non solo della "riparazione". - Sviluppare politiche attive di Pari Opportunità sostenendo le diverse categorie di genere e le iniziative volte a promuovere le fasce deboli. - Sostenere e promuovere le attività sociali realizzate dalle Associazioni di Volontariato e dalle Cooperative B.
---	--

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Manifestazioni” La programmazione annuale delle manifestazioni fieristiche e degli eventi di animazione economica verrà definita mediante apposite deliberazioni della Giunta Comunale.</p> <p>“Commercio su aree pubbliche” Si intende proporre all'approvazione del Consiglio Comunale un nuovo regolamento per l'arredo e il decoro urbano che disciplina le modalità ed i criteri per la localizzazione di chioschi e dehors su aree pubbliche al fine di definire regole di decoro e di normare la collocazione delle attrezzature di arredo. La nuova specifica disciplina consentirà di pianificare la collocazione, attraverso il censimento dei vecchi e la programmazione dei nuovi chioschi e dehors sul territorio cittadino fornendo un quadro di possibilità che possano rispondere a esigenze dei fruitori e dei gestori dei servizi erogati.</p> <p>“ISVORG: Investire nello Sviluppo Organizzativo con la Job Rotation” In data 13/02/2012 è stata trasmessa alla Regione Piemonte domanda di contributi destinati all'Azione 3.3 del bando: <i>“Attivazione di soluzioni innovative di job sharing (lavoro ripartito o condiviso tra più lavoratori/trici) anche in posizioni medio-alte e di job rotation (rotazione o sostituzione tra lavoratori/trici)”</i>. La realizzazione del progetto, correlata alle modificazioni organizzative in atto, consentirà di sperimentare formule innovative per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Liliana Patriarca

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La rivitalizzazione del tessuto socioeconomico attraverso la realizzazione di eventi e manifestazioni destinati a risvegliare l'interesse per la città. Attraverso azioni di informazione e promozione attuare politiche di attrazione verso il territorio, puntando sulle diverse vocazioni, identità e culture produttive. La realizzazione di eventi e manifestazioni quale strumento a sostegno del sistema distributivo locale costruendo un rapporto costante tra culture e produzione, cittadini e consumatori, visitatori e fruitori della città.
---	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2012 - 2014 della Regione Piemonte.	

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
08 POLITICHE PER LA FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITA' FEMMINILI - POLITICHE DEL LAVORO, FIERE E
MERCATI
ENTRATE**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	188.266,00	8.654,00	8.654,00	Contr. reg. Progetto Saida Por Fse; Contr. reg. Progetto Qualificaz. Lavoro Assistenti Familiari
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
TOTALE (A)	199.266,00	19.654,00	19.654,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	161.650,40	152.996,40	152.996,40	
TOTALE (C)	161.650,40	152.996,40	152.996,40	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	360.916,40	172.650,40	172.650,40	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
08 POLITICHE PER LA FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITA' FEMMINILI - POLITICHE DEL LAVORO, FIERE E
MERCATI
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
168.842,93	46,79	192.073,47	53,22	0,00	0,00	360.916,40	0,54

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
172.650,40	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.650,40	0,40

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
172.650,40	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.650,40	0,40

PROGRAMMA 09 – ISTRUZIONE, SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI

RESPONSABILI:	Assessore: Carolina Piccioni Dirigente: Gianni Vercellone
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	ISTRUZIONE, SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI
<p>Verrà posta particolare attenzione all'integrazione scolastica dei soggetti diversamente abili presenti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1^a grado della città, in attuazione alle vigenti normative, con interventi finalizzati a consentire l'autonomia dei soggetti presenti nei quattro Istituti Comprensivi cittadini.</p> <p>Parallelamente, nell'ambito delle azioni di integrazione scolastica, si prevede anche un intervento di assistenza continuativa (pre e post scuola), che intende favorire in particolare i genitori impegnati in attività lavorative, con orari di ingresso e uscita dai plessi di scuola primaria allungati rispetto a quelli stabiliti dall'ordinamento statale.</p> <p>Per quanto riguarda invece il servizio di trasporto scolastico, così come previsto dalla legge regionale n. 28/2007, l'ambito di intervento si rivolge alla scuola dell'obbligo e prevede l'attivazione di un servizio che viene svolto con l'ausilio dello scuolabus comunale (utenti della scuola primaria) e di un servizio a mezzo ATAP per gli studenti delle scuole secondarie di 1^a e 2^a grado, rientranti nell'ambito dell'obbligo scolastico. Mentre per le zone limitrofe alla città e non servite da mezzi pubblici, è stato invece previsto, secondo le competenze attribuite ai Comuni a termine di legge, l'attribuzione di un contributo solo ed esclusivamente per gli studenti residenti nel territorio comunale e appartenenti alla scuola dell'obbligo. Inoltre, il servizio interviene a copertura per le attività rientranti nell'ambito dell'offerta formativa scolastica quali le visite d'istruzione e i percorsi didattici. In particolare, viene svolta attività di trasporto per quei plessi di scuola primaria e secondaria di 1^a grado che non dispongono di una struttura per le attività motorie. Tutto ciò attraverso la messa a disposizione sia dello scuolabus comunale che dei mezzi di trasporto integrativi. In questo ultimo caso, l'attivazione del trasporto integrativo avviene in quanto l'unico scuolabus comunale a disposizione non è in grado di soddisfare la richiesta. Infine, l'adozione di specifico intervento di trasporto, avviene anche in presenza di quelle che si definiscono le "attività collaterali" connesse all'anno scolastico, e che, in alcune occasioni, vengono direttamente organizzate dal Comune, quali il "Nuoto in Cartella", visite a specifiche iniziative collegate al mondo della scuola (fiere, esposizioni, etc), visite guidate ai monumenti della città, musei, etc.</p> <p>Inoltre, si punterà all'organizzazione, di concerto con i quattro Istituti comprensivi di Vercelli e le scuole paritarie cittadine, di specifici laboratori teatrali e di musica, rientranti nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, dando altresì particolare riguardo anche e soprattutto a quei progetti che di volte in volta verranno proposti dalle varie associazioni presenti sul nostro territorio, valorizzando quelle proposte in cui l'elemento didattico ben si fonde con la conoscenza in un percorso integrato di sviluppo.</p> <p>Nell'ambito degli interventi di diritto allo studio, così come stabilito dalla Legge regionale n. 28/2007, anche di concerto con l'Amministrazione Provinciale, si provvederà a fornire alle scuole di competenza e all'utenza interessata, un adeguato supporto amministrativo, definito di assistenza scolastica, al fine di favorire la massima partecipazione dei diversi soggetti alla richiesta di provvidenze statali e regionali che, nell'ambito dei rispettivi nuclei familiari, consenta la completa fruizione del sistema scolastico.</p> <p>Sempre in merito agli interventi di diritto allo studio, la Legge regionale n. 28/2007, art. 14, comma 1, riconosce la funzione sociale e formativa svolta dalle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali, purché non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini, e pertanto è stata attivata una convenzione triennale, secondo i dettami regionali, a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e fino all'anno 2012/2013, dove si concorrerà alle spese di gestione delle scuole dell'infanzia paritarie presenti in città.</p> <p>Si attiverà un centro estivo comunale diurno, nel periodo delle vacanze estive, compreso tra i mesi di luglio e agosto. Questo servizio sarà rivolto ai bambini frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie della città, sia per garantire un efficace supporto ai nuclei famigliari, sia per offrire una preziosa occasione educativa agli alunni.</p>	

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>Supporto all'integrazione scolastica soggetti diversamente abili presenti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1^a grado statali della città;</p> <p>servizio di pre e post scuola nelle scuole primarie statali della città;</p> <p>servizio di trasporto scolastico degli alunni della scuola dell'obbligo, nonché interventi di supporto per i trasferimenti legati a diverse attività sia legate al sistema scolastico che collaterali ad esso, quali i laboratori</p>
---------------------------------	--

	<p>teatrali, le visite d'istruzione/uscite didattiche, il "Nuoto in Cartella" e le visite a fiere, esposizioni, sagre e feste varie;</p> <p>organizzazione di laboratori teatrali didattici nelle scuole primarie statali e paritarie della città;</p> <p>interventi di diritto allo studio, così come previsti dalle vigenti disposizioni di legge;</p> <p>attivazione di un centro estivo comunale, rivolto ai bambini che frequentano le scuole dell'infanzia e primarie della città;</p> <p>attivazione convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie per concorre alle spese di gestione triennio 2010/2013;</p> <p>Acquisto arredi scolastici</p> <p>Appuntamenti musicali; - la musica, linguaggio parlato e capito dai giovani, capace di aggregare non soltanto i vercellesi ma anche di contribuire ad una positiva ricaduta: troveranno spazio espressioni artistiche che vanno dal jazz ad altre forme espressive musicali, in grado di unire anche le fasce generazionali più giovani, con l'intervento di artisti di fama nazionale e internazionale.</p> <p>Informagiovani – Continua l'attività dell'Informagiovani, servizio che da anni fornisce ai giovani supporti informativi e di primo orientamento per consentire di compiere le scelte più opportune e consapevoli rispetto al loro futuro.</p> <p>Sportello Lavoro Giovani – Sportello dedicato espressamente all'orientamento riguardante il lavoro, con realizzazione di newsletter relative all'occupazione; particolare attenzione sarà riservata all'implementazione del sito internet riservato al lavoro.</p> <p>Progetti lavoro: elaborazione e sostegno alle progettualità destinate all'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani, per i giovani.</p> <p>Sale prove teatrali: - proseguono le convenzioni con le sale prove cittadine per dare la possibilità ai gruppi giovanili di fare teatro in ambienti professionali con una spesa molto contenuta.</p> <p>Sale prove musicali e multimediale – è in corso di definizione una nuova convenzione per le sale prove musicali e multimediale realizzate nell'ambito del Progetto B9 - tre città per la musica.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Gianni Vercellone

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	<p>Si interagirà con tutti i soggetti coinvolti, allievi, genitori e insegnanti, al fine di dare loro un adeguato supporto, con particolare cura per i soggetti portatori di disabilità. L'attenzione dell'assessorato sarà focalizzata anche durante il periodo di vacanza, con la realizzazione di un centro estivo. Saranno valorizzate le iniziative e i progetti di enti e associazioni che interagiranno positivamente con il mondo scolastico, ampliandone l'offerta formativa.</p> <p>I giovani costituiscono una delle principali risorse di progresso della città. Lo sviluppo economico, sociale e culturale della realtà vercellese dipende in buona parte dall'opportunità di formazione, di accesso alle risorse economiche e all'utilizzo di reti di servizi di orientamento delle scelte che la città può offrire loro.</p>
---	---

	<p>Gli obiettivi dell'Amministrazione consisteranno nella valorizzazione delle capacità personali, il riconoscimento del rapporto tra individuo, gruppo e territorio, la creazione di opportunità di espressione, di partecipazione, di incontro e di dialogo.</p> <p>Proseguirà l'attività di sostegno ad iniziative realizzate da associazioni giovanili in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione e che risultino essere strategiche per la città.</p> <p>Dato il successo in città dell'attività di sale prove musicali e teatrali, sarà tra gli obiettivi del settore la promozione di un proficuo incontro tra le forme di espressività dei giovani e il mercato della produzione.</p> <p>Si cercherà in ogni caso di favorire la socializzazione dei giovani attraverso la fruizione di eventi di qualità che ne arricchiscano la crescita culturale.</p> <p>Con un rinnovato protagonismo dei Comitati dei Rioni cittadini, riconosciuti formalmente dall'Amministrazione quali referenti privilegiati e risorsa del territorio, si intende rivitalizzare quartieri della città di grande tradizione, valorizzando il rapporto dei cittadini con il proprio luogo e con la propria comunità di appartenenza, attraverso la predisposizione partecipata di iniziative e di opportuni progetti, anche per contrastare un possibile degrado dei quartieri più periferici.</p>
--	--

<p>INVESTIMENTI : - Acquisto arredi scolastici</p>

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2012 - 2014 della Regione Piemonte.	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
09 ISTRUZIONE, SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI
ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	108.925,00	108.925,00	108.925,00	Trasf. Stato per finanz. acquisto libri di testo;
- REGIONE	346.760,88	346.760,88	346.760,88	Contr. reg. Borse di Studio LR 62/2000; Contr. reg. convenzione con scuole materne private; Contr. reg. assistenza scolastica; Contr. reg. Progetto Politiche Giovanili
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	40.000,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	495.685,88	455.685,88	455.685,88	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0027	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
RISORSA 0035	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
RISORSA 0110	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (B)	53.000,00	53.000,00	53.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	742.600,22	742.600,22	742.600,22	
TOTALE (C)	742.600,22	742.600,22	742.600,22	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.291.286,10	1.251.286,10	1.251.286,10	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
09 ISTRUZIONE, SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.170.983,21	90,69	80.302,89	6,22	40.000,00	4,00	1.291.286,10	1,90

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.251.286,10	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.251.286,10	2,50

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.251.286,10	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.251.286,10	2,70

PROGRAMMA 10 – PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

RESPONSABILI:	Assessore: Marco Ciocca Dirigente: Silvano Ardizzone
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
<p>Il susseguirsi di interventi legislativi in materia di attribuzioni e competenze dei governi locali ha causato un forte dinamismo della finanza locale, il cui impianto è divenuto sempre più autonomo e responsabile imponendo di rafforzare il raccordo fra gli strumenti di programmazione e quelli di gestione, per il perseguimento di un corretto e razionale utilizzo delle risorse. L'obiettivo cui tendere non può che essere l'equilibrio tra efficienza nella gestione dei servizi ed equità impositiva. L'amministrazione intende pertanto continuare nell'azione intrapresa ormai da qualche anno, orientata alla ricerca di fonti di entrata <i>alternative</i> all'inasprimento del prelievo fiscale e all'indebitamento e, sul versante spesa, ad un costante monitoraggio e razionalizzazione dei costi di gestione.</p>	
I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Contenimento della spesa attraverso il monitoraggio e la razionalizzazione dei costi” Nel corso degli ultimi anni è andato via via crescendo lo sforzo richiesto agli enti locali nella razionalizzazione e ottimizzazione della spesa. Anche recentemente sono state adottate misure di attuazione dell'attività di revisione della spesa, cosiddetta <i>spending review</i>. Gli strumenti sui quali si intende mantenere un forte impegno anche per il futuro riguardano la trasparenza ed economicità delle procedure e l'ancoraggio a parametri nazionali di qualità e prezzo negli approvvigionamenti di beni e servizi. In ossequio alle disposizioni legislative e, continuando nell'azione già intrapresa da alcuni anni, parallelamente all'azione di razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali per le quali in particolare l'assegnazione deve rispondere ad una esigenza di stretta necessità di servizio, verranno incentivi comportamenti sostenibili quale strada necessaria per il raggiungimento del duplice obiettivo: razionalizzazione della spesa e risparmio energetico quale buona pratica per una pubblica amministrazione virtuosa.</p> <p>“L'accertamento tributario nell'ambito del nuovo federalismo” Nel corso dell'esercizio 2011, nell'ambito del proseguimento del riordino degli archivi tributari, è stata consolidata la collaborazione con l'Agenzia del Territorio per la partecipazione all'accertamento tributario con l'Agenzia delle Entrate. Alla luce del complesso quadro normativo di riferimento vigente, in considerazione del susseguirsi di norme che hanno sempre di più eroso la capacità di spesa dei Comuni prevedendo riduzioni sempre più consistenti ai trasferimenti statali ed alle risorse sostitutive assegnate in applicazione del federalismo fiscale, nonché al fine di intraprendere un'azione di contrasto all'evasione che sia realmente celere, efficace e senza oneri aggiuntivi per il bilancio comunale, si è ritenuto opportuno dare effettiva partecipazione da parte del Comune all'accertamento tributario e contributivo, consistente quindi nella segnalazione all'Agenzia delle Entrate, all'INPS ed alla Guardia di Finanza di elementi utili ad integrare i dati contenuti nelle dichiarazioni presentate dai contribuenti per la determinazione di maggiori imponibili fiscali e contributivi, nonché con il costante controllo del territorio ai fini di individuare quelle situazioni di incongruenza tra i dati in possesso del Comune e quelli dichiarati ai fini fiscali. Tale attività consentirà un incentivo economico, pari al 100% dei maggiori tributi evasi riservato ai Comuni che contribuiscono all'accertamento di maggiori gettiti erariali, sull'importo di tali maggiori gettiti effettivamente riscossi.</p>

INVESTIMENTI :

- Acquisto arredi, attrezzature e/o veicoli

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La consapevolezza che ogni decisione ha dei costi, diretti e indiretti, economici e sociali, rende necessario disporre di dati oggettivi che il decisore deve conoscere ed i cittadini valutare. Pertanto l'obiettivo cui tendere non può che essere la razionalizzazione dei costi, la piena conoscenza, attuale e in prospettiva, delle risorse del territorio e della "ricchezza" della nostra città e l'ottimizzazione del rispettivo utilizzo, a garanzia di un equilibrio non solo contabile ma anche sociale.
---	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2012 - 2014 della Regione Piemonte.	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
10 PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	1.198.180,91	1.248.180,91	1.248.180,91	F.do Stato per Tarsu Scuole; Contr. Stato Svil. Investimenti; Trasf. Stato Mensa Insegnanti; Contr. Stato Uffici Giudiziari
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	1.429.007,65	1.657.226,58	1.702.226,58	
TOTALE (A)	2.627.188,56	2.905.407,49	2.950.407,49	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0023	391.000,00	391.000,00	391.000,00	
TOTALE (B)	391.000,00	391.000,00	391.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	4.473.860,86	4.043.018,96	3.982.176,80	
TOTALE (C)	4.473.860,86	4.043.018,96	3.982.176,80	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.492.049,42	7.339.426,45	7.323.584,29	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
10 PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
6.659.543,84	88,89	827.087,51	11,04	5.418,07	0,08	7.492.049,42	11,02

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
7.262.942,14	98,96	76.484,31	1,05	0,00	0,00	7.339.426,45	14,15

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
7.221.924,81	98,62	101.659,48	1,39	0,00	0,00	7.323.584,29	15,66

PROGRAMMA 11 – ECOLOGIA E QUALITA' URBANA

RESPONSABILI:	Assessore: Antonio Prencipe Dirigente: Liliana Patriarca
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	ECOLOGIA E QUALITA' URBANA
<p>Assumere un atteggiamento di cura e di attenzione verso le cose “quotidiane” che compongono il contesto domestico (la cura del verde, la tutela degli animali, la salubrità dell’ambiente) per costruire una città a misura di cittadini. L’azione politica sarà volta ad aumentare il livello qualitativo dei diversi servizi.</p>	

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Benessere animale” Si intende proseguire le attività di sterilizzazione dei gatti randagi, secondo le modalità di Legge, attraverso l’affidamento del servizio. Verrà attuata altresì la fattibilità di fornire tali prestazioni avvalendosi della collaborazione del Servizio Veterinario. Verranno attivati i servizi del gattile comunale avvalendosi della collaborazione dell’Associazione di Volontariato cui è stata affidata la gestione della struttura. Prosegue altresì la collaborazione con il Consorzio dei Comuni per la gestione del canile consortile. In relazione all’opportunità di promuovere l’adozione di comportamenti responsabili ed adeguati alle specifiche esigenze di convivenza tra persone e animali si intendono attivare corsi formativi destinati ai possessori di animali residenti sul territorio comunale).</p> <p>“Elettromagnetismo” Nell’ambito delle azioni di tutela della salute proseguiranno i controlli sulle antenne per il tramite di ARPA - Centro radiazioni ionizzanti e non ionizzanti di Ivrea e verrà avviata in collaborazione con Università di Medicina del Piemonte Orientale una azione informativa per il corretto utilizzo dei telefoni cellulari.</p> <p>“Aria” Nel rispetto degli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale con atto n. 103/2011 saranno adottate le misure volte a garantire adeguati livelli della qualità dell’aria. Sulla base degli esiti dei rilevamenti di Arpa potranno essere assunti provvedimenti limitativi della circolazione e di riduzione delle emissioni inquinanti. Tali provvedimenti contingenti si affiancano alle formule di incentivazione per la conversione delle auto da benzina a GPL o metano in collaborazione con Ministero dello Sviluppo Economico per il tramite di Ecogas.</p> <p>“Verde” Verrà predisposto il nuovo progetto di gestione del patrimonio vegetazionale del Comune di Vercelli per il periodo aprile 2012/dicembre 2014, allo scopo di attuare i necessari interventi per la piantumazione di essenze, per la creazione e la manutenzione degli spazi a verde attrezzato. Verrà inoltre implementato il servizio di raccolta e smaltimento differenziato del residuo verde. Contestualmente sono programmati interventi di potatura (alberature di v.le Rimembranza) e di ripiantumazione di giovani piante ove di accertino fallanze. A seguito della verifica della regolare esecuzione dei lavori di riqualificazione verrà resa disponibile l’area di Parco Cantarana. Si prevede inoltre la realizzazione di ulteriori aree di sgambamento (ampliamento di piazza Mazzini e zona Bertagnetta). Si procederà alla verifica delle istanze per abbattimento piante e potature in aree private in applicazione a quanto previsto dal Regolamento per la tutela e lo sviluppo del verde urbano ai fini del rilascio dei titoli autorizzativi. Le attività di creazione di nuove aree a verde e di manutenzione delle esistenti</p>
---------------------------------	---

	<p>proseguirà anche attraverso gli affidamenti a soggetti terzi per la realizzazione e la manutenzione di aree a verde pubblico in forma sponsorizzata. Tra le aree oggetto di valutazione figurano la rotatoria di via Torino e l'area lungo via Bertinetti.</p> <p>Prosegue il progetto di realizzazione tirocini per interventi in aree a verde pubblico che prevede l'impiego di detenuti in semilibertà o ammessi al lavoro all'esterno, affidati in prova al servizio sociale.</p> <p>“Rifiuti” Allo scopo di incentivare la sostituzione dei tetti realizzati in eternit verranno redatti progetti utili ad acquisire risorse extracomunali ai fini di avviare formule di incentivazione a favore dei proprietari degli immobili, individuando altresì idonee modalità di raccolta e smaltimento.</p> <p>“Disinfestazioni” Proseguiranno con cadenza trimestrale le attività ordinarie su edifici pubblici per quanto attiene gli interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, nonché quelle straordinarie per interventi su caditoie e aree pubbliche comunali. Verrà riproposto il servizio di lotta alle zanzare. Verrà valutata altresì l'opportunità di ampliare il servizio con trattamenti su altri insetti che si stanno insediando sul territorio comunale (euproctis chrysores ecc...).</p> <p>“Educazione ambientale” Si intende riproporre per l'anno scolastico 2011/2012 il Servizio “Pedibus” che coinvolge gli alunni delle scuole elementari pubbliche e private.</p> <p>“Servizi relativi al commercio” In funzione della prevista modifica dell'assetto organizzativo e della redistribuzione di alcune competenze all'interno dell'Ente verrà posta in capo al Servizio Sviluppo Economico la gestione dei procedimenti inerenti la materia della Polizia Amministrativa di cui al T.U.L.P.S., integrando ed ampliando il novero delle funzioni assegnate, creando un unico interlocutore all'interno della struttura comunale relativamente a tutte le vicende amministrative riguardanti le attività economiche.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Liliana Patriarca

INVESTIMENTI :

- Bonifiche

Strada per Asigliano 6/8. E' in corso di predisposizione il progetto di capping relativamente al primo lotto del lotto D da parte di Atena. Contemporaneamente sono in corso le valutazioni con la Provincia, ARPA e l'Università “La sapienza” di Roma per il trattamento dei rifiuti del lotto A.

Area ex Montefibre e aree limitrofe. Il documento di analisi del rischio e di messa in sicurezza permanente dell'area (in fase di definizione) verrà sottoposto alle valutazioni degli Enti competenti in fase di conferenza dei servizi, costituendo elemento essenziale per la prosecuzione dell'intervento.

Sito ASERI. Sulla base del capitolato speciale d'appalto predisposto si provvederà ad indire la gara per l'affidamento del servizio di bonifica del sito;

Sito “ex Montecatini”. Verrà predisposto il progetto di messa in sicurezza del sito.

- Pista skate

Ad avvenuta validazione del progetto esecutivo verrà avviata la procedura di gara per la realizzazione dell'opera che fa parte del progetto più ampio di riqualificazione dell'area degradata in fregio alla cascina Bargè in strada per Olcenengo. Ai fini del completamento della riqualificazione verranno attivate le iniziative utili ad acquisire ulteriori risorse.

- Manutenzione straordinaria aree verdi

Verrà attivata la gara d'appalto per la gestione del patrimonio vegetazionale per il periodo aprile 2012/dicembre 2014.

<p>- Riqualificazione orti urbani Sono in corso valutazioni per individuare localizzazioni possibili su aree a servizi destinate a verde, incolte ma facilmente raggiungibili</p> <p>-Cimitero animali Si intende avviare la ricerca di un'area pubblica idonea allo scopo</p>
--

<p>FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</p>	<p>Una maggior attenzione alla cura del verde pubblico (alberate, parchi) ed alla pulizia della Città (interventi sia sulle attrezzature che sulle modalità di raccolta). Le azioni e gli interventi previsti a favore degli animali da affezione sono da ritenersi indispensabili sia per garantire maggior tutela agli animali sia per rendere più decoroso e gradevole il territorio</p> <p>La tutela dell'ambiente deve essere perseguita sia attraverso azioni finalizzate al controllo dell'inquinamento sia attraverso interventi di prevenzione.</p> <p>Adeguamento della disciplina comunale in materia di esercizio dell'attività di somministrazione ai nuovi disposti normativi emanati dalla Regione Piemonte.</p>
--	---

<p>RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:</p>	<p>Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile</p>
<p>RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:</p>	<p>Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne</p>
<p>Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2012 - 2014 della Regione Piemonte.</p>	

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
11 ECOLOGIA E QUALITA' URBANA
ENTRATE**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	790.800,00	490.800,00	490.800,00	
TOTALE (A)	790.800,00	490.800,00	490.800,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	568.963,09	868.963,09	868.963,09	
TOTALE (C)	568.963,09	868.963,09	868.963,09	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.359.763,09	1.359.763,09	1.359.763,09	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
11 ECOLOGIA E QUALITA' URBANA
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
901.263,09	66,29	78.500,00	6,00	380.000,00	28,00	1.359.763,09	2,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
979.763,09	72,06	0,00	0,00	380.000,00	28,00	1.359.763,09	2,62

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
979.763,09	72,06	0,00	0,00	380.000,00	28,00	1.359.763,09	2,91

**PROGRAMMA 12 – SISTEMI INFORMATICI E STATISTICI E POLITICHE
ENERGETICHE – TUTELA DEI CONSUMATORI E CULTURA DELLA RACCOLTA
DIFFERENZIATA**

RESPONSABILI:	Assessore: Massimo Materi Dirigente: Gabriele Ferraris, Liliana Patriarca
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	SISTEMI INFORMATICI E STATISTICI E POLITICHE ENERGETICHE – TUTELA DEI CONSUMATORI E CULTURA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
<p>- Dirigente Gabriele Ferraris L'obiettivo di sviluppo triennale iniziato negli scorsi due anni, unitamente all'analisi delle necessità e dei bisogni dell'utenza e la loro traduzione in sistemi di erogazione migliorativi da misurare anche attraverso il grado di soddisfazione vedono nell'anno il completamento degli interventi da porre in essere per la digitalizzazione delle attività e dei processi dell'ente attraverso l'adeguamento costante e continuo del sistema informatico interno nelle sue connessioni interne e nell'adeguamento ai nuovi orientamenti e dettati legislativi per la comunicazione digitale tra enti e con i cittadini. La disponibilità sul sito web istituzionale sia di informazioni e documentazioni che soprattutto di servizi on-line, nel rispetto delle nuove disposizioni introdotte con il nuovo CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), costituisce principale attività dell'obiettivo di sviluppo, unitamente alla messa in opera di un nuovo sistema di salvataggio di dati che consentirà l'introduzione di politiche di disaster recovery e business continuity in linea con le disposizioni introdotte dal nuovo C.A.D.. Il piano di virtualizzazione dei server permetterà, nell'arco dei prossimi anni, di dismettere la maggior parte delle macchine fisiche, ormai obsolete, sostituendole con macchine virtuali ospitate su un numero decisamente inferiore di macchine fisiche (dette "nodi") più potenti e performanti, con indubbi vantaggi in termini di velocità di elaborazione degli applicativi e minori costi di manutenzione. E' prevista, inoltre, un azione di sviluppo per connessioni wi-fi in punti della città.</p> <p>- Dirigente Liliana Patriarca Adeguamento delle disciplina comunale alla nuova Direttiva europea in materia di servizi. Azioni di accompagnamento al nuovo sistema integrato di raccolta delle diverse frazioni di rifiuto al fine di ridurre l'impatto ambientale del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani Attuazione di azioni di contenimento dei consumi energetici e di razionalizzazione delle risorse nonché di contenimento dei costi a carico del cittadino e della collettività. Supporto ai progetti volti alla tutela dei consumatori.</p>	

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Digitalizzazione procedure - monitoraggio e miglioramenti” Perfezionamento delle procedure relative agli atti degli organi collegiali con utilizzo della firma digitale e connessione con il programma atti on-line.</p> <p>“Interventi di virtualizzazione dei server” Il piano di virtualizzazione dei server permetterà di dismettere la maggior parte delle macchine fisiche, ormai obsolete, sostituendole con macchine virtuali ospitate su un numero decisamente inferiore di macchine fisiche (dette "nodi") più potenti e performanti, con vantaggi in termini di velocità di elaborazione degli applicativi e minori costi di manutenzione.</p> <p>“Introduzione di politiche di disaster recovery” Applicazione di nuova metodologia di conservazione e salvataggio dei dati con l'utilizzo di una SAN (storage area network) e di un nuovo software di backup, finalizzata all'introduzione di politiche di disaster recovery e business continuity in linea con le disposizioni introdotte dal nuovo C.A.D. (Codice dell'AmministrazioneDigitale).</p> <p>“Studio e predisposizione per il wi-fi” Analisi ed attuazione di soluzioni per la copertura di zone pubbliche con connessioni in wi-fi.</p>
---------------------------------	--

	<p>Progetto “Migliora la tua spesa” e pubblicazione dei dati statistici sul sito” Mantenimento della sezione informativa ai cittadini sull’andamento del dato istat con riferimenti ai dati comunali sull’andamento tendenziale dei prezzi al consumo. Pubblicazione sul sito istituzionale dell’ente. Aggiornamento e miglioramento dei dati statistici raccolti dal Comune di Vercelli nella creazione di pagine informative sull’attività dell’ufficio di statistica comunale.</p> <p>“Censimento popolazione” Chiusura delle operazioni censuarie e confronto censimento anagrafe.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Gabriele Ferraris

INVESTIMENTI :
- Informatizzazione
Per l’anno 2012 si prevede la necessità di ordinaria sostituzione di apparati obsoleti e attività di pronto intervento per garantire la continuità nell’erogazione dei servizi, la prosecuzione dell’adeguamento dell’infrastruttura informatica ai dettami del C.A.D. ed alla implementazione e lo sviluppo di punti di collegamento wi-fi a disposizione dei cittadini.

FINALITA’ DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Adeguamento del processo di digitalizzazione dell’ente finalizzato alla riduzione dell’uso della carta, alla migliore erogazione dei servizi e comunicazione con l’esterno, alla maggiore trasparenza ed all’adeguamento alle disposizioni relative al nuovo CAD
---	--

I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Raccolta differenziata” Verranno individuate le modalità per l’affidamento della gestione del nuovo Centro di conferimento di via Ara, Sulla base degli esiti della riorganizzazione del sistema di raccolta differenziata rifiuti avviata del 2011 si procederà ad una verifica dell’efficacia del nuovo servizio.</p> <p>“Politiche energetiche” Si intende avviare con Atena un programma di riduzione dei consumi energetici sulla base di azioni che riguardano l’illuminazione pubblica stradale, le lampade votive e l’installazione di pannelli fotovoltaici su edifici pubblici procedendo alla individuazione di ulteriori siti</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Liliana Patriarca

INVESTIMENTI

- Realizzazione fontanili per la distribuzione dell’acqua alla cittadinanza
Il servizio, già avviato in via promozionale e sperimentale nel corso del 2011 in forma gratuita verrà erogato all’utenza in modalità definitiva secondo gli indirizzi stabilite dall’Amministrazione. Ai fini della messa a regime degli impianti erogatori si provvederà a corredare i medesimi dalle apparecchiature per l’incasso dei corrispettivi con l’installazione di un apposito apparecchio al fine di consentire la ricarica automatica delle chiavette magnetiche.

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Creare una Città più accogliente per tutti i suoi fruitori. Promuovere interventi per la tutela dell'ambiente cittadino, attivando azioni e progetti che affrontino le diverse problematiche ambientali, sia con attività volte al controllo dell'inquinamento che di prevenzione.
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2012 - 2014 della Regione Piemonte.	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
12 SISTEMI INFORMATICI E STATISTICI E POLITICHE ENERGETICHE - TUTELA DEI CONSUMATORI E
CULTURA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	95.357,21	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	95.357,21	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0029	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (B)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	228.300,00	221.300,00	220.300,00	
TOTALE (C)	228.300,00	221.300,00	220.300,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	343.657,21	241.300,00	240.300,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
12 SISTEMI INFORMATICI E STATISTICI E POLITICHE ENERGETICHE - TUTELA DEI CONSUMATORI E
CULTURA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
231.209,00	68,00	17.091,00	5,00	95.357,21	27,75	343.657,21	0,51

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
241.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.300,00	1,00

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
240.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.300,00	1,00

PROGRAMMA 13 – POLITICHE DEL PERSONALE

RESPONSABILI:	Assessore: Andrea Corsaro Dirigente: Gabriele Ferraris
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:	POLITICHE DEL PERSONALE
<p>- Dirigente Gabriele Ferraris</p> <p>Completamento del percorso della performance dell'ente attraverso l'introduzione di analisi di customer satisfaction dei servizi sia interni che esteri. Monitoraggio ed analisi della applicazione dei nuovi sistemi di valutazione nelle voci di performance individuale e organizzativa. Il mantenimento strutturale della dotazione organica di risorse umane in servizio attraverso la programmazione e razionalizzazione assunzionale nel rispetto delle vigenti disposizioni di contenimento dei costi, la ricerca attraverso nuove progettazioni in ambito sia di servizio civile che di stage formativi e cantieri di lavoro costituiscono gli strumenti per mantenere e garantire l'efficienza dell'intera struttura comunale.</p> <p>La ricerca e la proposta progettuale costituisce ulteriore obiettivo nell'ambito del piano di miglioramento e sviluppo dell'ente attraverso l'ufficio europa, in ambito di ricerca di fonti di finanziamento non solamente europeo nell'attività di collaborazione con i settori dell'ente.</p>	
I PROGETTI NEL PROGRAMMA	<p>“Customer Satisfaction” Azione di coordinamento con le direzioni dell'Ente per l'avvio, attraverso un percorso formativo, dell'indagine di soddisfazione dell'utenza, nell'ambito dell'erogazione dei servizi, sia con riferimento all'utenza “interna” che con riferimento all'utenza “esterna” - Predisposizione dei questionari - Analisi e pubblicazione sul sito istituzionale dei dati statistici di report.</p> <p>“Adozione piano occupazionale 2012” Analisi esigenze settoriali in riferimento a collocamenti in quiescenza del personale e predisposizione piano delle assunzioni nel rispetto del principio del contenimento delle spese di personale e nell'ambito della rivisitazione funzionale dei servizi della macrostruttura.</p> <p>“Sistema di valutazione del personale – monitoraggio ed analisi prima applicazione” Analisi del nuovo sistema valutativo applicato tra le delegazioni trattanti al fine di verificare eventuali correttivi rispetto ai criteri ed indici finalizzati alla misurazione della organizzazione e delle prestazioni individuali.</p> <p>“Ufficio Europa. Attività di informazione e Progettazione europea per candidatura del Comune di Vercelli - Prosecuzione nel progetto TRAILBLAZIER” Attività di informazione dell'ufficio europa attraverso le newsletter mensili alle direzioni ed amministratori dell'ente. Realizzazione di progettazioni per candidatura del Comune di Vercelli a bandi sia nazionali che europei in collaborazione con le direzioni dell'ente. Attività di rendicontazione dei progetti in corso.</p> <p>“Progettazione occupazionale – Stage – cantieri di Lavoro e Servizio Civile Volontario” Attuazione di Stage formativi e ricerca di finanziamento per attività progettuali per cantieri di lavoro. Realizzazione di nuove progettazioni in ambito di servizio civile volontario in collaborazione con gli enti partner. Avvio e gestione organizzativo/amministrativa dei progetti approvati anno 2012 - Attività di formazione e monitoraggio dei volontari.</p>
DIRIGENTE RESPONSABILE:	Gabriele Ferraris

INVESTIMENTI :**- Retrocessione loculi e dichiarazioni di decadenze tombe in stato di abbandono**

Analisi tecnico/amministrativa per verifica dello stato di decadenza di tombe ed interventi conseguenti agli stati di abbandono sussistenti finalizzati ad operare dichiarazioni di decadenze – Attività di retrocessione loculi - conseguenti nuove concessioni.

FINALITA' DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Completamento del piano di miglioramento delle “performances” attraverso l’analisi del grado di soddisfazione dell’utenza nell’ambito dell’erogazione dei servizi, sia con riferimento all’utenza interna che soprattutto esterna. Ricorso a progettualità per una migliore erogazione di servizi sia attraverso la realizzazione di stage formativi, di cantieri di lavoro e in ambito di servizio civile volontario. Ricerca di opportunità europee e non per l’eventuale e auspicabile riconoscimento di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti.
---	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Sono quelle indicate nell’inventario dei beni mobili ed assegnati a ciascun responsabile
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Sono quelle indicate nella dotazione organica ed assegnate a ciascun responsabile, con eventuale supporto di professionalità esterne
Il programma è coerente con il programma regionale di sviluppo e con il documento di programmazione economico finanziaria 2012 - 2014 della Regione Piemonte.	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
13 POLITICHE DEL PERSONALE E CONTROLLI INTERNI DI GESTIONE - SERVIZI CIMITERIALI
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	1.260,00	1.260,00	1.260,00	Contr. reg. progettualità Servizio Civile
- PROVINCIA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Contr. prov.le L.R. 55/84 Cantieri di Lavoro
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	68.000,00	68.000,00	68.000,00	
TOTALE (A)	89.260,00	89.260,00	89.260,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
RISORSA 0023	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
RISORSA 0024	114.000,00	114.000,00	114.000,00	
TOTALE (B)	124.000,00	124.000,00	124.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSA GENERALE	11.266.020,00	11.265.720,00	11.384.520,00	
TOTALE (C)	11.266.020,00	11.265.720,00	11.384.520,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.479.280,00	11.478.980,00	11.597.780,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
13 POLITICHE DEL PERSONALE E CONTROLLI INTERNI DI GESTIONE - SERVIZI CIMITERIALI
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
11.205.430,00	98,00	213.850,00	2,00	60.000,00	1,00	11.479.280,00	17,00

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
11.417.780,00	100,00	1.200,00	1,00	60.000,00	1,00	11.478.980,00	23,00

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
11.417.780,00	99,00	120.000,00	2,00	60.000,00	1,00	11.597.780,00	25,00

3 PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2012			
	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
01	1.746.470,18	151.566,66	19.280.355,30	21.178.392,14
02	3.656.790,74	607.470,62	0,00	4.264.261,36
03	1.445.919,00	182.200,00	0,00	1.628.119,00
04	8.338.517,22	826.853,65	0,00	9.165.370,87
05	459.807,90	67.890,00	0,00	527.697,90
06	4.306.129,20	153.410,00	0,00	4.459.539,20
07	711.000,00	7.000,00	3.920.099,85	4.638.099,85
08	168.842,93	192.073,47	0,00	360.916,40
09	1.170.983,21	80.302,89	40.000,00	1.291.286,10
10	6.659.543,84	827.087,51	5.418,07	7.492.049,42
11	901.263,09	78.500,00	380.000,00	1.359.763,09
12	231.209,00	17.091,00	95.357,21	343.657,21
13	11.205.430,00	213.850,00	60.000,00	11.479.280,00
Totali	41.001.906,31	3.405.295,80	23.781.230,43	68.188.432,54

Programma n°	Anno 2013			
	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
01	1.853.003,51	7.200,00	1.519.000,00	3.379.203,51
02	3.842.835,64	0,00	0,00	3.842.835,64
03	1.628.119,00	0,00	0,00	1.628.119,00
04	9.162.370,87	143.078,21	0,00	9.305.449,08
05	521.500,00	100.000,00	0,00	621.500,00
06	4.459.539,20	0,00	0,00	4.459.539,20
07	661.000,00	0,00	6.160.158,27	6.821.158,27
08	172.650,40	0,00	0,00	172.650,40
09	1.251.286,10	0,00	0,00	1.251.286,10
10	7.262.942,14	76.484,31	0,00	7.339.426,45
11	979.763,09	0,00	380.000,00	1.359.763,09
12	241.300,00	0,00	0,00	241.300,00
13	11.417.780,00	1.200,00	60.000,00	11.478.980,00
Totali	43.454.089,95	327.962,52	8.119.158,27	51.901.210,74

Programma n°	Anno 2014			
	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
01	1.860.203,51	0,00	0,00	1.860.203,51
02	3.842.835,64	0,00	0,00	3.842.835,64
03	1.628.119,00	0,00	0,00	1.628.119,00
04	9.289.449,08	143.756,00	0,00	9.433.205,08
05	521.500,00	0,00	0,00	521.500,00
06	4.459.539,20	0,00	0,00	4.459.539,20
07	661.000,00	0,00	2.414.481,12	3.075.481,12
08	172.650,40	0,00	0,00	172.650,40
09	1.251.286,10	0,00	0,00	1.251.286,10
10	7.221.924,81	101.659,48	0,00	7.323.584,29
11	979.763,09	0,00	380.000,00	1.359.763,09
12	240.300,00	0,00	0,00	240.300,00
13	11.417.780,00	120.000,00	60.000,00	11.597.780,00
Totali	43.546.350,83	365.415,48	2.854.481,12	46.766.247,43

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del Programma	Previsione pluriennale di spesa			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° Anno success.	2° Anno success.	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
01	21.178.392,14	3.379.203,51	1.860.203,51	3.405.643,86	0,00	8.960.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	14.042.155,30
02	4.264.261,36	3.842.835,64	3.842.835,64	1.816.467,33	0,00	6.702.121,01	45.000,00	0,00	0,00	0,00	3.386.344,30
03	1.628.119,00	1.628.119,00	1.628.119,00	3.528.607,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.265.750,00
04	9.165.370,87	9.305.449,08	9.433.205,08	26.608.025,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.296.000,00
05	527.697,90	621.500,00	521.500,00	1.404.547,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	266.150,00
06	4.459.539,20	4.459.539,20	4.459.539,20	5.523.197,30	0,00	4.151.520,30	0,00	0,00	0,00	0,00	3.703.900,00
07	4.638.099,85	6.821.158,27	3.075.481,12	1.560.000,00	0,00	235.943,36	0,00	0,00	1.304.913,88	0,00	11.433.882,00
08	360.916,40	172.650,40	172.650,40	467.643,20	0,00	205.574,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.000,00
09	1.291.286,10	1.251.286,10	1.251.286,10	2.227.800,66	326.775,00	1.040.282,64	0,00	0,00	40.000,00	0,00	159.000,00
10	7.492.049,42	7.339.426,45	7.323.584,29	12.499.056,62	3.694.542,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.961.460,81
11	1.359.763,09	1.359.763,09	1.359.763,09	2.306.889,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.772.400,00
12	343.657,21	241.300,00	240.300,00	669.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.357,21	0,00	60.000,00
13	11.479.280,00	11.478.980,00	11.597.780,00	33.916.260,00	0,00	3.780,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	576.000,00

Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)

01	Contr. reg. Corsi Polizia Municipale; Contr. reg. recupero edilizio Brillatoio Franchini;
02	Contr. reg. Equipe Adozioni; Contr. reg. Attività Assist.le; Contr. reg. L. 104; Contr. reg. L. 162; Contr. reg. promozione affido familiare; Contr. reg. interventi per famiglie numerose; Contr. reg. domiciliarità anziani non autosuff.; Contr. reg. eliminazione barriere architettoniche; Contr. reg. progetto Maya; Contr. prov.le per prestaz. sociali c/o Procura.
03	Contr. reg. per SBN.
04	
05	
06	Contr. reg. Equipe Adozioni Sovrazonale; Contr. reg. assist. minori illegittimi; Contr. reg. per trasporti; Contr. reg. IVA su contratti di servizio TPL; Contr. reg. gestione Asili Nido; Contr. reg. prolungamento orario Asili Nido; Contr. reg. ampliamento posti Asili Nido.
07	Contr. reg. interventi su viabilità.
08	Contr. reg. Progetto Saida Por Fse; Contr. reg. Progetto Qualificaz. Lavoro Assistenti Familiari
09	Trasf. Stato per finanz. acquisto libri di testo; Contr. reg. Borse di Studio LR 62/2000; Contr. reg. convenzione con scuole materne private; Contr. reg. assistenza scolastica; Contr. reg. Politiche Giovanili
10	F.do Stato per Tarsu Scuole; Contr. Stato Svil. Investimenti; Trasf. Stato Mensa Insegnanti; Contr. Stato Uffici Giudiziari
11	
12	
13	Contr. reg. Progettualità Servizio Civile; Contr. prov.le L.R. 55/84 Cantieri di Lavoro

(2) : prestiti da istituti privati, credito ordinari, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
OPERE PUBBLICHE						
Sistemazione ex Eca – Residenze e Università	106	1995	7.376.715,80	5.022.144,03	Mutuo L. 457 – fondi propri	Lavori ultimati e collaudati – contenzioso in corso per riserve
Adeguamento impianti fabbricati comunali 1	106	1996	2.912.816,91	2.577.704,88	Legge 179	Lavori ultimati e collaudati
Interventi in strutture e costruzione loculi cimiteriali	1005	1997	258.228,45	214.484,25	Proventi cimiteriali	Chiusura contabile in corso
Sistemazione complesso ex eca a fini residenziali - collegio	106	1997	193.328,68	186.407,08	Legge 457	Lavori ultimati e collaudati – contenzioso in corso per riserve
Fondo progettazione urbanistiche finalizzate a lavori pubblici	901	1998	103.291,38	68.964,06	Avanzo di amministrazione	Attività in corso
Lavori di adeguamento e realizzazione impianti ascensore a servizio edifici ad uso abitazione via Prati – P.zza Galilei	106	1999	45.754,31	38.669,91	Avanzo di amministrazione	Lavori ultimati e collaudati
Lavori di costruzione del nuovo collegio universitario via Q. Sella – maggior finanziamento per scavi archeologici	106	1999	379.595,82	373.835,27	Avanzo di amministrazione	Lavori ultimati e collaudati – contenzioso in corso per riserve
Completamento urbanizzazione tratto via Cardano	801	2000	129.114,22	106.639,40	Mutuo passivo	Lavori chiusi
Sistemazione area verde largo Giusti	906	2000	51.645,69	34.550,23	Mutuo passivo	Lavori chiusi
Sistemazione stadio Piola muro di cinta, recinzione ecc.	602	2001	98.126,81	97.322,43	Mutuo passivo	Lavori chiusi
Adeguamento norme prevenzione incendi edifici comunali - tribunale	201	2001	51.645,69	48.945,67	Mutuo passivo	Lavori ultimati
Lavori di sistemazione colatore - trasferimento nell'area industriale	1104	2001	619.748,28	515.916,29	Mutuo passivo	Valutazioni tecniche in corso
Superamento barriere architettoniche edifici comunali 1 lotto	105	2001	258.228,45	190.528,44	Mutuo passivo	Lavori ultimati

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
OPERE PUBBLICHE						
Piazzale palahockey	801	2002	599.090,00	476.640,05	Mutuo passivo	Chiuso e collaudato
Sistemazione aree a verde pubblico: Cappuccini, via Neghelli, piazza Mazzini, viale Aeronautica, corso Palestro ed altre	906	2002	260.145,17	260.145,17	Riconversione patrimoniale	Attività conclusa
Colatore Cervetto	906	2002	103.291,38	84.794,22	Contributi regionali	Ultimato e collaudato
Costruzione nuova palestra Bertinetti – Realizzazione	602	2002	2.000.000,00	1.967.963,10	Apertura di credito a valere sulla vendita deliberata di parte delle quote azionarie di Atena	Lavori ultimati e collaudati. Contenzioso in corso
Trasferimento all'Università del Piemonte Orientale per interventi di manutenzione straordinaria su immobili	404	2002	39.100,73	0,00	Entrate correnti	In corso
Mobility management – Acquisto Attrezzature	801	2002	150.000,00	139.079,61	Trasferimenti Statali	Predisposti piani, azioni e interventi a sostegno della mobilità collettiva e del trasporto pubblico
Adeguamento norme VVF Cardona – Uffici	105	2003	232.410,00	166.601,66	Mutuo	Collaudo in corso
Variante ai lavori Collegio Universitario	105	2003	350.000,00	334.100,52	Mutuo	Lavori ultimati e collaudati – contenzioso in corso per riserve
Ex ECA – Cofinanziamento	105	2003	200.000,00	189.819,89	Mutuo	In corso
Teatro Civico – Adeguamento norme VVF e barriere architettoniche	502	2003	1.056.650,00	1.029.985,63	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Lavori ultimati e collaudati
C.so Casale – Lavori di sistemazione	801	2003	2.800.000,00	2.176.695,25	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Lavori ultimati e collaudati – contenzioso in corso
Sottopasso viale Torricelli – Trasferimento	801	2003	258.228,45	0,00	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	In attesa di stipula convenzione

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
OPERE PUBBLICHE						
Rifacimento facciata chiesa S. Pietro Martire	105	2003	100.000,00	96.780,79	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Lavori ultimati e collaudati – Procedimento concluso
Interventi relativi al canale scolmatore	906	2003	792.400,85	0,00	Avanzo di amministrazione	Valutazioni tecniche in corso
Lavori di manutenzione straordinaria immobili comunali impianti sportivi, scuole varie, biblioteca, piscine, ecc	105	2004	700.000,00	671.579,78	Mutuo	Lavori ultimati e collaudati
Manutenzione straordinaria immobile di interesse storico – manica settecentesca – Monastero di S. Chiara	501	2004	1.032.915,00	967.171,69	Mutuo	Lavori ultimati contenzioso in corso
Lavori di sistemazione barriere di corso Avogadro di Quaregna	801	2004	300.000,00	269.467,69	Mutuo	Lavori ultimati e collaudati
Lavori di sistemazione marciapiedi – lotto 8°	801	2004	200.000,00	198.662,76	Mutuo	Lavori ultimati chiusura contabile in corso
Interventi relativi ai canali Nord di Vercelli	906	2004	1.032.913,80	794.313,49	Fondo regionale	Lavori ultimati
Interventi diversi di manutenzione edifici comunali	105	2005	700.000,00	695.072,86	Mutuo	Lavori ultimati e collaudati
Adeguamento alle norme VVFF edifici comunali – lavori lotto 3	105	2005	1.221.620,92	1.103.831,31	Mutuo	Lavori ultimati e collaudati
Adeguamento alle norme VVFF edifici comunali – lavori lotto 2	105	2005	929.625,00	705.796,62	Mutuo	Lavori ultimati e collaudati
Adeguamento alle norme VVFF edifici comunali – lavori lotto 1	105	2005	903.800,00	846.820,62	Mutuo / Riconversione Patrimoniale	Lavori ultimati e collaudati
Palazzo comunale sede settore politiche sociali – manutenzione facciate	105	2005	232.410,00	222.861,55	Mutuo	Lavori ultimati e collaudati
Tettoia centro anziani	105	2005	25.000,00	0,00	Avanzo di Amministrazione	Valutazioni in corso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
OPERE PUBBLICHE						
Sistemazione chiesa S. Giuseppe – Interventi di restauro delle strutture interne	105	2005	77.000,00	0,00	Avanzo di Amministrazione	Analisi delle esigenze in corso
Scuole elementari – rifacimento tetti	402	2005	500.000,00	341.407,96	Mutuo	Lavori ultimati e collaudati
Scuola media Ferrari – interventi diversi di manutenzione	403	2005	750.000,00	718.308,67	Mutuo	Lavori ultimati e collaudati
Urbanizzazione via Alpi, via Romania- sistemazione via Carengo, via Montebello	801	2005	110.000,00	93.565,26	Mutuo	Lavori ultimati e collaudati
Viale Garibaldi sistemazione acciotolato	801	2005	100.000,00	79.261,53	Mutuo	Lavori ultimati e collaudati
Realizzazione rotonde	801	2005	210.000,00	176.140,06	Mutuo	Lavori ultimati e collaudati
Interventi di razionalizzazione segnaletica verticale e targhe viarie	801	2005	130.000,00	127.327,63	Mutuo	Lavori ultimati e collaudati
Marciapiedi – manutenzione straordinaria	801	2005	200.000,00	168.910,57	Mutuo	Ultimati e collaudati
Colatore Cervetto	906	2005	414.000,00	0,00	Contributo regionale	Interventi di messa in salvaguardia idraulica in corso
Sistemazione a cielo aperto del torrente Sesietta del concentrico	906	2005	200.000,00	0,00	Contributo regionale	Progetto in corso
Scuole elementare Carducci interventi diversi di manutenzione	402	2005	64.878,97	23.107,75	Mutuo	Redatto progetto preliminare + parere soprintendenza
Messa in sicurezza d'emergenza del sito Cascina Ranza	906	2005	101.672,05	0,00	Contributo Regionale	Ultimati i lavori di caratterizzazione. Progetto di messa in sicurezza in fase di approvazione
Segnaletica – Interventi di manutenzione e modifica	801	2006	150.000,00	148.943,51	Avanzo di amministrazione	Ultimati e collaudati

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
OPERE PUBBLICHE						
Adeguamento norme prevenzione incendi edifici comunali - Tribunale	201	2006	139.820,00	99.081,40	Mutuo cassa	Lavori ultimati
Interventi di recupero su sistema viario nelle Frazioni rurali limitrofe	801	2006	50.000,00	49.568,48	Mutuo cassa	Ultimati e collaudati
Adeguamento norme prevenzione incendi palazzo civico – Lotto 1 lavori	105	2006	122.182,36	110.182,03	Mutuo cassa	Lavori completati collaudo in corso
Basilica S.Andrea – Interventi diversi di manutenzione	105	2006	100.000,00	98.079,53	Mutuo cassa	Lavori ultimati e collaudati
Interventi diversi di manutenzione programmata edifici comunali	105	2006	1.000.000,00	973.096,01	Mutuo cassa	Lavori ultimati e collaudati
Adeguamento norme prevenzione incendi Palazzo Civico – Lotto 1 lavori	105	2006	300.000,00	278.492,96	Mutuo cassa	Lavori completati collaudo in corso
Rete viaria – Manutenzione e pronti interventi	801	2006	325.000,00	324.220,45	Mutuo cassa	Collaudati
Sistemazione facciata Chiesa S.Giuseppe - lavori	105	2006	250.000,00	230.970,59	Mutuo cassa	Lavori ultimati e collaudati
Adeguamento norme prevenzione incendi edifici comunali - Tribunale	201	2006	425.000,00	175.933,06	PL10	Lavori in via di ultimazione
Materna Andersen - interventi diversi di manutenzione	401	2006	70.000,00	44.035,36	PL10	Lavori ultimati e collaudati – Chiusura contabile in corso
Materna Isola – Interventi diversi di manutenzione	401	2006	50.000,00	24.387,51	PL10	Lavori ultimati e collaudati
Palazzo di Giustizia - Manutenzione	201	2006	100.000,00	99.577,37	PL10	Lavori ultimati e collaudati
Marciaipiedi – Manutenzione straordinaria	801	2006	90.000,00	72.717,51	PL10	Ultimati e collaudati
Sistemazione campanile Chiesa S.Pietro Martire - Progettazione	105	2006	50.000,00	39.341,29	Riconversione Patrimoniale	Attività conclusa, liquidazione in saldo
Manutenzione straordinaria edificio “Ex Enal” - Risoteca	105	2006	50.000,00	0,00	Riconversione Patrimoniale	Attività in corso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
OPERE PUBBLICHE						
Materna Andersen – Interventi diversi di manutenzione	401	2006	15.000,00	3.103,20	Riconversione Patrimoniale	Lavori ultimati e collaudati – Chiusura contabile in corso
Realizzazione Museo dello Sport	501	2006	400.000,00	400.000,00	Riconversione Patrimoniale Aziende Partecipate	Lavori avviati giugno 2011
Rifacimento via Cavour	801	2006	115.000,00	109.027,05	Riconversione Patrimoniale Aziende Partecipate	Ultimati. Chiusura contabile in corso
Adeguamento norme prevenzione incendi Palazzo Civico – lotto 1 - lavori	105	2006	7.817,64	0,00	Riconversione Patrimoniale Aziende Partecipate	Lavori completati collaudo in corso
Realizzazione Museo dello Sport (LAVORI)	501	2006	2.021.436,03	0,00	Contributo Stato	Lavori avviati giugno 2011
Costruzione loculi Campo S.Alberto	1005	2006	230.000,00	168.115,87	Proventi cimiteriali	Chiusura contabile in corso
Manutenzione opere tombe di pertinenza comunale e opere edili	1005	2006	150.000,00	127.469,91	Proventi cimiteriali	Ultimati e collaudati
Scuola elementare e materna Gozzano – interventi diversi di manutenzione	402	2007	262.160,00	19.367,61	Avanzo di Amministrazione	Ultimati e collaudati
Realizzazione Museo dello Sport – lavori	501	2007	1.550.000,00	211.224,43	Avanzo di Amministrazione	Lavori avviati giugno 2011
Manutenzione straordinaria immobili comunali	105	2007	50.581,92	18.655,38	Avanzo di Amministrazione	Lavori completati – Chiusura contabile in corso
Realizzazione nuovi campi da tennis Centro Sportivo Campo Coni	602	2007	150.000,00	144.761,17	Contributo da privati	Ultimati e collaudati
Interventi sulla viabilità – Manutenzione straordinaria	801	2007	46.481,12	45.195,04	Contributo Regionale	Chiusura contabile
Lavori di installazione dissuasori di velocità	801	2007	40.000,00	37.263,97	Contributo Regionale	Chiusura contabile in corso
Lavori di adeguamento impianto di riscaldamento Teatro Civico – progettazione	502	2007	18.500,00	5.962,46	Proventi monetizzazione aree	Attività conclusa

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
OPERE PUBBLICHE						
Interventi sulla viabilità	801	2007	300.000,00	248.150,32	Proventi monetizzazione aree	Collaudo in corso
Manutenzione pavimentazioni in asfalto vie cittadine	801	2007	250.000,00	231.674,95	Proventi monetizzazione aree	Chiusi e collaudati
Manutenzione straordinaria marciapiedi	801	2007	300.000,00	242.371,88	Proventi monetizzazione aree	Ultimati e collaudati
Sistemazione campanile ex Chiesa San Pietro Martire	105	2007	136.515,00	68.810,22	Proventi L. 10/77	Lavori conclusi e collaudati
Sistemazione campanile ex Chiesa San Pietro Martire	105	2007	13.485,00	13.485,00	Proventi cimiteriali	Lavori conclusi e collaudati
Segnaletica interventi di manutenzione e modifica	801	2007	190.000,00	188.194,08	Proventi L. 10/77	Collaudo in corso
Nuovo collegamento tra via Cardano e Viale Torricelli	801	2007	50.000,00	18.246,98	Proventi L. 10/77	Collaudo in corso
Sistemazione palazzo Centoris	105	2007	126.515,00	0,00	Proventi cimiteriali	Lavori in corso - riappalto
Sistemazione palazzo Centoris	105	2007	73.485,00	46.307,93	Proventi trasformazione Diritti Superficiari	Lavori in corso - riappalto
Manutenzione straordinaria immobili	105	2007	46.515,00	46.471,39	Proventi trasformazione Diritti Superficiari	Intervento concluso
Scuola elementare e materna Gozzano interventi diversi di manutenzione	402	2007	537.840,00	468.152,40	Riconversione patrimoniale	Lavori ultimati- contenzioso in corso
Lavori di adeguamento impianto di riscaldamento scuola elementare Ferraris – progettazione	402	2007	19.547,63	19.547,62	Riconversione patrimoniale	Attività conclusa
Lavori di adeguamento centrali termiche edifici scolastici - progettazione	403	2007	26.962,69	9.800,44	Riconversione patrimoniale	Progettazione in corso - variante
Interventi diversi di manutenzione edifici comunali	105	2007	850.000,00	836.784,34	Mutuo passivo	Lavori conclusi – Collaudi e chiusura contabile in corso
Rete viaria – manutenzione e pronti interventi	801	2007	300.000,00	268.967,79	Mutuo passivo	Valutazioni tecniche in corso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
OPERE PUBBLICHE						
Ampliamento Cascina Lavino - Cofinanziamento	1004	2008	156.000,00	76.347,21	Avanzo di Amministrazione	Lavori in corso
Realizzazione museo dello sport	501	2008	1.012.000,00	15.941,88	Avanzo di Amministrazione	Lavori avviati giugno 2011
Segnaletica - interventi di manutenzione e modifica	801	2008	182.000,00	177.896,76	Avanzo di Amministrazione	Chiusura contabile in corso
Manutenzione straordinaria allestimenti interni museo Teatro Civico	501	2008	40.000,00	37.036,00	Avanzo di Amministrazione	Attività in corso
Realizzazione Museo dello Sport	501	2008	1.176.000,00	0,00	Entrate correnti	Lavori avviati giugno 2011
Ampliamento Cascina Lavino	1004	2008	1.555.650,81	698.064,57	Contributo regionale	Lavori in corso
Interventi sulla viabilità - manutenzione straordinaria	801	2008	46.481,12	46.481,12	Contributo regionale	Lavori ultimati
Lavori di ristrutturazione asilo nido Girasole	1001	2008	125.000,00	112.757,16	Contributo regionale	Lavori ultimati e collaudati
Lavori di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico minore mediante interventi di pulizia e sgombero di materiali accumulati con esclusione del materiale lapideo	906	2008	50.000,00	43.906,72	Contributo regionale	Ultimati e collaudati
Movilinea	801	2008	435.520,00	0,00	Contributo regionale	Predisposta la documentazione tecnica per la gara europea.
Sistemazione Palazzo Centoris	105	2008	100.000,00	0,00	Contributo regionale	Lavori in corso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
OPERE PUBBLICHE						
Rifacimento tratto muro perimetrale Stadio Piola	602	2008	105.845,94	0,00	Monetizzazione aree	Intervento inserito nella programmazione triennale – Valutazioni tecniche in corso
Interventi diversi di manutenzione rete viaria ed aree pubbliche	801	2008	49.862,36	40.520,38	Monetizzazione aree	Ultimati e collaudati
Manutenzione marciapiedi in pietra centro storico	801	2008	60.000,00	57.712,17	Mutuo passivo	Ultimati e collaudati
Movilinea - cofinanziamento	801	2008	351.766,00	84.284,08	Mutuo passivo	Predisposta la documentazione tecnica per la gara europea.
Restauro facciata San Marco lato Via Verdi	105	2008	100.000,00	68.051,72	Mutuo passivo	Lavori ultimati – Collaudo in corso
Ristrutturazione di edificio da destinarsi a controllo e cura dei gatti randagi mediante devoluzione di mutuo passivo cassa ddpp 4405121 00	105	2008	202.347,42	153.645,44	Mutuo passivo	Intervento in fase di ultimazione
Completamento fabbricato Business Center	1104	2008	350.000,00	281.090,75	Mutuo passivo	Lavori ultimati e collaudati
Manutenzione straordinaria immobile ex Ufficio provinciale del lavoro	105	2008	200.000,00	33.878,19	Mutuo passivo	Gestione contenzioso con Curatore fallimentare ai fini della definizione somme spettanti per riuso sul medesimo immobile
Sistemazione rotatoria intersezione vie Thaon de Revel /Don Pollone	801	2008	180.000,00	136.526,66	Mutuo passivo	Chiusura contabile in corso
Rete viaria - manutenzione pronti interventi	801	2008	300.000,00	283.335,76	Mutuo passivo	Lavori ultimati – chiusura contabile in corso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
OPERE PUBBLICHE						
Nuovo collegamento tra Via Cardano e Viale Torricelli	801	2008	1.200.000,00	660.958,27	Mutuo passivo	Collaudo in corso
Interventi diversi di manutenzione edifici comunali	105	2008	850.000,00	771.094,20	Mutuo passivo	Lavori ultimati – chiusura contabile in corso
Manutenzione straordinaria marciapiedi	801	2008	1.600.000,00	1.489.777,69	Mutuo passivo	Lavori ultimati e collaudati
Realizzazione Museo dello Sport - Lavori	501	2008	1.969.563,97	0,00	Mutuo passivo	Lavori avviati giugno 2011
Basilica S. Andrea Interventi diversi di manutenzione	105	2008	50.000,00	40.774,80	Proventi L. 10/77	Quota parte lavori ultimati – Procedura per il riuso dei residui
Piste ciclabili Corso Rigola e argine Sesia	801	2008	62.000,00	0,00	Proventi L. 10/77	Valutazioni tecniche in corso
Adeguamento norme antincendio Scuola Materna Concordia	401	2008	120.000,00	0,00	Proventi L. 10/77	Progetto definitivo approvato – Verifiche tecniche per redazione esecutivo
Manutenzione Palazzo di Giustizia	201	2008	61.886,52	0,00	Proventi L. 10/77	Intervento inserito nella programmazione triennale – Valutazioni tecniche in corso
Piste ciclabili Corso Rigola e argine Sesia	801	2008	78.000,00	0,00	Proventi L. 10/77	Valutazioni tecniche in corso
Segnaletica - interventi di manutenzione e modifica	801	2008	68.000,00	60.566,99	Proventi L. 10/77	Chiusura contabile in corso
Manutenzione tombe di pertinenza comunale e opere edili	1005	2008	50.000,00	0,00	Proventi L. 10/77	Lavori in corso
Trasferimento ad ATENA per interventi su centrali termiche	105	2008	92.000,00	88.885,22	Proventi L. 10/77	Interventi eseguiti In corso chiusura contabile
Realizzazione museo dello sport	501	2008	29.000,00	0,00	Proventi diritti superficiari	Lavori avviati giugno 2011

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
OPERE PUBBLICHE						
Interventi su strutture socio assistenziali	1004	2008	1.033.700,00	203.453,63	Riconversione patrimoniale vincolata	Interventi inserito nel programma triennale LL.PP: per prossima annualità e altro
Manutenzione straordinaria con adeguamento funzionale locali ex Enal per Risoteca	105	2008	371.000,00	77.157,33	Riconversione patrimoniale vincolata	Conclusi i lavori del Lotto 1
Interventi diversi di manutenzione edifici comunali	105	2009	900.000,00	822.301,18	Mutuo passivo	Interventi eseguiti - chiusura contabile in corso
Sistemazione Palazzo Centoris	105	2009	119.213,02	9.509,20	Avanzo di amministrazione	Lavori in corso
Sistemazione Palazzo Centoris	105	2009	360.786,98	0,00	Mutuo passivo	Lavori in corso - Riappalto
Realizzazione Risoteca Regionale	105	2009	700.000,00	0,00	Contributo regionale	Conclusi i lavori del Lotto 1
Basilica S. Andrea - interventi diversi di manutenzione	105	2009	100.000,00	14.857,26	Proventi L. 10/77	Contenzioso in corso
Interventi di sistemazione dell'edificio Ex Farmacia	105	2009	300.000,00	0,00	Avanzo di Amministrazione	Progetto definitivo approvato
Restauro ed adeguamento edificio Isabella de Cardona I- II e III lotto	105	2009	150.000,00	103.781,05	Mutuo passivo	Lavori ultimati - Collaudo in corso
Interventi di consolidamento ed adeguamento ex Ufficio del Lavoro	105	2009	270.000,00	205.667,36	Mutuo passivo	Lavori conclusi - In corso di collaudo
Trasferimento ad Atena per interventi su centrali termiche	105	2009	92.964,00	0,00	Contributo da privati	Interventi eseguiti - Verifiche contabili in corso
Manutenzione Palazzo di Giustizia	201	2009	50.000,00	0,00	Mutuo passivo	Intervento inserito nella programmazione triennale - Valutazioni tecniche in corso
Interventi di consolidamento scuole materne	401	2009	200.000,00	146.360,91	Mutuo passivo	Lavori ultimati e collaudati
Intervento di consolidamento scuole elementari	402	2009	721.000,00	443.974,13	Mutuo passivo	Lavori collaudati
Intervento di consolidamento scuole elementari	402	2009	39.000,00	36.679,33	Mutuo passivo (devoluzione)	Lavori collaudati

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
OPERE PUBBLICHE						
Lavori di adeguamento impianto di riscaldamento elementare Ferraris	402	2009	625.000,00	486.655,88	Mutuo passivo	Lavori ultimati da collaudare
Lavori di adeguamento scuola elementare De Amicis – progettazione	402	2009	30.000,00	9.444,93	Monetizzazione aree	Lavori ultimati – collaudo in corso
Consolidamento statico Media Ferrari	403	2009	50.000,00	0,00	Mutuo passivo	Progetto definitivo approvato
Lavori di adeguamento centrali termiche edifici scolastici	403	2009	100.000,00	12.121,12	Mutuo passivo	Lavori ultimati da collaudare
Consolidamento statico Media Ferrari	403	2009	35.000,00	5.508,00	Monetizzazione aree	Progetto definitivo approvato
Copertura Teatro Civico - completamento rifacimento e bonifica amianto	501	2009	50.000,00	0,00	Avanzo di amministrazione	Intervento inserito nel programma triennale LL.PP. per prossime annualità
Progettazione allestimento del Museo del Teatro	501	2009	20.000,00	20.000,00	Proventi L. 10/77	Lavori ultimati
Progetto scientifico e architettonico per la realizzazione del Museo Civico Archeologico	506	2009	40.000,00	0,00	Contributo regionale	Progettazione in corso
Copertura Teatro Civico - completamento rifacimento e bonifica amianto	502	2009	50.000,00	0,00	Monetizzazione aree	Intervento inserito nel programma triennale LL.PP. per prossime annualità
Lavori di adeguamento impianto di riscaldamento Teatro Civico	502	2009	750.000,00	680.811,61	Mutuo passivo	Lavori ultimati – Collaudo in corso/Rapporti VV.F.
Lavori di adeguamento impianto di riscaldamento Teatro Civico	502	2009	39.000,00	34.869,45	Contributo da privati	Lavori ultimati – Collaudo in corso/Rapporti VV.F.
Interventi straordinari correlati al restauro del Salone Dugentesco	502	2009	10.000,00	0,00	Proventi diritti superficiali	Completati interventi di consolidamento propedeutici al restauro

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
OPERE PUBBLICHE						
Installazione pannelli fotovoltaici c/o edificio spogliatoio Campo Coni	602	2009	150.000,00	88.346,31	Mutuo passivo	Lavori ultimati – collaudo in corso
Adeguamento gradinate stadio Silvio Piola	602	2009	350.000,00	319.555,90	Mutuo passivo	Lavori ultimati – collaudo in corso
Urbanizzazione cimitero – lotto 1	1005	2009	150.000,00	0,00	Mutuo passivo	Valutazioni tecniche in corso
Rifacimento tratto muto perimetrale Stadio Piola	602	2009	150.000,00	0,00	Mutuo passivo	Progetto definitivo approvato – Valutazioni tecniche per ulteriori esigenze
Rete viaria ed aree pubbliche - interventi diversi di manutenzione straordinaria	801	2009	300.000,00	250.165,44	Mutuo passivo	Chiusura contabile in corso
Vie cittadine manutenzione pavimentazioni in asfalto	801	2009	450.000,00	426.184,88	Mutuo passivo	Ultimati e collaudati
Riqualificazione centro storico - via Volto dei Centori, via Giovenone, via Emiliano della Motta	801	2009	50.000,00	0,00	Monetizzazione aree	Progetto definitivo redatto
Manutenzione straordinaria marciapiedi	801	2009	250.000,00	230.033,55	Mutuo passivo	Chiusura contabile in corso
Movilinea	801	2009	217.000,00	0,00	Contributo regionale	Predisposta la documentazione tecnica per la gara europea.
Rete viaria – manutenzione e pronti interventi	801	2009	350.000,00	313.957,20	Mutuo passivo	Lavori in corso
Realizzazione parcheeggi a raso	801	2009	400.000,00	290.516,42	Mutuo passivo	Collaudo in corso
Segnaletica – interventi di manutenzione e modifica	801	2009	250.000,00	113.700,02	Proventi L. 10/77	Lavori in corso
Piste ciclabili masterplan Corso Rigola e argine Sesia	801	2009	40.000,00	0,00	Avanzo di amministrazione	Valutazioni tecniche in corso
Lavori di adeguamento sottopasso Isola – progettazione	801	2009	25.000,00	0,00	Monetizzazione aree	Valutazioni tecniche in corso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
OPERE PUBBLICHE						
Interventi connessi a lavori rete ferroviaria italiana – trasferimento ad Atena	801	2009	87.926,77	0,00	Mutuo passivo	Lavori eseguiti contabilità in corso
Interventi connessi a lavori rete ferroviaria italiana – Trasferimento ad Atena	801	2009	112.073,23	0,00	Contributo da privati	Lavori eseguiti contabilità in corso
Interventi connessi a lavori rete ferroviaria italiana – Trasferimento ad Atena	801	2009	46.000,00	0,00	Avanzo di amministrazione	Lavori eseguiti contabilità in corso
Riqualificazione Piazza Galilei – realizzazione chiosco	906	2009	50.000,00	0,00	Proventi diritti superficiali	Chiusura contabile in corso
Riqualificazione Piazza Pugliese Levi	906	2009	19.622,93	0,00	Avanzo di amministrazione	Progettazione in corso
Manutenzione cimiteri cittadini	1005	2009	80.000,00	279,19	Proventi L. 10/77	Lavori in corso
Adeguamento barriere architettoniche di edifici comunali	105	2010	192.964,00	0,00	Mutuo passivo	Progetto def. approvato sviluppo fase successiva in corso di definizione con Soprintendenza
Adeguamento barriere architettoniche di edifici comunali	105	2010	57.036,00	0,00	Proventi L. 10/77	Progetto def. approvato sviluppo fase successiva in corso di definizione con Soprintendenza
Attività progettuale Risoteca del Piemonte	105	2010	10.000,00	0,00	Contributo altri enti del settore pubblico	Conclusi i lavori del Lotto 1
Trasferimento ad Atena per manutenzione straordinaria su centrali termiche	105	2010	92.964,00	0,00	Proventi L.10/77	Lavori da concludersi
Lavori di adeguamento scuola elementare de Amicis	402	2010	205.000,00	49.242,60	Mutuo passivo	Lavori ultimati da collaudare
Lavori di adeguamento centrali termiche edifici scolastici	403	2010	500.000,00	69.732,12	Mutuo passivo	Lavori ultimati da collaudare

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
OPERE PUBBLICHE						
Progetto scientifico e architettonico per la realizzazione del Museo civico archeologico	501	2010	40.000,00	0,00	Contributo regionale	Progettazione in corso
Pista skate	602	2010	219.000,00	0,00	Mutuo passivo	Ultimato progetto esecutivo
Rete viaria e aree pubbliche – interventi diversi di manutenzione straordinaria	801	2010	153.518,88	0,00	Mutuo passivo	Lavori in corso
Interventi diversi di manutenzione rete viaria ed aree pubbliche	801	2010	46.481,12	0,00	Contributo regionale	Lavori in corso
Vie cittadine manutenzione pavimentazione in asfalto	801	2010	600.000,00	387.467,29	Mutuo passivo	Collaudo in corso
Riqualificazione centro storico – Via Volto dei Centori, Via Giovenone, Via Emiliano della Motta	801	2010	50.000,00	0,00	Monetizzazione aree	Progetto definitivo approvato
Segnaletica stradale – interventi di manutenzione e modifica	801	2010	250.000,00	0,00	Mutuo passivo	Lavori in corso
Manutenzione straordinaria marciapiedi	801	2010	600.000,00	0,00	Mutuo passivo	Lavori in corso
Rete viaria-manutenzione e pronti interventi	801	2010	300.000,00	29.583,79	Mutuo passivo	Lavori in corso
Rifunzionalizzazione Piazza Amedeo IX – progettazione	801	2010	30.000,00	0,00	Avanzo di amministrazione	Valutazione tecniche in corso
Interventi finalizzati alla rivitalizzazione e alla riqualificazione di zone per insediamento commerciale urbano	901	2010	110.912,23	0,00	Entrate in conto capitale da privati	Valutazioni in corso
Manutenzione straordinaria aree verdi	906	2010	204.961,05	171.071,54	Proventi cimiteriali	Lavori in fase di completamento
Manutenzione straordinaria aree verdi	906	2010	4.401,31	4.401,31	Proventi diritti superficiali	Lavori ultimati

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
OPERE PUBBLICHE						
Manutenzione straordinaria aree verdi	906	2010	637,64	637,64	Alienazione beni mobili	Lavori ultimati
Manutenzione straordinaria aree verdi	906	2010	140.000,00	102.007,75	Monetizzazione aree	Lavori in fase di completamento
Trasferimento di capitali per realizzazione fontanili per la distribuzione dell'acqua alla cittadinanza	906	2010	12.000,00	0,00	Monetizzazione aree	Lavori ultimati
Interventi diversi di manutenzione edifici comunali	105	2010	950.000,00	126.355,23	Mutuo passivo	Lavori in corso
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	601	2011	85.000,00	0,00	Avanzo di amministrazione	Progetto definitivo approvato
Realizzazione de "La Risoteca"	105	2011	25.000,00	0,00	Contributo altri enti del settore pubblico	Conclusi i lavori del lotto 1
Progetto integrato di sviluppo locale PISU – ex ospedale S. Andrea – Realizzazione interventi	901	2011	12.616.000,00	0,00	Contributo regionale	Progettazioni in corso
Progetto integrato di sviluppo locale PISU – ex ospedale S. Andrea – Trasferimenti	901	2011	36.000,00	0,00	Contributo regionale	Progettazioni in corso
Progetto integrato di sviluppo locale PISU – ex ospedale S. Andrea – Trasferimenti	901	2011	148.000,00	0,00	Contributo regionale	Progettazioni in corso
Realizzazione Museo Civico Archeologico	501	2011	100.000,00	0,00	Monetizzazione aree	Progettazioni in corso
Realizzazione Cittadella della Cultura	502	2011	700.000,00	0,00	Entrate in conto capitale da privati	Progettazioni in corso
Realizzazione Museo Civico Archeologico	501	2011	200.000,00	0,00	Mutuo passivo	Progettazioni in corso
Manutenzione coordinata suolo pubblico	801	2011	1.800.000,00	0,00	Mutuo passivo	Progettazione in corso
Edifici scolastici – Interventi di consolidamento strutturale	402	2011	745.000,00	0,00	Mutuo passivo	Progetto definitivo approvato

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
OPERE PUBBLICHE						
Edifici scolastici – Interventi di manutenzione anche ai fini dell'adeguamento normativo	105	2011	900.000,00	0,00	Mutuo passivo	Progetto definitivo approvato – Mutuo acceso
Manutenzione pavimentazioni lapidee centro storico	801	2011	450.000,00	0,00	Mutuo passivo	Progettazione in corso
Manutenzione cimiteri cittadini	1005	2011	200.000,00	0,00	Mutuo passivo	Progettazione in corso
Acquisizione immobili destinati ad ERPS	105	2011	96.069,00	0,00	Avanzo di amministrazione	Acquisizione in corso
Trasferimento a gestore per manutenzione straordinaria alloggi di proprietà	105	2011	100.000,00	0,00	Monetizzazione aree	Predisposti atti per trasferimento fondi
Torri cittadine e Casa Vialardi – Interventi di riqualificazione strutturale e funzionale	105	2011	218.000,00	0,00	Mutuo passivo	Progetto in corso
Edifici scolastici - Interventi di consolidamento strutturale	402	2011	120.000,00	0,00	Mutuo passivo (devoluzione)	Progetto definitivo approvato
Edifici scolastici - Interventi di consolidamento strutturale	402	2011	380.000,00	0,00	Mutuo passivo (devoluzione)	Progetto definitivo approvato
Fondo a sostegno interventi su edifici di culto	502	2011	25.000,00	0,00	Proventi L. 10	Attività in corso
Progetto riqualificazione Piazza Amedeo IX e Palazzo Visconteo	801	2011	25.000,00	0,00	Proventi L. 10	Valutazioni tecniche in corso
Torri cittadine e Casa Vialardi – Interventi di riqualificazione strutturale e funzionale	105	2011	82.000,00	0,00	Proventi L. 10	Progetto definitivo approvato
Trasferimento ad ATENA per interventi su centrali termiche	105	2011	93.000,00	0,00	Proventi L. 10	Interventi ultimati – Verifiche tecnico-contabili in corso
Rifacimento parco Via Walter Manzone	906	2011	100.000,00	0,00	Riconversione patrimoniale	In corso acquisizione aree

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
OPERE PUBBLICHE						
Torri cittadine e Casa Vialardi – Interventi di riqualificazione strutturale e funzionale	105	2011	150.000,00	0,00	Riconversione patrimoniale	Progettazione in corso
Iniziative di valorizzazione dei centri storici – trasferimenti di capitale	901	2011	40.000,00	0,00	Condono edilizia abusiva	Valutazioni in corso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE						
Acquisizione dell'area peep Bertagnetta	105	1997	2.523.796,22	2.463.428,17	Avanzo di amministrazione	Valutazioni tecniche in corso su riutilizzo della somma residua
Acquisto locali ex farmacia ospedale S. Andrea da destinare all'università	405	1998	99.417,95	0,00	Riconversione patrimoniale	In corso definizione pratica con ASL 11
Restituzione rilievi erofotogrammetria esistenti	901	1999	180.759,91	22.856,28	Avanzo di amministrazione	Aggiornamento cartografia in corso
Fondo straordinario di progettazione urbanistica	901	2000	103.291,38	94.720,78	Avanzo di amministrazione	Progettazioni ultimate
Fondo per acquisizioni o realizzazioni immobiliari	103	2001	671.393,97	434.858,63	Riconversione patrimoniale	Interventi in corso
Informatizzazione territoriale progetto e realizzazione	901	2001	154.937,02	77.469,90	Mutuo	Aggiornamento sistema informativo in corso
Rete fognaria e depuratore comunale	906	2001	997.407,39	747.740,77	Mutuo	Acquisizione sedimi in corso
Integrazione contributo per restauro dipinti	105	2001	25.822,84	22.302,01	Avanzo di Amministrazione	In fase di chiusura contabile
Indagine archeologica per scavi presso convitto universitario	106	2001	35.119,07	25.917,75	Avanzo di Amministrazione	Lavori ultimati Contenzioso in corso
Lavori di sistemazione reticolo idrografico minore nel concentrico	906	2001	37.701,36	24.003,89	Contributo regionale	Lavori ultimati
Contributo per restauro dipinti	105	2001	25.822,84	22.469,39	Contributo regionale	In fase di chiusura contabile
Castello di Quinto – Manutenzione straordinaria	105	2002	77.468,53	0,00	Entrate in c/capitale vincolate	Attività in corso
Acquisto arredi ed attrezzature	501	2002	25.048,16	23.321,88	Avanzo di Amministrazione	Completata fornitura, in fase di chiusura contabile
Progetto Sacco Biccio – attrezzature	906	2003	226.490,00	199.698,54	Contributo Provinciale	Progetto ultimato
Realizzazione Green Belt – Trasferimento Atena	906	2003	103.000,00	88.000,00	Contributo Provinciale	Attività concluse

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE						
Arredi ed attrezzature informatiche per sistema bibliotecario	501	2003	21.900,00	20.709,91	Contributo Regionale	Completata fornitura – in fase di chiusura contabile
Allestimento ludoteca	603	2003	70.000,00	0,00	Mutuo	In attesa di individuazione sito
Acquisto attrezzature per protezione civile	903	2003	50.000,00	45.500,00	Mutuo	Completato
Progetto Sacco Biccio – attrezzature	906	2003	171.778,00	26.199,30	Mutuo	Progetto ultimato
Edifici di proprietà comunale adibiti ad abitazione – Adeguamento impianti (L. 46/90)	105	2003	45.760,00	18.453,00	Mutuo	Lavori ultimati e collaudati
Analisi e valutazioni tecniche area inceneritore – Trasferimento Atena	906	2003	181.000,00	178.654,80	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Attività in corso
Piantumazione alberi su fasce laterali alle piste ciclabili el rione Cappuccini	906	2003	30.000,00	0,00	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Riuso finanziamento per sistemazione parco di via Oberdan – Interventi eseguiti – Chiusura contabile in corso
Manutenzione ex chiesa S. Marco – studio preliminare di progettazione	105	2003	50.014,59	44.247,19	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Attività conclusa Chiusura contabile in corso
Progettazione lavori facciata chiesa S. Pietro Martire	105	2003	30.000,00	28.503,14	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Lavori ultimati e collaudati
Cablatura	901	2003	100.000,00	78.212,65	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Attività in corso
Ex Palazzo Iva sistemazione aree e manutenzione stabili progettazione	501	2003	468.000,00	358.818,02	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Lavori ultimati e collaudati
Trasferimento all'Università per realizzazione Biblioteca	501	2003	250.000,00	230.375,17	Riconversione patrimoniale su aziende partecipate	Attività in corso
Acquisizione sedimi e/o procedure espropriative per urbanizzazioni	901	2003	56.401,27	53.398,27	Riscossione di crediti	Acquisizione in via di ultimazione

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE						
Acquisto aree ad attuale destinazione urbanistica ad uso pubblico – Integrazione stanziamento	901	2003	2.376,34	0,00	Avanzo di amministrazione	Acquisizione in via di ultimazione
Pronti interventi sulla rete viaria	801	2003	177.234,91	172.487,43	Avanzo di amministrazione	Lavori ultimati e collaudati
Informatizzazione sistema informativo territoriale	901	2004	100.000,00	89.405,00	Mutuo	Aggiornamento del sistema informativo in corso
Attuazione piano pubblicitario – trasferimento	1101	2004	155.000,00	0,00	Mutuo	In fase di predisposizione pratica di devoluzione
Messa in sicurezza d'emergenza del sito cascina Ranza	906	2004	254.180,12	190.597,69	Contributo regionale	Ultimati i lavori di caratterizzazione. Progetto di messa in sicurezza in fase di approvazione
Acquisizione aree ad attuale destinazione urbanistica ad uso pubblico	901	2004	112.000,00	98.251,00	Proventi L. 10	Acquisizione in via di ultimazione
Trasferimento all'Università per realizzazione biblioteca	501	2004	1.460.000,00	0,00	Avanzo di amministrazione	In corso valutazioni con Università
Acquisto giochi ed arredo urbano	906	2004	30.000,00	29.990,10	Avanzo di amministrazione	In fase di chiusura contabile
Progetto preliminare per bonifica area inceneritore	906	2004	72.000,00	36.590,40	Avanzo di amministrazione	Attività in corso
Spese per urbanizzazione ed acquisizione aree PEEP	901	2005	180.000,00	0,00	Riconversione Patrimoniale	Attività in corso
Programmi di riqualificazione e valorizzazione della città	901	2005	50.000,00	50.000,00	Proventi L. 10/77	Attività in corso
Acquisizione aree ad attuale destinazione urbanistica ad uso pubblico	901	2005	65.401,49	65.401,49	Diritti di superficie	Attività conclusa
Acquisizione aree a servizi	901	2005	68.039,04	68.039,04	Riconversione patrimoniale	Attività conclusa
Acquisizione sedimi e/o procedure espropriative per urbanizzazioni	901	2005	27.751,54	24.601,54	Diritti di superficie	Attività in fase di ultimazione

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE						
Acquisto arredi ed attrezzature per SBN	501	2005	12.912,00	12.120,93	Contributo regionale	Completata fornitura – in fase di chiusura contabile
Acquisto attrezzature per impianti sportivi e tempo libero	602	2005	15.000,00	14.410,37	Mutuo	Acquisti in fase di completamento
Informatizzazione sistema informativo territoriale	901	2005	150.000,00	91.310,21	Mutuo	Aggiornamento sistema informatico in corso
Acquisto giochi ed arredi per giardini villaggio Concordia	906	2005	40.000,00	0,00	Avanzo di Amministrazione	In corso analisi fabbisogni per avvio procedure di gara
Corso Palestro – manutenzione straordinaria – progettazione	801	2005	20.199,28	0,00	Mutuo	Valutazioni tecniche in corso
Piste ciclabili corso Casale – progettazione	801	2005	60.000,00	11.801,32	Mutuo	Valutazioni tecniche in corso
Interventi su impianti di riscaldamento – trasferimento ad Atena	105	2005	558.000,00	437.795,83	Mutuo	Intervento eseguito – Collaudo in corso
Impianti illuminazione pubblica – trasferimento ad Atena	802	2005	247.652,00	238.161,50	Mutuo	Lavori in corso
Iniziative di valorizzazione dei centri storici	901	2005	19.673,39	0,00	Trasferimenti di capitale da privati	Attività conclusa
Programmi di riqualificazione e valorizzazione della città	901	2005	73.317,86	70.736,39	Avanzo di Amministrazione	Attività conclusa
Integrazione finanziamento lavori di sistemazione idraulica fosso S.Martino Sesietta, Cervetto	906	2006	18.000,00	0,00	Mutuo cassa	Lavori in corso
Acquisto attrezzature mercati Piazza Mazzini	1102	2006	336.000,00	326.331,82	Riconversione Patrimoniale	Acquisizioni completate
Collegio universitario- Integrazione finanziamento	405	2006	100.000,00	0,00	Riconversione Patrimoniale	Lavori ultimati – Gestione contenzioso
Acquisizione aree a servizi	901	2006	100.000,00	100.000,00	Proventi da monetizzazione aree	Attività ultimata

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE						
Acquisizione aree ad attuale destinazione urbanistica ad uso pubblico	901	2006	50.000,00	50.000,00	Proventi da Trasformazione Diritti Superficiari	Attività ultimata
Acquisizione sedimi e/o procedure espropriative per urbanizzazione	901	2006	30.000,00	30.000,00	Proventi da Trasformazione Diritti Superficiari	Attività ultimata
Acquisto terreni area industriale	105	2007	2.986.073,00	1.260.575,50	Alienazione aree	Attività ultimata
Integrazione stanziamento per sostituzione poltrone Teatro Civico	502	2007	90.000,00	47.941,90	Avanzo di Amministrazione	Intervento eseguito – Valutazioni tecniche per ulteriori esigenze
Acquisto automezzi per ufficio tecnico	106	2007	24.000,00	18.073,82	Avanzo di Amministrazione	Acquisti realizzati, in corso valutazione eventuali ulteriori fabbisogni
Progettazione intervento per il restauro e recupero funzionale del fabbricato Ex 18 per Aula Magna	502	2007	500.000,00	453.532,44	Contributo Fondazione Cassa di Risparmio	Attività in corso
Trasferimento all'Università per il restauro e recupero funzionale del fabbricato Ex 18 per Aula Magna	502	2007	300.000,00	113.519,99	Contributo Fondazione Cassa di Risparmio	Attività progettuale in corso
Trasferimento all'Università per il restauro e recupero funzionale del fabbricato Ex 18 per Aula Magna	502	2007	250.000,00	20.000,00	Contributo Regionale	Attività progettuale in corso
Bonifica area ex Montecatini	906	2007	376.271,13	14.980,42	Contributo Regionale	Ultimata fase della caratterizzazione
Bonifica area Montefibre	906	2007	3.024.357,97	2.663.819,30	Contributo Regionale	Bonifica e caratterizzazione aree limitrofe ultimate
Trasferimento ad Atena per manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica	802	2007	232.000,00	123.669,76	Mutuo passivo	Lavori in corso

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE						
Trasferimento ad Atena per manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento	105	2007	128.432,34	0,00	Mutuo passivo	Intervento eseguito – Collaudo in corso
Acquisto arredi e d attrezzature per uffici diversi	103	2008	3.100,00	3.024,97	Avanzo di amministrazione	In fase di chiusura contabile
Acquisto attrezzature per impianti sportivi	602	2008	15.000,00	14.709,19	Avanzo di amministrazione	Acquisti in fase di completamento
Trasferimento al Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del vercellese per completamento manica ovest del Castello di Quinto	105	2008	280.000,00	228.758,13	Avanzo di amministrazione	Lavori in fase di ultimazione
Trasferimento all'ATC di Vercelli per lavori di ristrutturazione dell'alloggio di P.zza Galilei	105	2008	22.189,00	0,00	Entrate correnti	Attività in corso
Acquisto arredi e attrezzature	103	2008	1.482,00	1.129,65	Alienazione beni mobili	In fase di chiusura contabile
Acquisto arredi e attrezzature per sbn	501	2008	4.305,00	4.305,00	Contributo regionale	Completato
Trasferimento a gestore per interventi di recupero fabbricato c.so De Rege destinato ad erps	105	2008	840.000,00	0,00	Contributo regionale	Attività in corso
Trasferimento ad ATENA per manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica	802	2008	250.000,00	78.640,50	Mutuo passivo	Attività in corso
Bike Sharing – acquisto attrezzature	801	2008	75.750,00	75.720,00	Contributo regionale	Eseguito

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE						
Trasferimento ad ATENA per manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento	105	2008	300.000,00	0,00	Mutuo passivo	Riconversione del finanziamento per nuovo intervento
Rinnovo parco autobus	803	2008	206.375,87	124.810,00	Contributo regionale	In fase di liquidazione a seguito DGR 30- 2362 del 22-7- 2011
Acquisto attrezzature per protezione civile	903	2008	7.471,35	6.540,26	Contributo statale in conto capitale	Completato
Bike Sharing	801	2008	75.000,00	75.000,00	Mutuo passivo	Eseguito
Informatizzazione	102	2008	100.000,00	99.999,12	Mutuo passivo	Attività ultimata
Acquisizione aree ad attuale destinazione urbanistica ad uso pubblico	901	2008	50.000,00	50.000,00	Proventi diritti superficiari	Attività ultimata
Progettazioni urbanistiche	901	2008	30.000,00	6.547,41	Proventi diritti superficiari	Progettazioni ultimate- Liquidazioni in corso
Acquisto sedimi per procedure espropriative	901	2008	100.000,00	100.000,00	Proventi diritti superficiari	Attività ultimata
Acquisto arredi e attrezzature	103	2009	459,00	458,20	Alienazione beni mobili	In fase di chiusura contabile
Acquisto terreni in ampliamento alla zona industriale attrezzata cittadina	105	2009	850.000,00	850.000,00	Alienazione aree	Attività completata
Collaborazione con il Centro di Restauro La Venaria Reale per restauro affreschi Ex Chiesa di San Marco	105	2009	50.000,00	50.000,00	Proventi diritti superficiari	Attività ultimata
Acquisto automezzi per ufficio tecnico	106	2009	25.700,00	24.700,00	Entrate in conto capitale da privati	In fase di chiusura contabile
Progetto Sicurezza Integrata	301	2009	23.376,62	23.376,62	Contributo provinciale	Completato
Attrezzature per realizzazione Patto locale per la sicurezza integrata	301	2009	145.000,00	145.000,00	Contributo regionale	Completato
Acquisto arredi scolastici	402	2009	50.000,00	49.989,47	Mutuo passivo	Completato

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE						
Acquisto arredi e attrezzature per biblioteca civica	501	2009	10.000,00	9.622,31	Mutuo passivo	Completato fornitura – in fase di chiusura contabile
Acquisto arredi e attrezzature per SBN	501	2009	8.000,00	8.000,00	Contributo regionale	Completato
Rinnovo parco autobus – trasferimento di capitali	803	2009	137.364,95	0,00	Contributo regionale	Completato
Acquisto attrezzature per protezione civile	903	2009	7.471,35	2.205,19	Contributo statale in conto capitale	Completato
Acquisizione aree a servizi	901	2009	50.000,00	50.000,00	Monetizzazione aree	Attività completata
Acquisto sedimi per procedure espropriative	901	2009	50.000,00	7.811,40	Proventi cimiteriali	Attività completata
Informatizzazione – sistema informativo territoriale	901	2009	10.000,00	5.758,80	Monetizzazione aree	Aggiornamento cartografia in corso
Progettazioni urbanistiche	901	2009	20.000,00	0,00	Proventi diritti superficiali	Progettazioni completate
Manutenzione straordinaria aree verdi	906	2009	240.000,00	239.999,80	Proventi cimiteriali	Attività completata
Riqualificazione bosco Cascina Bargè – progettazione	906	2009	100.000,00	6.794,75	Contributo regionale	Progetto esecutivo ultimato
Bonifica sito ASERI	906	2009	78.841,60	4.896,00	Contributo regionale	In fase di avvio gara d'appalto
Acquisto arredi e attrezzature	103	2010	9.362,36	4.364,80	Alienazione beni mobili	Acquisti in corso
Acquisto terreni in ampliamento alla zona industriale attrezzata cittadina	105	2010	776.771,00	645.767,49	Alienazione aree	Attività completata
Acquisto aree destinate a piano per gli insediamenti produttivi a sud della Roggia Molinara di Larizzate ai sensi dell'art. 35 della Legge 865/81	105	2010	2.857.700,00	1.660.190,07	Alienazione aree	Attività in corso
Acquisto aree destinate a piano per gli insediamenti produttivi a sud della Roggia Molinara di Larizzate	105	2010	8.854.355,30	0,00	Mutuo passivo	Attività in corso
Collaborazione con il centro di restauro La Venaria Reale per restauro affreschi ex Chiesa di San Marco	105	2010	50.000,00	49.930,00	Proventi diritti superficiali	Attività completata

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE						
Ampliamento e integrazione impianti di videosorveglianza	105	2010	60.000,00	60.000,00	Contributo statale	Completato
Rinnovo parco veicoli corpo di Polizia Municipale	301	2010	50.000,00	49.844,00	Mutuo passivo	In fase di chiusura contabile
Acquisto arredi scolastici	402	2010	40.000,00	9.952,00	Mutuo passivo	Completato
Acquisto arredi e attrezzature per SBN	501	2010	8.000,00	2.149,99	Contributo regionale	In fase di acquisto
Contributo in conto capitale alla Fondazione Istituto di Belle Arti Museo Leone per manutenzione straordinaria	501	2010	30.000,00	30.000,00	Proventi L. 10/77	Completato
Acquisto tensostruttura per impianti sportivi	602	2010	200.000,00	0,00	Avanzo di amministrazione	In fase di valutazione
Sistemi di videocontrollo ingressi ZTL – cofinanziamento	801	2010	85.120,00	0,00	Mutuo passivo	Completato
Sistemi di videocontrollo ingressi ZTL –	801	2010	127.680,00	127.680,00	Contributo regionale	Completato
Acquisizione aree a servizi	901	2010	57.500,00	0,00	Proventi L. 10/77	Attività in corso
Acquisto sedimi per procedure espropriative	901	2010	4.401,31	0,00	Proventi cimiteriali	Attività in corso
Espropri per urbanizzazioni	901	2010	60.000,00	14.976,16	Proventi diritti superficiari	Attività in fase di ultimazione
Contributi a privati per nuovi interventi di riqualificazione e valorizzazione della città	901	2010	20.000,00	0,00	Entrate in conto capitale da privati	Attività conclusa
Acquisto attrezzature per protezione civile	903	2010	7.471,35	0,00	Contributo statale	Acquisti in fase di completamento
Trasferimento al Covevar per realizzazione centro raccolta differenziata	905	2010	286.020,00	220.917,55	Mutuo passivo	In fase di chiusura contabile
Costruzione serra presso cascina Bargè	1004	2010	15.000,00	15.000,00	Contributo da privati	Intervento ultimato
Trasferimento di capitali lasciato Avv. E. Ferraris – testamento con vincolo	1004	2010	2.690.000,00	0,00	Riconversione patrimoniale vincolata	In corso di definizione disposizioni testamentarie
Retrocessione loculi	1005	2010	70.000,00	65.864,65	Proventi cimiteriali	In fase di chiusura contabile

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato di avanzamento
			Importo stanziamento iniziale	Liquidato al 31/12/2011		
INVESTIMENTI DIVERSI DALLE OPERE PUBBLICHE						
Acquisto tensostruttura per impianto di Via Viviani	602	2011	70.000,00	0,00	Avanzo di amministrazione	In fase di valutazione
Progettazione bonifica area inceneritore	906	2011	145.000,00	0,00	Avanzo di amministrazione	Avviata procedura di gara
Acquisto arredi e attrezzature	103	2011	2.000,00	0,00	Alienazione beni mobili	Acquisti in corso
Progetti di riqualificazione urbanistica	901	2011	120.000,00	0,00	Entrate in conto capitale da privati	Progettazioni in corso
Collaborazione con il Centro di Restauro Venaria Reale per affreschi ex chiesa S. Marco	105	2011	10.000,00	0,00	Entrate in conto capitale da privati	Attività completata
Manutenzione straordinaria aree verdi	906	2011	50.000,00	0,00	Monetizzazione aree	Attività in fase di completamento
Museo del Teatro Civico – Allestimenti	502	2011	22.000,00	0,00	Monetizzazione aree	Attività in corso
Riqualificazione orti urbani	105	2011	15.000,00	0,00	Proventi L. 10	Attività da avviare
Museo del Teatro Civico – Allestimenti	502	2011	10.000,00	0,00	Proventi L. 10	Attività in corso
Retrocessione loculi	1005	2011	27.500,00	12.263,48	Proventi cimiteriali	In corso
Manutenzione straordinaria aree verdi	906	2011	281.500,00	236.343,43	Proventi cimiteriali	Attività in fase di completamento
Collaborazione con il Centro di Restauro La Venaria Reale per restauro affreschi ex chiesa di S. Marco	105	2011	50.000,00	0,00	Proventi diritti superficiali	Attività completata
Progettazione variante del Piano di Classificazione Acustica comunale	906	2011	40.000,00	0,00	Proventi diritti superficiali	Attività da avviare
Progettazioni urbane	901	2011	50.000,00	0,00	Proventi diritti superficiali	In fase di avvio
Trasferimento di capitali lascito Avv. E. Ferraris – testamento con vincolo	1004	2011	2.100.000,00	0,00	Riconversione patrimoniale vincolata	In corso di definizione disposizioni testamentarie

SEZIONE 5

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 12,
comma 8, d.lgs. 77/95)

**5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010**

Classificazione Funzionale	1	2	3	4	5
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia Locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	4.396.950,00	27.829,00	1.717.678,00	140.218,00	755.175,00
di cui					
- oneri sociali	1.344.803,00	8.511,00	525.350,00	42.886,00	230.970,00
- ritenute IRPEF	776.983,00	4.918,00	303.778,00	24.778,00	133.447,00
2. Acquisto di beni e servizi	3.611.965,00	509.570,00	179.677,00	1.025.519,00	1.885.274,00
Trasferimenti Correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	639.403,00	0,00	23.664,00	43.611,00	154.704,00
4. Trasferimenti a imprese private	43.246,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	8.715,00	0,00	0,00	427.002,00	1.098.100,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	8.715,00	0,00	0,00	427.002,00	1.098.100,00
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	691.364,00	0,00	23.664,00	470.613,00	1.252.804,00
7. Interessi Passivi	742.301,00	9.259,00	0,00	339.673,00	194.837,00
8. Altre Spese Correnti	497.281,00	1.795,00	115.784,00	5.115,00	50.208,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	9.939.861,00	548.453,00	2.036.803,00	1.981.138,00	4.138.298,00
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	2.905.124,00	24.435,00	50.000,00	628.716,00	378.717,00
di cui					
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	820,00	0,00	50.000,00	40.754,00	55.592,00
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	79.958,00
3. Trasferimenti a imprese private	105.222,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	105.222,00	0,00	0,00	0,00	79.958,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	3.010.346,00	24.435,00	50.000,00	628.716,00	458.675,00
TOTALE GENERALE SPESA	12.950.207,00	572.888,00	2.086.803,00	2.609.854,00	4.596.973,00

(continua)

Classificazione funzionale	6	7	8		
			Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illum. Pubblica Servizi 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	89.425,00	0,00	136.179,00	0,00	136.179,00
di cui	27.351,00	0,00	41.650,00	0,00	41.650,00
- oneri sociali	15.802,00	0,00	24.064,00	0,00	24.064,00
- ritenute IRPEF					
2. Acquisto di beni e servizi	606.893,00	45.841,00	1.227.322,00	1.372.997,00	2.600.319,00
Trasferimenti Correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	326.430,00	90.523,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	32.892,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	359.322,00	90.523,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi Passivi	113.536,00	0,00	807.037,00	3.118,00	810.155,00
8. Altre Spese Correnti	0,00	0,00	9.137,00	0,00	9.137,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.169.176,00	136.364,00	2.179.675,00	1.376.115,00	3.555.790,00
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	11.219,00	0,00	2.456.253,00	0,00	2.456.253,00
di cui					
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	1.773,00	0,00	2.868,00	0,00	2.868,00
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	139.162,00	0,00	139.162,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	10.000,00	0,00	139.162,00	0,00	139.162,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	21.219,00	0,00	2.595.415,00	0,00	2.595.415,00
TOTALE GENERALE SPESA	1.190.395,00	136.364,00	4.775.090,00	1.376.115,00	6.151.205,00

(continua)

Classificazione funzionale	9				10
	Gestione territorio e dell'ambiente				
Classificazione economica	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Servizio idrico servizio 04	Altri servizi Servizi 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	0,00	0,00	896.997,00	896.997,00	2.125.655,00
di cui	0,00	0,00	274.346,00	274.346,00	650.129,00
- oneri sociali	0,00	0,00	158.508,00	158.508,00	375.623,00
- ritenute IRPEF					
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	45.833,00	6.267.265,00	6.313.098,00	5.254.769,00
Trasferimenti Correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	24.710,00	24.710,00	2.391.788,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	53.273,00	53.273,00	53.829,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	0,00	0,00	77.983,00	77.983,00	2.445.617,00
7. Interessi Passivi	0,00	68.394,00	80.347,00	148.741,00	18.878,00
8. Altre Spese Correnti	0,00	0,00	57.490,00	57.490,00	116.912,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	114.227,00	7.380.082,00	7.494.309,00	9.961.831,00
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	3.761.933,00	3.761.933,00	139.868,00
di cui					
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	30.925,00	30.925,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	73.740,00	73.740,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	66.213,00	66.213,00	0,00
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	66.213,00	66.213,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	139.953,00	139.953,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	3.901.886,00	3.901.886,00	139.868,00
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	114.227,00	11.281.968,00	11.396.195,00	10.101.699,00

(continua)

Classificazione funzionale	11					12	Totale Generale
	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altri servizi da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
Classificazione economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	300.661,00	300.661,00	0,00	10.586.767,00
di cui							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	91.957,00	0,00	3.237.952,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	53.130,00	0,00	1.870.782,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	94.656,00	0,00	5.000,00	99.656,00	0,00	22.132.581,00
Trasferimenti Correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.694.833,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	163.138,00	10.000,00	70.238,00	243.376,00	0,00	426.616,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	35.329,00	10.094,00	0,00	0,00	45.423,00	0,00	1.579.240,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	35.329,00	10.094,00	0,00	0,00	45.423,00	0,00	1.579.240,00
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	35.329,00	173.232,00	10.000,00	70.238,00	288.799,00	0,00	5.700.689,00
7. Interessi Passivi	14.549,00	0,00	0,00	7.729,00	22.278,00	0,00	2.399.659,00
8. Altre Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	19.422,00	19.422,00	0,00	873.144,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	49.878,00	267.888,00	10.000,00	403.050,00	730.816,00	0,00	41.692.839,00
B) SPESE IN C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	55.452,00	0,00	0,00	4.200,00	59.652,00	0,00	10.415.917,00
di cui							
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	4.200,00	4.200,00	0,00	186.932,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.958,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	318.124,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.213,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.213,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	474.295,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	55.452,00	0,00	0,00	4.200,00	59.652,00	0,00	10.890.212,00
TOTALE GENERALE SPESA	105.330,00	267.888,00	10.000,00	407.250,00	790.468,00	0,00	52.583.051,00

SEZIONE 6

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione

Sezione 6

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

Il presente documento, in attuazione alle disposizioni di legge, costituisce, con riguardo al triennio 2012-2014, il quadro di riferimento finanziario relativamente al Bilancio di Previsione 2012 e al Bilancio Pluriennale 2012-2014 in attuazione alle politiche dell'Amministrazione Comunale.

Le scelte di programmazione finanziaria dell'Amministrazione Comunale sono fortemente condizionate dalla politica di austerità finanziaria intrapresa dalle autorità centrali nei confronti delle autonomie locali. Lo scenario socio-economico risente ancora fortemente della grave crisi che ha colpito l'economia mondiale.

L'Amministrazione nel predisporre i propri documenti di programmazione ha tenuto in debito conto quanto sopra esposto; pertanto si può affermare la coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici disponibili della Regione.

Vercelli li, 28/06/2012

Il Segretario Generale
F.TO Dr.ssa Francesca Lo
Magno

Il Direttore del Servizio
Finanziario
F.TO Dott. Silvano Ardizzone

Il Rappresentante Legale
F.TO Avv. Andrea Corsaro